

Saleri

Relazione
Finanziaria
2025



Saleri

**Relazione
Finanziaria
2025**

Indice

5	Lettera del Presidente	38	RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2025
8	Lettera del CEO		
11	LA NOSTRA VISION	41	Highlights Finanziari del Gruppo
21	IL GRUPPO SALERI	43	Relazione sulla Gestione
24	I valori del Gruppo Saleri	44	Premessa
26	Una storia imprenditoriale italiana	47	Organi sociali e informazioni societarie
28	Un Gruppo globale	48	Composizione del Consiglio di Amministrazione
30	Prodotti e tecnologie del Gruppo Saleri	50	Struttura del Gruppo
36	La nostra competenza: produzione automatizzata e cura dei dettagli	51	Perimetro di consolidamento
37	Qualità e Politica dei sistemi di gestione	52	Fatti di rilievo
		54	Panoramica del contesto macroeconomico
		55	Il settore automotive
		66	Andamento della gestione
		72	Andamento delle Società del Gruppo
		77	Attività di ricerca e sviluppo
		78	Informativa sull’ambiente e sul personale
		80	Principali rischi e incertezze
		83	Sistema di controllo interno e modello organizzativo
		83	Evoluzione prevedibile della gestione
		85	Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025
		151	Bilancio Separato al 31 dicembre 2025

Lettera del Presidente

Stimati Stakeholder,

Il 2025 è stato un anno che ha richiesto lucidità, visione e responsabilità.

Il contesto in cui il nostro Gruppo opera continua a essere complesso, segnato da trasformazioni tecnologiche, da dinamiche di mercato difficili da prevedere e da una crescente omologazione delle soluzioni industriali. In questo scenario, diventa ancora più importante sapere chi siamo e in quale direzione vogliamo andare, cercando di dare più vigore e certezza possibili alla nostra missione.

Proprio nel corso di quest’anno il Gruppo Saleri ha definito, in modo chiaro, la propria visione di futuro. “Crediamo in un domani in cui il progresso non sia solo il risultato della velocità o della scala, ma soprattutto della competenza, della fiducia e della crescita collettiva. Un futuro in movimento, come le idee che guidano la mobilità di domani, in cui il pensiero ingegneristico, la responsabilità e un’innovazione autentica possano ancora fare la differenza. Immaginiamo un’industria capace di evolvere senza perdere la propria umanità, in armonia con ciò che cambia e con ciò che deve continuare a durare”.

Questa visione trova forza nelle persone che ogni giorno, in ciascun nostro stabilimento, contribuiscono alla vita del Gruppo. Nel corso del 2025 abbiamo assistito a un progressivo rafforzamento del clima interno, fatto di maggiore fiducia, dialogo e senso di appartenenza. Un ambiente che torna a essere fertile per il confronto, per la collaborazione tra funzioni e per l’espressione delle competenze, rendendo così Saleri nuovamente riconoscibile come un luogo in cui è possibile crescere, non solo professionalmente, ma anche umanamente.

Il Gruppo si conferma sempre più come centro di competenza attrattivo, capace di coinvolgere nuovi talenti e di valorizzare quelli già presenti in tutto il mondo. Questo risultato non è scontato e nasce da scelte coerenti nel tempo: investire nelle persone, nella qualità del lavoro, nella formazione e nella costruzione di relazioni solide, all’interno come all’esterno dell’organizzazione.

Nel corso di quest’anno, dopo una decisione sofferta che ci vide uscire, siamo rientrati nell’orbita di Confindustria, con l’obiettivo di essere più partecipi alla strategia e allo sviluppo del tessuto industriale.

Anche il rapporto con il territorio e con i nostri stakeholder continua a rafforzarsi. Ritroviamo attenzione, stima e fiducia da parte delle istituzioni, dei partner e della comunità, che riconoscono in Saleri una realtà industriale seria, affidabile e orientata al lungo periodo. Questo patrimonio immateriale rappresenta una responsabilità che sentiamo profondamente e che guida le nostre decisioni.

Riporto, con soddisfazione, i tre eventi che ci hanno visti protagonisti, nel corso dell’anno, come sostenitori delle attività comunali per quanto riguarda progetti di formazione principalmente sui giovani: la discussione tra imprenditori lumezzanesi circa per la promozione del progetto di fondazione “Cultura e Impresa”, il confronto avvenuto all’interno dei nostri stabilimenti tra il Prof. Vito Mancuso, teologo di fama nazionale, e gli studenti delle nostre scuole superiori, ed infine la serata, facente parte del percorso artistico “Le X Giornate di Brescia”, con lo spettacolo “No Gravity”, sempre ospitata nei nostri spazi.

Segno che Saleri crede fortemente nel legame industria-persone-territorio, una miscela che riteniamo essere alla base del lavoro quotidiano, necessaria per affrontare e superare le sfide che il mercato ed il mondo ci stanno quotidianamente proponendo.

Infine, lo sguardo al futuro passa anche attraverso un approccio consapevole alle nuove tecnologie. Nel 2025 sono stati avviati i primi progetti legati all'adozione di strumenti basati su intelligenza artificiale, con l'obiettivo di valorizzare le competenze interne e ampliare i servizi offerti ai nostri mercati. Un primo passo che interpreta l'innovazione non come fine, ma come strumento al servizio delle persone e della qualità industriale, garantendo sempre più ai nostri stakeholder la massima performance per centrate gli obiettivi prefissati.

La strada che ci attende richiederà ancora impegno, disciplina e capacità di adattamento. Ma è una strada che affrontiamo con fiducia, forti di una visione chiara e di una comunità capace di muoversi insieme.

In fede,

Francesco Italo Saleri
Presidente del Gruppo Saleri

Lettera del CEO

Gentili Azionisti, Gentili Stakeholder,

Il 2025 è stato un anno che ha messo alla prova l'intera filiera *automotive*.

I nostri partner hanno dovuto confrontarsi con un contesto caratterizzato da forti variabili di mercato, da un'elevata incertezza nella pianificazione e da una transizione tecnologica che procede con ritmi non sempre lineari. In questo scenario, la capacità di mantenere direzione e coerenza rappresenta un fattore competitivo decisivo.

I risultati conseguiti dal Gruppo nel corso dell'anno confermano l'accuratezza delle scelte effettuate e l'affidabilità del team che gestisce le attività industriali e finanziarie. La solidità del modello operativo di Saleri, unita a una gestione attenta e responsabile, ha permesso di affrontare la complessità senza rinunciare agli obiettivi di crescita e di sviluppo.

In questa fase, il ruolo di Saleri è stato quello di affiancare i propri partner, supportandoli in un momento di difficile pianificazione. Abbiamo rafforzato il nostro posizionamento come partner industriale capace di unire competenza tecnica, flessibilità operativa e visione di medio lungo periodo, mettendo a disposizione soluzioni e capacità di adattamento lungo l'intera catena del valore.

Le parole chiave che hanno guidato il nostro operato, oltre alla cultura della qualità che ci contraddistingue, sono state pianificazione accurata, sia industriale che finanziaria, e flessibilità. Due elementi che ci hanno consentito di gestire l'incertezza del presente continuando, allo stesso tempo, a investire nel futuro.

Il Gruppo ha proseguito nel percorso di transizione industriale verso i nuovi prodotti destinati ai veicoli elettrici, consapevole che questo passaggio richiede continuità, risorse e capacità di *execution*. Parallelamente, abbiamo mantenuto alta l'attenzione sulle performance dei prodotti tradizionali, che continuano a rappresentare una componente rilevante del mercato e del nostro portafoglio.

La crescita nelle diverse geografie rimane un pilastro della strategia del Gruppo. Il footprint globale di Saleri consente di offrire ai clienti una flessibilità concreta, rispondendo in modo efficace alle esigenze dei diversi mercati e rafforzando la resilienza dell'organizzazione.

Nel corso dell'anno sono state inoltre sviluppate e consolidate nuove gamme di prodotto, in grado di rispondere alle crescenti richieste di competitività, come le soluzioni a 24 Volt e le nuove generazioni di pompe. Allo stesso tempo, il percorso di insourcing di alcune porzioni della catena del valore, in particolare sugli statori, rappresenta una scelta mirata a rafforzare il controllo industriale e il valore generato internamente.

La crescita del settore Aftermarket continua a rappresentare un fattore di aumento del valore industriale del Gruppo, contribuendo alla diversificazione e alla stabilità complessiva del business.

In questo contesto si inserisce la mission di Saleri: fornire soluzioni tecnologiche innovative per la gestione termica dei veicoli, supportando la transizione sostenibile dell'industria automotive. Un impegno che si traduce in un approccio orientato all'integrazione, alla flessibilità e alla collaborazione con i

clienti, con l'obiettivo di progettare sistemi affidabili, efficienti e all'avanguardia, capaci di migliorare le prestazioni, la sicurezza e la sostenibilità dei veicoli in ogni condizione operativa.

Il percorso che stiamo portando avanti richiede precisione, capacità di adattamento e continuità nelle scelte. È su queste basi che intendiamo continuare a costruire il futuro industriale del Gruppo.

In fede,

Nicola Cosciani Cunico
CEO del Gruppo Saleri

La nostra Vision

Crediamo in un futuro
in cui il progresso
è il frutto di competenza,
fiducia e **crescita collettiva**.



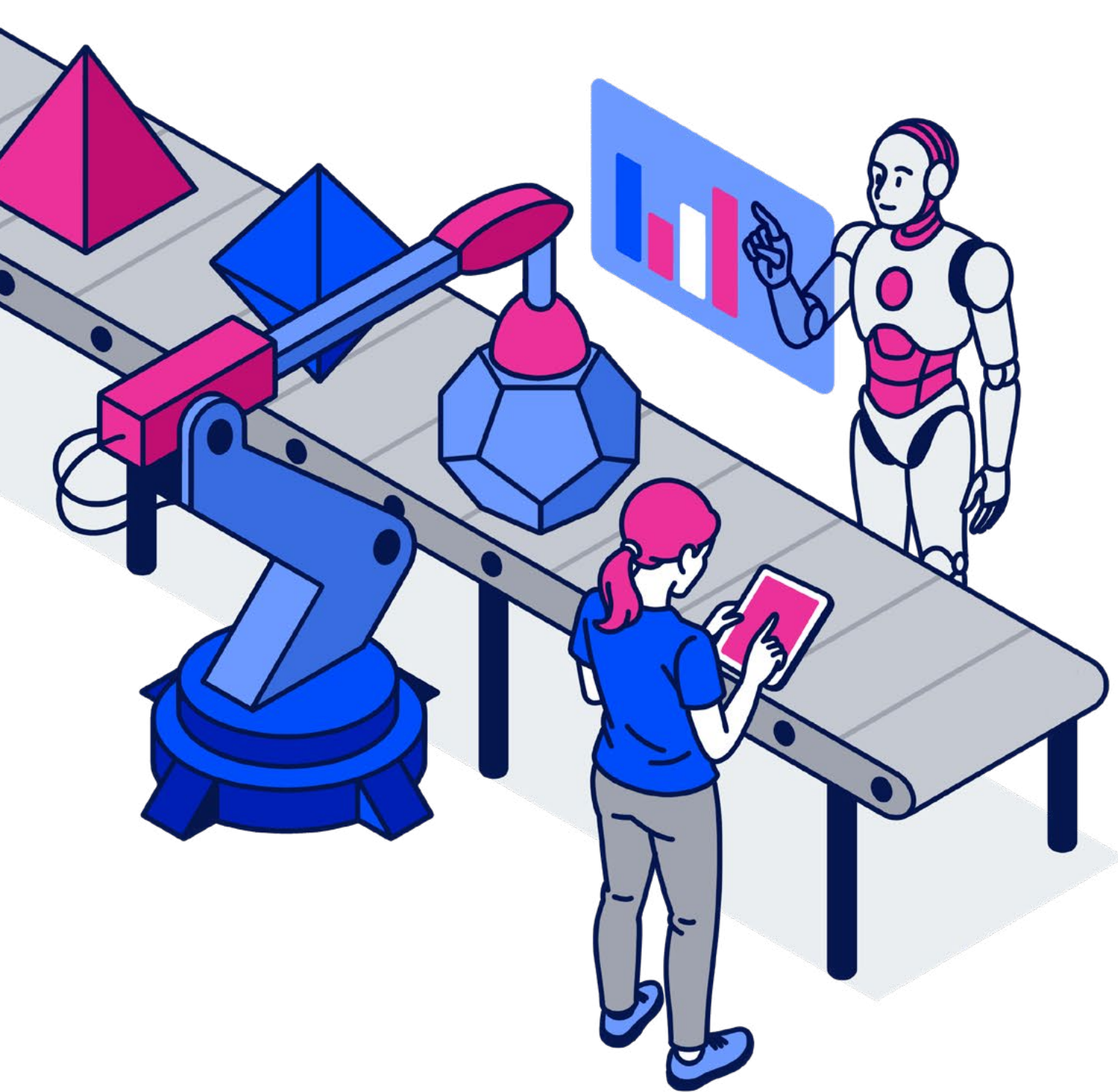
Un futuro in movimento,
come le idee che guidano
la **mobilità di domani**.



In un mondo sempre più omologato, immaginiamo uno spazio dove il **pensiero ingegneristico**, la responsabilità e l'**innovazione autentica** possano ancora fare la differenza.

03 / 04





Un domani in cui **industria**
e **umanità** crescono insieme,
in armonia con ciò che evolve
e con ciò che perdura.



Il Gruppo Saleri

Il Gruppo Saleri

Saleri è un'azienda *leader* nella progettazione, sviluppo e produzione di sistemi per il *Thermal Management* e sistemi di raffreddamento per l'industria *automotive*.

L'attività di ricerca e sviluppo, la flessibilità delle soluzioni tecniche e il continuo aggiornamento degli standard di qualità sono l'elemento distintivo del metodo Saleri e costituiscono il valore aggiunto di ogni prodotto.

L'azienda vanta una storica collaborazione con le più prestigiose case automobilistiche, ed è in grado di soddisfare la crescente domanda di soluzioni innovative per la gestione della temperatura sia dei veicoli dotati di motore a combustione interna che di nuova generazione elettrici.

Fondata nel 1942, Industrie Saleri Italo S.p.A. è oggi a capo di un'organizzazione globale, **il Gruppo Saleri**. Il Gruppo riunisce aziende altamente specializzate per la progettazione e la produzione di soluzioni a supporto della trasformazione dell'industria *automotive*, attraverso due *business line*.

Le business line

Original Equipment

Il Gruppo Saleri opera principalmente come fornitore di *Original Equipment* (OEM) in qualità di *Tier-1 Supplier* per i principali produttori di auto mondiali nel segmento *premium brands*. I sistemi di *Thermal Management* sono realizzati in co-design con i clienti, lungo tutte le fasi del processo: dalla concezione del prodotto, alla prototipazione fino alla produzione in serie.

Aftermarket

Facendo leva sulle competenze e sul posizionamento quale consolidato produttore nel segmento *Original Equipment*, il Gruppo Saleri produce e commercializza ricambi auto per il segmento *Independent Aftermarket*, in particolare pompe acqua, kit e componenti per la distribuzione, kit e cuscinetti ruota. I prodotti della gamma sono distribuiti in 50 mercati a livello globale, con oltre 8.000 referenze.

I valori del Gruppo Saleri

Condivisione Crescere, insieme

Costruiamo relazioni autentiche. Rispetto, ascolto reciproco, collaborazione e co-progettazione: sono queste le fondamenta di una crescita condivisa. Ci muoviamo insieme in una direzione comune.



Evoluzione Una scelta quotidiana

In un contesto in costante trasformazione, l'evoluzione è un modo di essere. È questo concetto a definire il nostro approccio al lavoro e all'organizzazione. Sappiamo adattarci rapidamente e impariamo ogni giorno.



Identità Una leva per il futuro

Le nostre radici ci danno forma, non confini. Valorizziamo ciò che il nostro territorio rappresenta: spirito imprenditoriale, dedizione al lavoro, visione di lungo periodo. Qui abbiamo imparato la determinazione quotidiana, con uno sguardo rivolto al futuro.

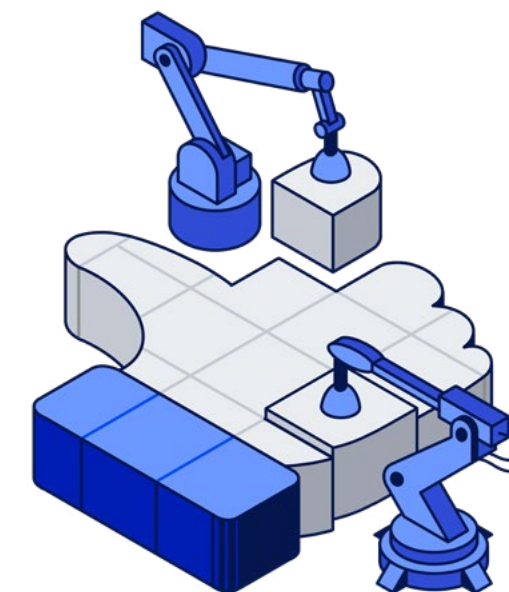
Innovazione Guidare il cambiamento

Abbiamo orizzonti aperti. Innovare significa avere una direzione chiara e creare le condizioni per raggiungerla. L'innovazione è per noi un modo per far crescere competenze, tecnologie e soluzioni.



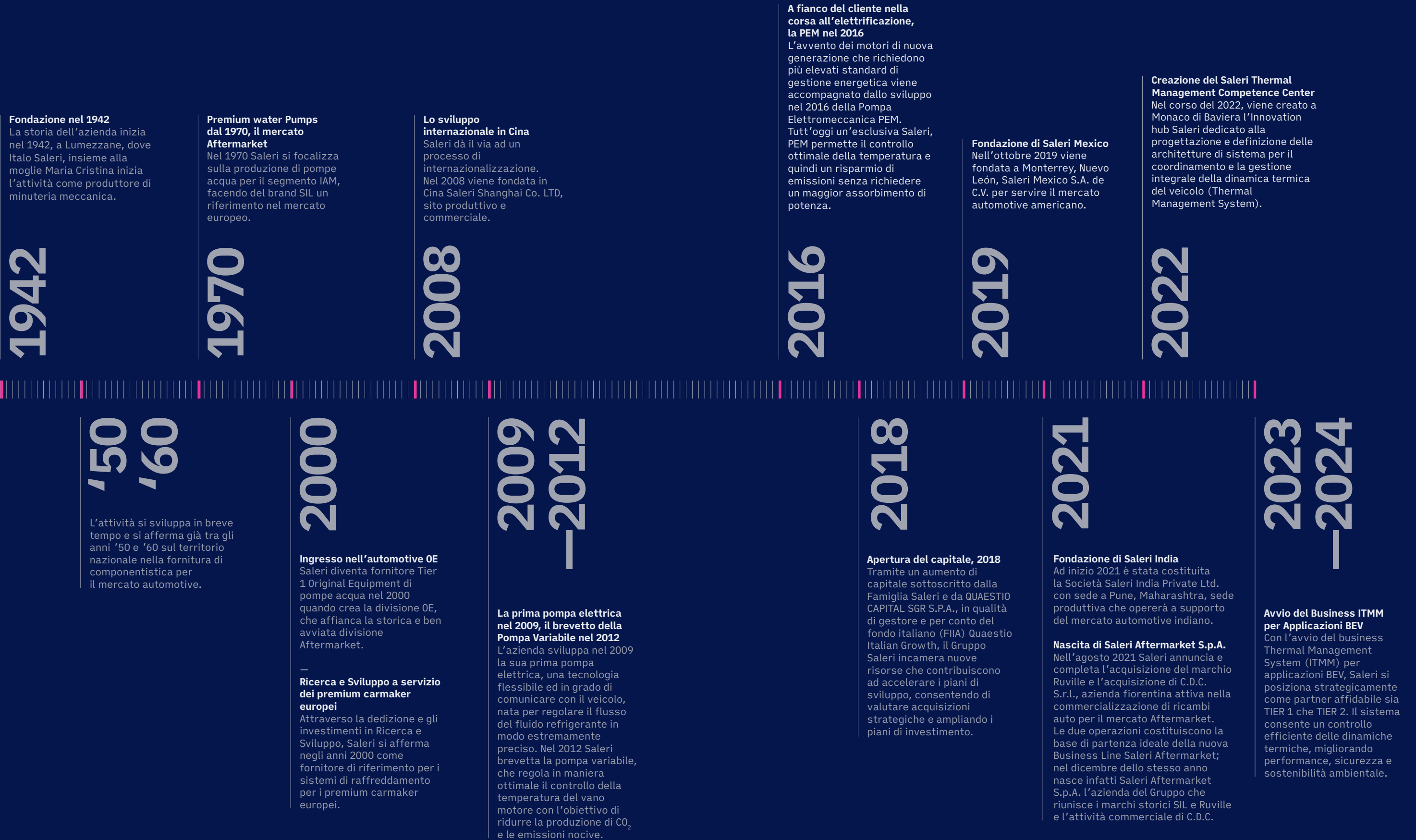
Affidabilità Presenza che conta

Programmazione, qualità, risultati. Siamo riconosciuti nel mercato per la nostra capacità di essere presenti nei momenti che contano, al fianco di clienti e partner che cercano risposte puntuali e concrete.



Cresciamo insieme, in un ambiente dove autenticità e rispetto sono le fondamenta di ogni relazione. Evolviamo ogni giorno, con l'ambizione di imparare e trasformarci in un contesto in continuo cambiamento. In Saleri siamo affidabili: al fianco dei nostri clienti nei momenti che contano. Forti delle nostre radici, guardiamo al futuro con la passione di chi sceglie l'innovazione come guida.

Una storia imprenditoriale italiana



Un gruppo globale

Il Gruppo è ben posizionato per servire il mercato globale e i principali hub automobilistici attraverso una strategia produttiva local-to-local.



Prodotti e tecnologie del Gruppo Saleri

Prodotti e soluzioni sviluppati per il mercato OE

Ogni sistema regolato dalla circolazione di un fluido necessita della miglior soluzione di gestione e mantenimento della temperatura. Saleri ha sviluppato nel tempo sistemi di raffreddamento e *Thermal Management* sempre più evoluti, in linea con le crescenti esigenze del mercato in materia di prestazioni e salvaguardia ambientale.

Innovando per supportare la trasformazione dell'industria automobilistica, Saleri è impegnata ad ampliare gli orizzonti delle tecnologie di *Thermal Management*. Il nostro focus è fornire soluzioni innovative che affrontino efficacemente le esigenze in continua evoluzione dell'industria automobilistica.

Il *Thermal Management* è quindi una tecnologia chiave per la mobilità elettrica e gioca un ruolo centrale nell'efficienza globale del veicolo, in particolar modo nel garantire, in tutte le condizioni di utilizzo, la corretta temperatura di funzionamento delle batterie per massimizzarne l'autonomia e l'intero ciclo di vita.



Modulo Thermal Management Integrato (ITMM)

Il Modulo *Thermal Management* Integrato (ITMM) Saleri offre una connessione compatta e senza soluzione di continuità tra i componenti chiave dei veicoli elettrici e gli utilizzatori di calore. Incrementando il livello di integrazione, questo modulo riduce drasticamente peso, volume e fluido di raffreddamento del sistema, contribuendo all'aumento dell'autonomia e semplificando i processi di installazione del veicolo, con risultati significativi.



E-Pumps

La nuova generazione di pompe elettriche Saleri copre applicazioni da 12 a 24 V su Light Vehicles con potenze da 30 a 600 W e interfaccia elettronica customizzata, per incontrare le esigenze dei sistemi *Thermal Management* dei diversi *carmaker*. Sono adatte sia all'utilizzo di acqua e glicole che a fluidi alternativi.



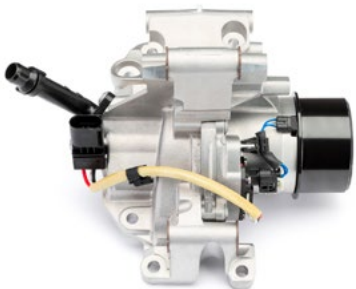
Pompe acqua meccaniche

Operando come componenti principali, le pompe acqua meccaniche Saleri assicurano una circolazione ottimale dei fluidi di raffreddamento in tutto il motore. Queste pompe versatili e multiuso sono state sviluppate appositamente per i sistemi di raffreddamento dei motori esistenti, per raggiungere la temperatura di funzionamento ottimale del motore a combustione, fondamentale per ridurre le emissioni di CO₂.



Pompe acqua variabili

Queste pompe offrono strategie di controllo termico adattabili, ottimizzando il flusso in base alle condizioni operative per minimizzare il consumo energetico e le emissioni.



Pompe elettromeccaniche

Combinando l'operatività elettrica e meccanica in un unico prodotto, le pompe elettromeccaniche dual-drive offrono una notevole adattabilità in termini di prestazioni, potenza e velocità del rotore per garantire un'ampia gamma di utilizzi. I loro principali vantaggi includono:

- › Passaggio immediato dalla modalità meccanica a quella elettrica.
- › Risparmio energetico durante la fase di warm-up del veicolo.
- › Possibilità di azzerare il flusso quando non è necessario alcun raffreddamento.



Valvole Multi-vie

Le valvole multi-vie servono a commutare in modo flessibile i circuiti di riscaldamento e raffreddamento per indirizzare il calore o il freddo disponibili ai componenti appropriati del veicolo.

**Prodotti destinati
al mercato
dell'Independent
Aftermarket**

Saleri Aftermarket S.p.A. si avvale della qualità garantita dal Gruppo Saleri come fornitore OE per dedicarsi esclusivamente al mercato *aftermarket* offrendo oltre 8000 prodotti a catalogo attraverso i *brand* SIL, Ruville, Autokit, Repkit e Movis.



Kit Distribuzione con e senza pompa

La soluzione di fornitura di un kit, con o senza pompa acqua, minimizza il rischio di errori nell'identificazione dei prodotti necessari alla riparazione/sostituzione, proponendo quindi l'insieme completo di tutti i componenti della distribuzione.



Pompe acqua meccaniche - variabili - elettriche

Con un catalogo di oltre 1000 riferimenti, Saleri Aftermarket offre un'ottima copertura del parco auto europeo. Le pompe acqua vengono realizzate secondo gli stessi *standard* tecnologici del segmento OE, con qualità equivalente all'originale.



Kit Catena

Il kit catena distribuzione è l'insieme di più componenti che serve a trasmettere il movimento dell'albero motore all'albero a camme, mantenendo costante e sincronizzata l'apertura e chiusura delle valvole.



Kit Organi Ausiliari

Il kit organi ausiliari è il sistema che trasmette il moto prodotto dal motore, tramite la cinghia *poly-V* a tutti gli organi secondari come il condizionatore, il servosterzo, l'alternatore e, in alcuni casi, anche alla pompa dell'acqua.



Tendicinghia e ruote libere alternatore

Il tenditore può essere fisso o mobile ed è un componente fondamentale nella distribuzione ed è destinato a mantenere la tensione delle cinghie distribuzione e ausiliarie. I tenditori Saleri Aftermarket garantiscono *fit*, forma e funzionalità per ciascuna applicazione. La puleggia a ruota libera per alternatore è un componente fondamentale del giro cinghia servizi. Il suo corretto funzionamento garantisce l'integrità e la durata degli altri componenti del sistema, nonché dell'alternatore stesso.



Kit cuscinetti ruota

I cuscinetti ruota sono un elemento di fondamentale importanza per garantire la massima sicurezza di guida, per questo motivo, devono sempre essere mantenuti in perfetto stato. I kit cuscinetti ruota Saleri Aftermarket sono forniti con tutti i dadi, bulloni, perni, fermi, anelli elastici, paraolio necessari per un'installazione rapida e sicura.



Pulegge albero motore

La puleggia albero motore è un componente meccanico che ha il compito di attutire tutte le vibrazioni provenienti dagli altri organi presenti nel motore. La puleggia è montata direttamente all'albero motore e trasmette il moto, tramite la cinghia *poly-V*, a tutti gli organi secondari come il condizionatore, il servosterzo, l'alternatore e, in alcuni casi, anche alla pompa dell'acqua.



La nostra competenza: produzione automatizzata e cura dei dettagli

Saleri si è affermata come *player* di riferimento per l'industria *automotive* instaurando accordi di long term partnership nella progettazione e nello sviluppo di sistemi di raffreddamento e più recentemente di *Thermal Management* con i più prestigiosi *brand* del settore automotive europeo con particolare riferimento ai segmenti *premium*.

Saleri offre un approccio profondamente integrato allo sviluppo dei prodotti. Dall'ideazione alla produzione in serie, il nostro team è coinvolto in ogni fase del processo, garantendo la fornitura delle migliori soluzioni in tutte le circostanze. Con un focus sull'integrazione delle competenze, la condivisione, la flessibilità e la trasparenza, Saleri è in grado di servire efficacemente le esigenze specifiche dei clienti.

Saleri ha implementato un sistema di produzione altamente automatizzato, basato su principi di **modularità** e **flessibilità**. Ciò permette di produrre con elevatissimi livelli di qualità ed affidabilità, gestendo un numero elevato di varianti e di aumenti dei volumi. La struttura produttiva degli stabilimenti è adattabile alla produzione di piccole e grandi serie, sia per quanto riguarda la lavorazione dei componenti, che l'assemblaggio del prodotto finito.

L'uso di **tecnologie avanzate** insieme allo sviluppo di un **know-how** specifico permette l'implementazione di soluzioni all'avanguardia e consente l'ottimizzazione del processo produttivo, garantendo il miglior utilizzo delle risorse, la riduzione degli sprechi e, di conseguenza, la massimizzazione dell'efficienza.

È proprio con questo obiettivo che Saleri da tempo applica la filosofia **lean** nel design e nello sviluppo delle proprie linee produttive. Nel 2020, l'adozione delle tecniche di **Shop Floor Management** ha portato alla creazione del "Saleri Excellence Operation System" (SEOS): un sistema di gestione progettato per aumentare le prestazioni produttive, facendo leva sulla responsabilizzazione, la conoscenza e il dialogo finalizzate al miglioramento continuo.

Il Gruppo ha introdotto il SEOS negli stabilimenti Saleri di tutto il mondo. Lo *Shopfloor Management* getterà le basi sostenibili per il percorso a lungo termine della **Lean Transformation**, di pari passo con la crescita aziendale.

Qualità e Politica dei sistemi di gestione

Nel nostro impegno quotidiano nel progettare prodotti che rendono le auto sempre più confortevoli e sostenibili, ci viene chiesto di soddisfare gli elevati standard dell'industria automobilistica, rispettando requisiti rigorosi e all'avanguardia.

La soddisfazione del cliente è al centro della nostra missione: abbiamo investito in un sistema reattivo in grado di soddisfare anche le specifiche più stringenti dei nostri clienti.

Le certificazioni di Gruppo ottenute nel tempo

Abbiamo ottenuto le seguenti certificazioni, che dimostrano il nostro impegno per la qualità, la responsabilità ambientale e la salute e sicurezza sul lavoro:

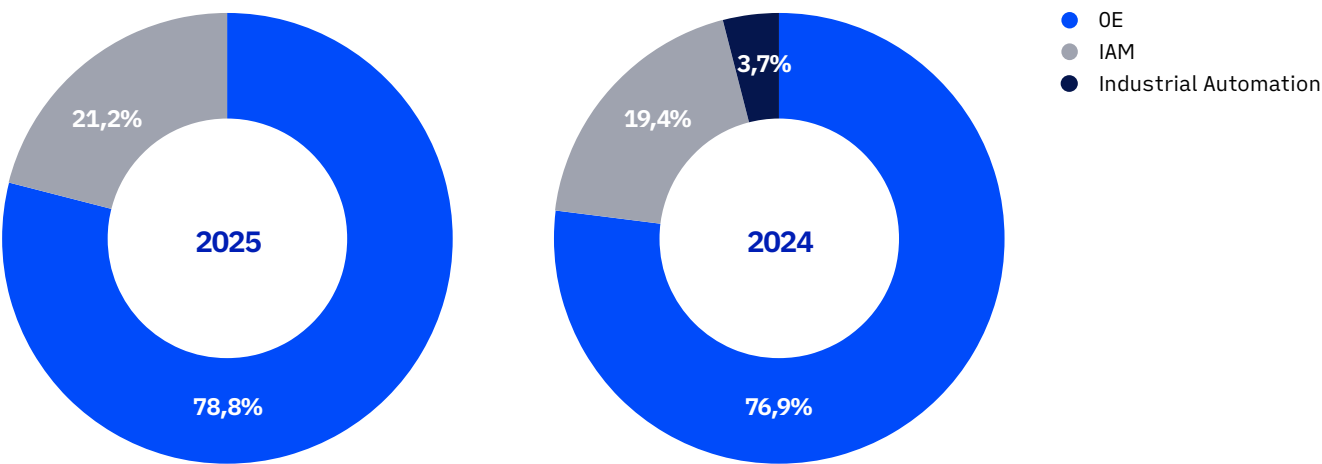
1993	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (Italia)	2021	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità per il settore Automotive IATF 16949 (Cina)
2004	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità per il settore Automotive IATF 16949 (Italia)	2022	Certificazione Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro ISO 45001 (Italia)
2010	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (Saleri AM)	2022	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (Messico)
2014	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (Cina)	2022	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità per il settore Automotive IATF 16949 (Messico)
2015	Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 (Italia)	2023	Certificazione Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro ISO 45001 (Cina)
2017	Certificazione Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro ISO 45001 (Saleri AM)	2024	Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 (Messico)
2019	Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 (Cina)	2024	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (India)
2019	Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 (Saleri AM)	2024	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità per il settore Automotive IATF 16949 (India)

Relazione Finanziaria Annuale 2025

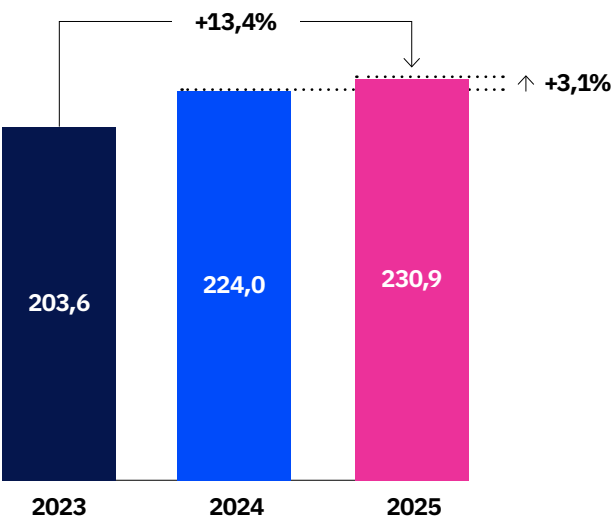
41	Highlights Finanziari del Gruppo
43	Relazione sulla Gestione
44	Premessa
47	Organi sociali e informazioni societarie
48	Composizione del Consiglio di Amministrazione
50	Struttura del Gruppo
51	Perimetro di consolidamento
52	Fatti di rilievo
54	Panoramica del contesto macroeconomico
55	Il settore automotive
66	Andamento della gestione
72	Andamento delle Società del Gruppo
77	Attività di ricerca e sviluppo
78	Informativa sull'ambiente e sul personale
80	Principali rischi e incertezze
83	Sistema di controllo interno e modello organizzativo
83	Evoluzione prevedibile della gestione
85	Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025
98	Nota integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025
145	Relazione della Società di revisione Indipendente
151	Bilancio Separato al 31 dicembre 2025
166	Nota Integrativa, parte iniziale
173	Nota Integrativa, Attivo
193	Nota Integrativa, Passivo e Patrimonio Netto
205	Nota Integrativa, Conto Economico
215	Nota Integrativa, altre informazioni
221	Relazione della Società di Revisione Indipendente
226	Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Highlights Finanziari del Gruppo

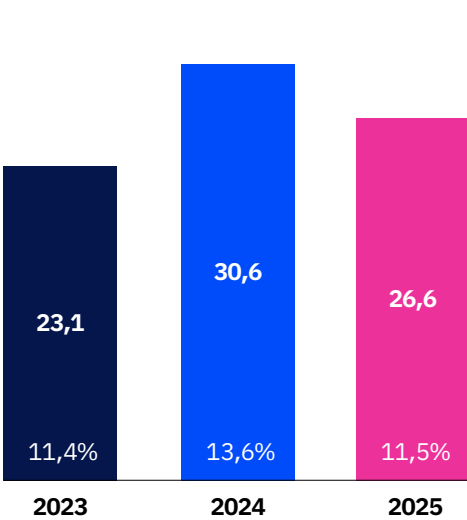
Ricavi per Business Line



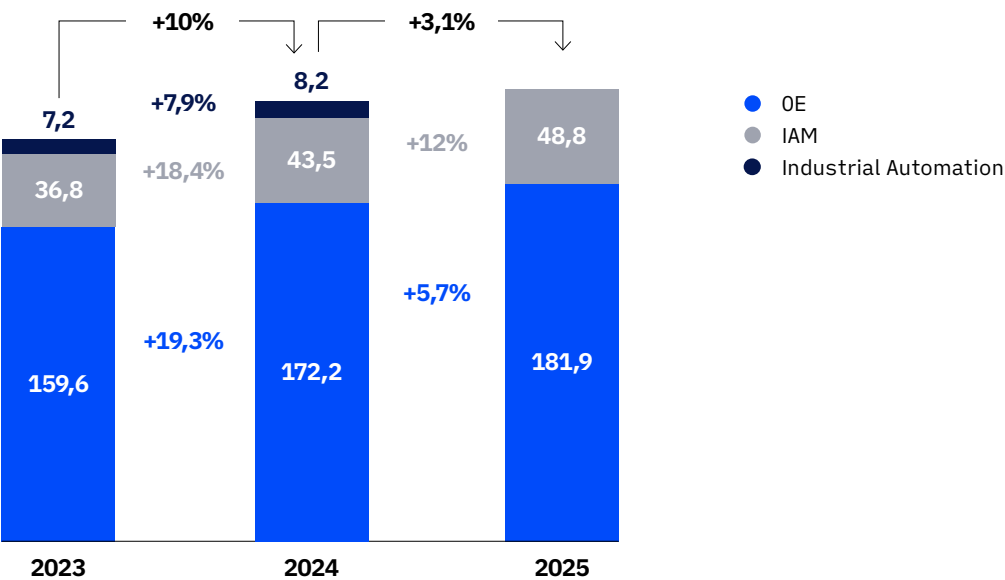
Ricavi



EBITDA



Fatturato per Business Line



Relazione sulla Gestione

**Bilancio Consolidato
e Bilancio Separato
al 31 dicembre 2025**

Premessa

La Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. ha redatto la Relazione sulla Gestione come unico documento sia per il Bilancio Separato di Industrie Saleri Italo S.p.A. sia per il Bilancio Consolidato del Gruppo, come consentito dall'articolo 40 *comma* 2 bis del Decreto Legislativo n.127 del 09/04/91.

Il Bilancio Consolidato 2025 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili nazionali OIC, si precisa che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo Saleri, per la rappresentazione dei risultati riportati nella presente Relazione si specifica quanto segue:

- › gli Amministratori hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di *Performance* ("IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. In particolare, i prospetti di Conto Economico, Stato Patrimoniale e flussi finanziari sono riportati con la riclassifica finanziaria (c.d. di "*Managerial Accounting*") al fine di permettere un confronto omogeneo con gli indicatori di settore, ovvero con l'informativa rilasciata periodicamente dalle Società del Gruppo ai propri *Stakeholder*;

- › rispetto alla classificazione sulla base dei principi contabili italiani, come riflesso nella Nota Integrativa e negli altri schemi che costituiscono il fascicolo di Bilancio, sono state effettuate riclassifiche di natura gestionale al fine di fornire una rappresentazione gestionale più appropriata della *performance* del Gruppo Saleri;
- › nella predisposizione della Relazione sulla Gestione, si è proceduto inoltre ad una diversa esposizione di alcune poste contabili per un migliore allineamento alle finalità di *Management Accounting*, adattando così anche le corrispondenti voci degli schemi relativi all'Esercizio Precedente.

Indicatori alternativi di performance

Gli IAP sono stati selezionati e rappresentati nella Relazione sulla Gestione in quanto gli Amministratori ritengono che:

- › la Posizione Finanziaria Netta, congiuntamente ad altri indicatori quali Investimenti/Ricavi delle vendite e delle prestazioni, Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto, consentono una migliore valutazione della solidità patrimoniale e della capacità di rimborso del debito;
- › il Capitale Circolante Commerciale, l'Attivo Fisso e il Capitale Netto Investito consentono una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento temporali;
- › il Margine Operativo Lordo (EBITDA) e il Margine Operativo Netto (EBIT), uniti ad altri indicatori di redditività, consentono di illustrare i cambiamenti delle *performance* operative e forniscono informazioni utili al fine di sostenere l'ammontare espresso in Posizione Finanziaria; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore a cui il Gruppo Saleri appartiene, al fine della valutazione delle *performance* aziendali.

Per una corretta interpretazione degli IAP si evidenzia quanto segue:

- › gli IAP sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo Saleri e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- › gli IAP non sono previsti dai principi contabili nazionali (ITA GAAP) ed internazionali (IFRS);
- › gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (ITA GAAP); la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie tratte dai Bilanci;
- › le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri Gruppi/Società e quindi con esse comparabili;
- › gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Bilancio.

Organi Sociali e informazioni societarie

Consiglio di Amministrazione

Francesco Italo Saleri
Presidente

Nicola Cosciani Cunico
CEO

Alberto Bartoli
Consigliere

Sergio Bona
Consigliere

Nicola Guidi
Consigliere

Simona Heidempergher
Consigliere

Alessandro Potestà
Consigliere

Maria Cristina Storchi
Consigliere

Johann Evangelist Wieland
Consigliere

Collegio Sindacale

Francesco Facchini
Presidente Collegio Sindacale

Andrea Gabola
Sindaco effettivo

Roberta Lecchi
Sindaco effettivo

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.
La revisione legale è stata affidata alla Società Deloitte & Touche S.p.A. fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio sociale 2025.

Sede Legale e dati societari

INDUSTRIE SALERI ITALO S.P.A.
Via Ruca, 406
25065 Lumezzane (BS)
Italy
Tel. +39 030 8250411
Capitale Sociale Euro 23.922.413 i.v.
Registro Imprese e C.F. 03066870175
P.Iva IT 01589150984 | REA BS-31760
www.saleri.com

Composizione del Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Francesco Italo
Saleri

Nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A. nel febbraio 2023, rappresenta la quarta generazione della famiglia Saleri alla guida dell’omonimo Gruppo industriale. Subito dopo gli studi inizia il percorso di formazione in azienda. Dal 2007 al 2012 è in Cina per fondare e, in seguito, dirigere la controllata Saleri Shanghai. Rientrato in Italia assume la carica di Direttore Commerciale e *Marketing*, mercato OE e IAM fino al 2017. Dal 2017 si occupa di *Business & Subsidiaries Development*, contribuendo alla successiva costituzione di Saleri Mexico nel 2019 e Saleri India nel 2021. Nel 2021 assume la carica di *Group Chief Procurement Officer* che lascia alla nomina di Presidente.

CEO

Nicola
Cosciani Cunico

Nominato Amministratore Delegato di Industrie Saleri Italo S.p.A. nel maggio 2024. Dopo la laurea in Economia presso l’Università di Bologna, ha sviluppato una solida esperienza di oltre 30 anni in vari ambienti aziendali. Negli ultimi anni, ha ricoperto il ruolo di EVP delle *Global Operations* presso Westport Fuel Systems. In precedenza, ha ricoperto la posizione di CEO in varie società del gruppo FIAMM e ruoli di crescente responsabilità all’interno del gruppo ABB.

CONSIGLIERE

Alberto
Bartoli

Dottore Commercialista laureato in Economia e Commercio presso l’Università degli studi di Parma, entra in Sabaf S.p.A. come CFO nel 1994, divenendone Consigliere per il periodo 1997 - 2017 e rivestendo la carica di Amministratore Delegato dal 2012 al 2017. Diventa poi Amministratore Delegato di Gefran S.p.A. da maggio 2017 a dicembre 2019. Dall'aprile 2020 è consigliere delegato del Gruppo Finservice di Mantova. Riveste inoltre il ruolo di consigliere in numerose Società industriali e di servizi.

CONSIGLIERE

Sergio
Bona

Laureato in Ingegneria Edile presso il Politecnico di Milano, ricopre la carica di Amministratore Delegato in Sabim S.r.l. e Simpafin S.r.l., Società operanti nel *real estate*.

CONSIGLIERE

Nicola
Guidi

Laureato in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Milano, vanta un’esperienza quadriennale nel segmento *Private Equity*. Attualmente ricopre la carica di *Investment Manager* presso Quaestio Capital Management SGR S.p.A. azionista al 26,60% di Industrie Saleri Italo S.p.A.

CONSIGLIERE

Simona
Heidempergher

Laureata in Discipline Economiche e Sociali presso l’Università Commerciale Luigi Bocconi, ricopre la carica di *Managing Director* presso il Gruppo Merifin Europe SA, oltre a sedere in diversi consigli di amministrazione di Società quotate con il ruolo di amministratore indipendente.

CONSIGLIERE

Alessandro
Potestà

Laureato in Economia e Commercio presso l’Università di Torino, tra il 2008 e il 2011 ha ricoperto incarichi direttivi nelle funzioni Investimenti e *Corporate Development* per il Gruppo IFIL (oggi EXOR). Dal 2015 ricopre il ruolo di *Senior Portfolio Manager* presso Quaestio Capital Management SGR S.p.A. azionista al 26,60% di Industrie Saleri Italo S.p.A.. Nel 2024 è stato nominato CEO di Quaestio Capital SGR S.p.A.

CONSIGLIERE

Johann Evangelist
Wieland

Laureato in economia e scienze sociali presso la University of Regensburg in Germania, vanta un’esperienza trentennale all’interno del gruppo BMW dove ha ricoperto diverse cariche internazionali tra cui *Head of BMW owned Retail Stores* negli Stati Uniti e *President and CEO* di BMW Brilliance Ltd in Cina. Attualmente è consulente in ambito Corporate Strategy per diverse società multinazionali.

CONSIGLIERE

Maria Cristina
Storchi

Laureata in giurisprudenza presso l’Università degli Studi di Milano, partner dello studio Bonelli Erede, e, in precedenza, *equity partner* dello studio Gatti Pavesi, Bianchi e Ludovici e menzionata dalle principali *directory* nazionali ed internazionali come esperta di diritto societario e di fusioni e acquisizioni e di ristrutturazioni. Maria Cristina è stata indicata nel mese di aprile 2024 fra le “50 donne più influenti d’Italia” dalla rivista legale italiana Legal Community e collabora abitualmente in qualità di docente con Academy, Euronext Group.

Struttura del Gruppo

L’organigramma societario del Gruppo al 31 dicembre 2025 è di seguito rappresentato

Industrie Saleri Italo S.p.A.

	La capogruppo attua ricerca, sviluppo e produzione per i segmenti OE e AM
100%	Saleri TMS Competence Center GmbH Monaco di Baviera, Germania Centro di Ricerca Thermal Management
95%	Saleri Shanghai Co.Ltd
73,45%* *26,55% SIMEST S.p.A.	Saleri Mexico S.A. de C.V
67,15%* *32,85% SIMEST S.p.A.	Saleri India Private Limited Società impiegate nella produzione per i segmenti OE e AM
100%	Saleri Aftermarket S.p.A. Servizi commerciali e logistici per il segmento AM

* Simest: Società del Gruppo CDP che sostiene la crescita delle imprese italiane all’estero

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Alla data del 31 dicembre 2025 il perimetro di consolidamento include le seguenti società direttamente controllate da Industrie Saleri Italo S.p.A., consolidate con metodo integrale se non diversamente indicato.

Capogruppo

Denominazione	Sede	Quota posseduta	Valuta	Capitale sociale
Industrie Saleri Italo S.p.A.	Via Ruca, 406 – Lumezzane (BS)	-	EURO	23.922.413

Società direttamente controllate

Denominazione	Sede legale	Quota posseduta	Valuta	Capitale sociale
Saleri Aftermarket S.p.A.	Via Ruca, 406 – Lumezzane (BS)	100%	EURO	100.000
Saleri México S.A. de C.V.	San Pedro Garza Garcia, Nuevo Leon México CP 66269 – Ave San Patricio #111	73,45%	MXN	180.768.000
Saleri Shanghai Co.Ltd	Taifeng road 188/b, Anting Town Jiading district 201.814 Shanghai China	95%	RMB	14.821.016
Saleri TMS Competence Center GmbH	Schleißheimer Straße, 373 München - Germania	100%	EURO	25.000
Saleri India Private Ltd	Landesberger Straße, 155 D München - Germania	67,15%	INR	451.500.000

Si segnala che, rispetto al 31 dicembre 2024, nell’area di consolidamento è stata inclusa la partecipata Saleri India Private Ltd, consolidata al 31/12/2025, e non è più presente l’indicazione della partecipata ABL Automazione S.r.l., interamente ceduta nel mese di luglio 2025.

Società direttamente controllate al 31 dicembre 2025 escluse dal perimetro di consolidamento

Si elencano di seguito le società controllate escluse dall’area di consolidamento:

Denominazione	Sede legale	Quota posseduta	Valuta	Capitale sociale
C.D.C. Taiwan Inc.	1F, No. 63, LN. 118,St.Dongjid RD., Guishan Dist., Taoyuan City 33353, Taiwan (R.O.C.)	51%	TWD	32.000.000

Elenco sedi del Gruppo

Ai sensi dell’art. 2428 del Cod. Civ. si segnala che l’attività viene svolta in Italia presso la sede legale a Lumezzane – Brescia in Via Ruca 406, presso gli uffici a Concesio – Brescia in Via Europa 106, e presso lo stabilimento di Sesto Fiorentino – Firenze in Via Rodolfo Morandi 3. Il Gruppo opera, inoltre, a Shanghai (Cina), Monterrey (Messico), Monaco (Germania) e a Pune (India).

FATTI DI RILIEVO
Avvenuti nel corso dell’esercizio

FEBBRAIO 2025	Il Gruppo Saleri punta sull’elettrico con il supporto di lenders istituzionali Saleri ha sottoscritto un nuovo pacchetto di finanziamenti a supporto del piano di investimenti per la transizione elettrica, pari a Euro 18,5 milioni - di cui Euro 7,5 milioni concessi da UniCredit e 7,5 milioni concessi da Banco BPM, nell’ambito della garanzia SACE Futuro, e Euro 3,5 milioni dal fondo Azimut già ricevuti nel mese di dicembre 2024. L’operazione permetterà a Saleri di rafforzare la propria capacità produttiva e di ricerca e sviluppo sui motori Hybrid e BEV, consolidando la propria posizione di leadership nel segmento Original Equipment.
FEBBRAIO–LUGLIO 2025	Business Acquisition: nuove nomination in Cina Nel corso del 2025 il Gruppo Saleri ha ottenuto tre nuove nomination nel mercato cinese per la fornitura di pompe meccaniche, destinate ad applicazioni four-wheel All Terrain Vehicle e two-wheel, incluse configurazioni stradali e applicazioni speciali racing ad alte prestazioni.
MARZO 2025	Nomina del nuovo membro del Consiglio di Amministrazione A seguito della prematura ed inaspettata scomparsa del Dr. Massimo Colli, il Dr. Nicola Guidi viene nominato amministratore.
APRILE 2025	Primo Saleri Leadership Summit Il top management del Gruppo si confronta per condividere risultati, obiettivi futuri e scenari di crescita del Gruppo. Un evento senza precedenti che ha visto la partecipazione di 60 leader globali, con l’obiettivo di rafforzare l’integrazione e costruire insieme il prossimo Piano Strategico.
MAGGIO 2025	Saleri compie un ulteriore passo nel percorso ESG con il nuovo rating Cerved e la medaglia d’argento Ecovadis Saleri ha ricevuto da Cerved Rating Agency il terzo rating di sostenibilità, che conferma il risultato dello scorso anno: capacità di gestione del rischio ESG Alta, Rating BBB con Score 67,0. Saleri ha ricevuto un’ulteriore conferma per l’impegno e le ESG performance da EcoVadis, ottenendo una Medaglia d’Argento con un punteggio di 69/100. Saleri Aftermarket ad Autopromotec Saleri Aftermarket ha partecipato ad Autopromotec 2025 (Bologna, 21–24 maggio), presentando al mercato IAM le più recenti innovazioni del Gruppo, con particolare focus sulle pompe elettriche e sulla Pompa Elettromeccanica, oltre all’offerta dei brand SIL e Ruville. Approvato il nuovo Modello Organizzativo L’implementazione del nuovo modello rappresenta un passo significativo verso il raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo.
LUGLIO 2025	Business Acquisition: nuove nomination in Europa Nel mercato europeo Saleri ha conseguito nel 2025 nuove nomination sia in ambito elettrificazione, con l’assegnazione di due pompe elettriche per veicoli commerciali leggeri, sia su motorizzazioni ad alte prestazioni, attraverso una nomina per una pompa meccanica. Lancio di Saleri Academy Saleri ha lanciato Saleri Academy, un’iniziativa formativa gratuita dedicata al mondo della qualità industriale, organizzando cinque giorni di formazione tecnica e orientamento professionale presso l’Headquarter del Gruppo, con l’obiettivo di sviluppare competenze specialistiche e favorire l’inserimento di nuovi talenti in azienda. Cessione di ABL Automazione Industrie Saleri Italo S.p.A. ha perfezionato la cessione del 100% di ABL Automazione S.r.l. a HFB S.r.l., nell’ambito della strategia di rifocalizzazione del Gruppo sulle attività core nei segmenti OEM e IAM del mercato automotive, con l’obiettivo di rafforzare la posizione competitiva e accelerare lo sviluppo di soluzioni tecnologiche per la mobilità del futuro.

OTTOBRE 2025	Completamento del percorso di ridefinizione organizzativa Il percorso di ridefinizione dell’assetto organizzativo, avviato nel corso dell’esercizio precedente, si è completato nel 2025 in funzione dell’attuazione del Piano Strategico. Sono state definite specifiche funzioni con ruoli dedicati e istituiti Steering Committee a presidio del governo e del monitoraggio dell’avanzamento del Piano. Approvazione del Codice Etico di Gruppo Nel mese di ottobre 2025 è stato approvato il nuovo Codice Etico di Gruppo, posto all’apice dei Saleri Frameworks, la raccolta documentale che riunisce i programmi e le politiche di compliance, la Saleri Value Chain e le Group Policies, nonché procedure, istruzioni, modelli e manuali di riferimento.
NOVEMBRE 2025	Saleri Aftermarket ad Automechanika Shanghai Durante uno degli eventi più significativi per il mercato indipendente del ricambio, Automechanika Shanghai, Saleri Aftermarket ha accolto centinaia di professionisti del settore interessati a conoscere le più recenti innovazioni tecnologiche, l’offerta dei brand SIL e Ruville e l’ampio portafoglio prodotti. Rientro nel sistema Confindindustriale Nel mese di novembre 2025 il Gruppo Saleri è rientrato nel sistema confindustriale, rafforzando il dialogo con il territorio e la comunità industriale. In tale contesto, il Group Chief People & Organization Officer è entrato a far parte del Consiglio Generale Nazionale di Federmeccanica, a riconoscimento dell’impegno e della visione del Gruppo.
DICEMBRE 2025	Business Acquisition: nuove nomination in India Nel corso del 2025 il Gruppo Saleri ha ottenuto sei nuove nomination nel mercato indiano per la fornitura di pompe elettriche (EWP) destinate a diverse applicazioni, tra cui veicoli leggeri, veicoli commerciali leggeri ed e-Tractor. Nel medesimo periodo, il Gruppo ha inoltre conseguito una nomina per due nuove pompe meccaniche (MWP) per applicazioni ICE, sia diesel sia benzina. Operazione di Sales and Rent Back: immobili siti in Lumezzane Nel dicembre 2025 si è perfezionata in capo alla Capogruppo la vendita e successivo affitto degli immobili siti in Lumezzane, con primario operatore retail nel mercato europeo, come dettagliato in Nota Integrativa.

PANORAMICA DEL CONTESTO MACROECONOMICO¹

Nel corso del 2025, l'industria automobilistica ha continuato a destreggiarsi in un contesto economico in continua evoluzione. La politica tariffaria statunitense ha attraversato e condizionato tutto lo scorso esercizio, perturbando i mercati con un grado di incertezza permanente: i negoziati su Canada e Messico prima (che potrebbero confluire nella revisione dell'USMCA a metà del 2026) e l'estensione di analoga discussione tariffaria al resto del mondo sono alla base delle molteplici situazioni di stallo produttivo e di investimento in molte regioni del globo con un conseguente fisiologico eccesso di fluttuazione di domanda e offerta.

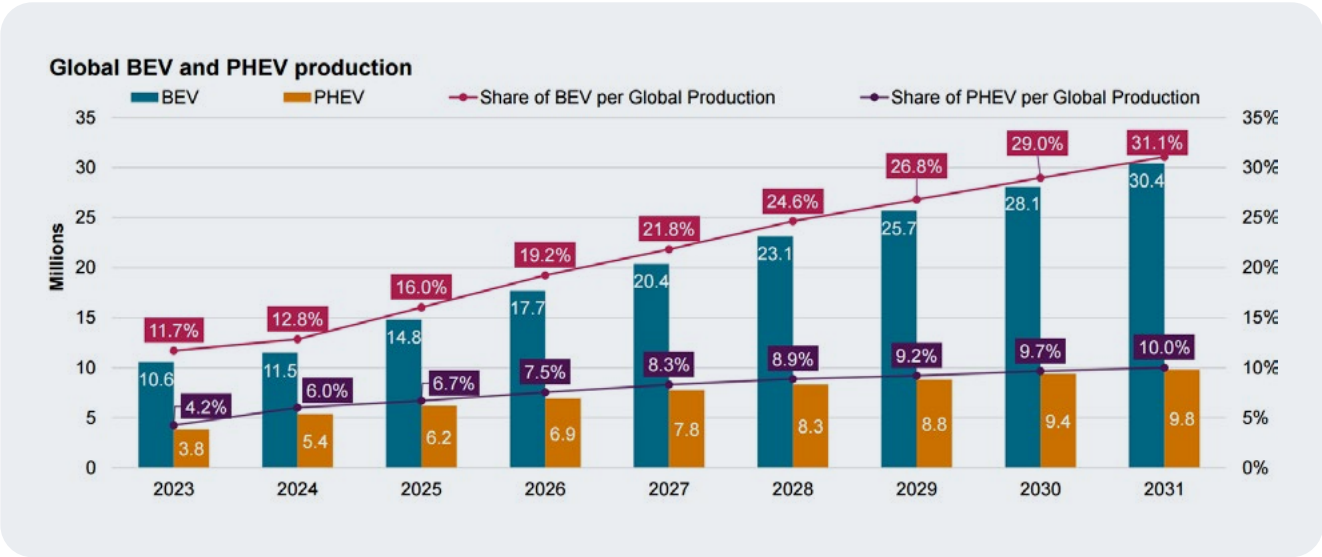
Emerge quindi un mercato automobilistico sempre più complesso e competitivo, soggetto a frequenti disruption, dove un nuovo modello operativo, incentrato sull'agilità e sull'attenzione ai costi e ai tempi di sviluppo e più in generale al continuo ed ossessivo recupero di competitività, diventa ancora più necessario.

In questo contesto particolarmente competitivo continua l'avanzata della Cina, le cui case automobilistiche sono destinate a raddoppiare la propria quota di export sui mercati mondiali, con grande enfasi sul Middle East, Sud America, Canada e decisamente l'Europa, portando lo share di vendita al 13-15% entro il 2030, anche supportate da progressive localizzazioni produttive oltre confine. Tali dinamiche avverranno in un contesto già critico per la filiera europea, già afflitta dal calo della saturazione media degli stabilimenti di assemblaggio dal 75% al 55% tra il 2017 e il 2025 (ie. in Italia, saturazione crollata dal 75% al 35% nello stesso periodo). Le aziende europee sono divenute oggetto di interesse per investitori americani e asiatici (ie. Cina e India in primis), che hanno totalizzato acquisizioni per 15 miliardi di dollari tra il 2022 e il 2024, contro i soli 2 miliardi investiti da aziende europee fuori dal vecchio continente.

La preview sul 2026 conferma un'industria automobilistica che sarà contraddistinta da un mix importante di resilienza e sfide. L'evoluzione della domanda è stimata in debole flessione o stabile rispetto al 2025 nello scenario ottimistico. La politica tariffaria USA rimane, nella migliore delle ipotesi, un obiettivo in continuo movimento: le previsioni riflettono una riduzione graduale dei dazi di base sulle auto per i principali partner commerciali, nell'ordine del 10-15%. Tra i principali accordi tariffari figurano l'allentamento tariffario tra Stati Uniti e Cina (12 mesi di allentamento), Regno Unito, Giappone, UE e Corea del Sud.

Permane una agenda politica "incerta", soprattutto per quanto riguarda la transizione verso i veicoli elettrici a batteria (BEV) e i combustibili fossili specialmente nei mercati occidentali. Con particolare riferimento al vecchio continente, solo in lieve miglioramento come volumi di vendita BEV dovuto alla riduzione del 15% delle emissioni di CO2, i produttori europei si troveranno ad affrontare una tempesta perfetta di incertezza all'interno di un mix di gap tecnologico, scelta politica, situazioni di conflitto militare, necessità infrastrutturali, complicazioni logistiche e di approvvigionamento)

Più in generale, i veicoli elettrici, nonostante le preoccupazioni sullo slancio del mercato, rimangono un settore in crescita: +16,6% nel 2024 rispetto all'anno precedente con a 11,5 milioni di unità (12.8% di quota di mercato), +29% nel 2025 con vendite globali di BEV che traggono circa 14,8 milioni di unità (16% di quota di mercato), +20% atteso sul 2026 con landing delle vendite a 17.7 milioni di veicoli elettrici (poco sotto il 20% dello share globale). Trend positivo di crescita anche per le applicazioni PHEV.



¹ Dati da IMF, WORLD ECONOMIC OUTLOOK UPDATE January 2025.

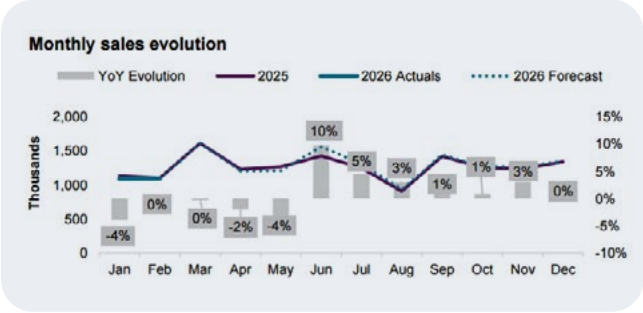
IL SETTORE AUTOMOTIVE

Light Vehicles - Volumi di vendita²



Nel corso del 2025, a livello globale, le vendite di nuove auto hanno raggiunto 91,93 milioni di unità, registrando un aumento del 3,7% rispetto all'anno precedente. Il dato globale riporta oggi il livello abbondantemente sopra i 90M di veicoli previsti pre-pandemia, con circa +1,5 milioni di unità, rispetto al dato di 89,9 milioni di unità registrate nel 2019. Le prospettive sul 2026 rimangono tuttavia in linea, seppur in leggera flessione dello 0,7%, con i volumi di vendita del 2025, mostrando nel Q1/2026 un assestamento forecast end of the year 2026 a circa 91,33M veicoli previsti.

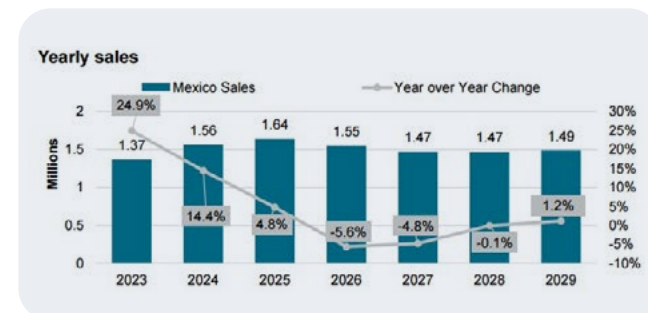
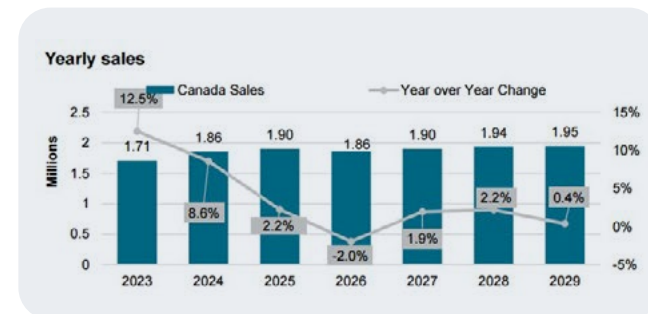
Europa



In Europa (western and central), le vendite sono aumentate del 1% nel corso del 2025, raggiungendo il valore di 15,2 milioni di unità, decisamente allineate quindi al consuntivo 2024 di 15,1M. Nel 2025 la quota di veicoli elettrici a batteria (BEV) si è avvicinata alla soglia del 20%, con un forecast di salita al 24% nel 2026 (era 15,2% nel 2024). Le immatricolazioni di passenger cars in EU sono attese stabili nel periodo 2026/2028.

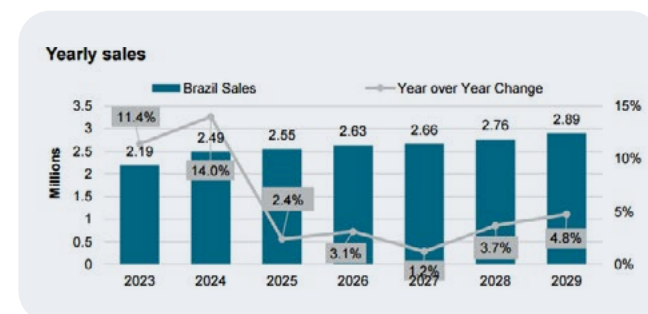
² Dati S&P Global, Marzo 2026

NAR (USA+CAN+MEX)



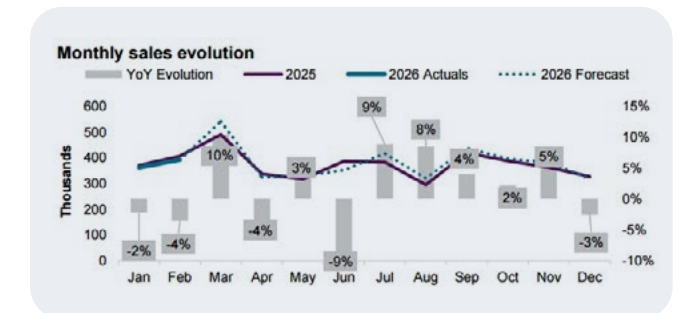
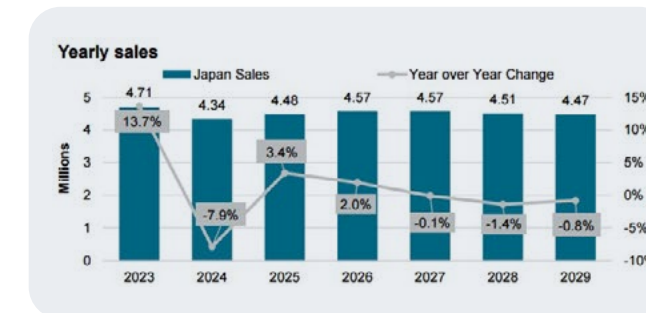
In Nord America, i volumi di vendita hanno registrato, rispetto al 2024, un aumento del 2,1% in USA arrivando a 16,37 milioni di unità vendute, del 2,2% in Canada arrivando a toccare 1,90 milioni di unità, del 4,8% in Messico con un traguardo di 1,64 milioni di autoveicoli venduti.

LATAM (Brazil)



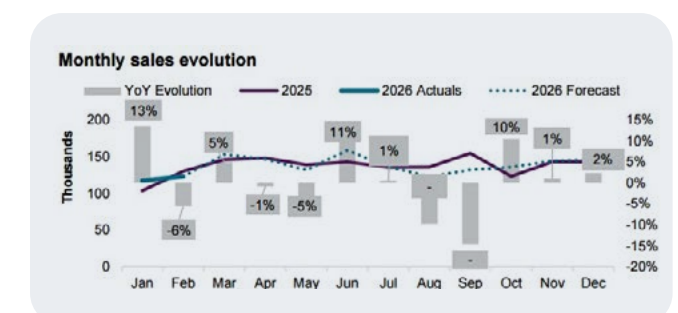
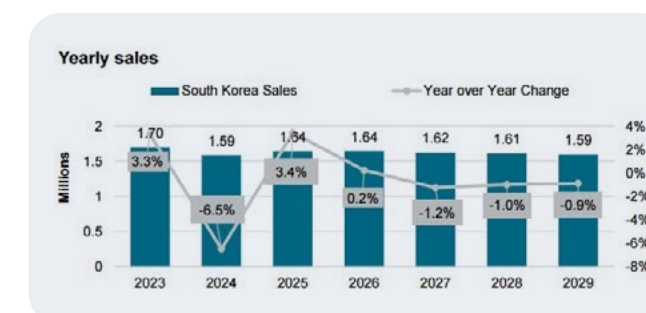
In Sud America i numeri del 2025 hanno confermato il trend di crescita della region ed in particolare il mercato brasiliano i cui volumi hanno registrato un aumento del 2,4% rispetto all'anno precedente, per un totale di 2,55 milioni di unità vendute.

Giappone



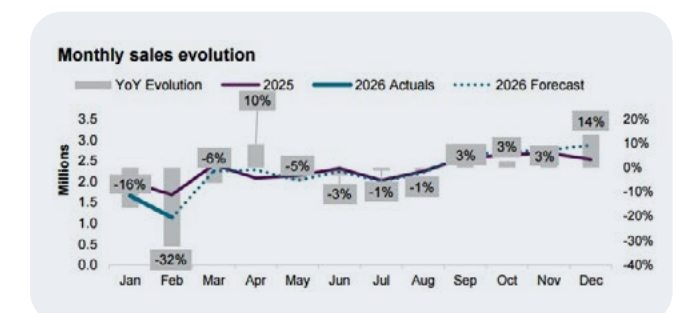
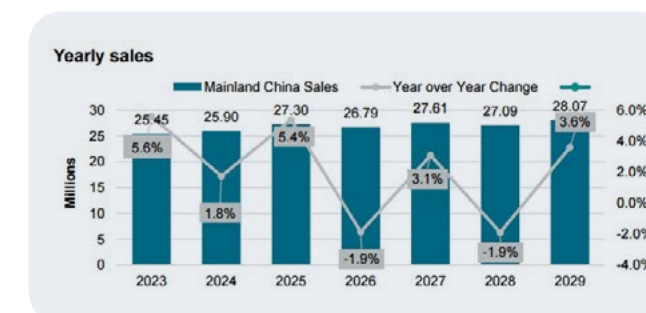
Il Giappone ha sperimentato nel 2025 una apprezzabile crescita (in controtendenza con la flessione del 2024) del proprio mercato interno con un uplift del +3,4% rispetto, chiudendo il 2025 con un totale di 4,48 milioni di unità, in recupero rispetto ai 4,34 milioni del 2024.

Corea del Sud



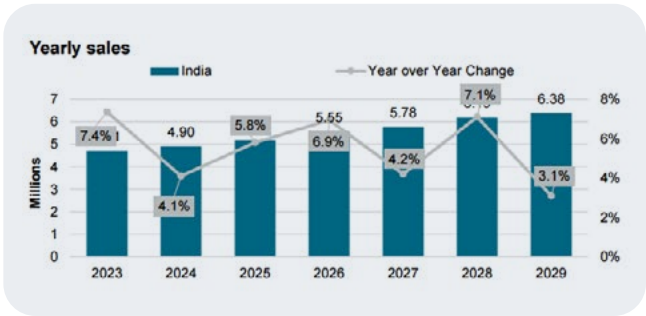
Altro caso in ripresa sul 2025 è quello della Corea del Sud con un dato del +3,4% rispetto al 2024 ed un totale di autoveicoli per mercato interno pari a 1,84 milioni rispetto a 1,59 milioni dell'anno precedente.

Cina



La Cina riconferma nuovamente la propria posizione di leadership nel numero di autoveicoli venduti con un totale 2025 di 27,30 milioni di unità con una apprezzabile crescita del 5,4% rispetto al 2024. Continua in assoluto il trend positivo sia per auto BEV che per auto PHEV e l'ingresso importante anche delle architetture di veicoli REEV (range extended electric vehicles) come tecnologia consolidata per veicoli elettrici equipaggiati con un motore termico come range extender.

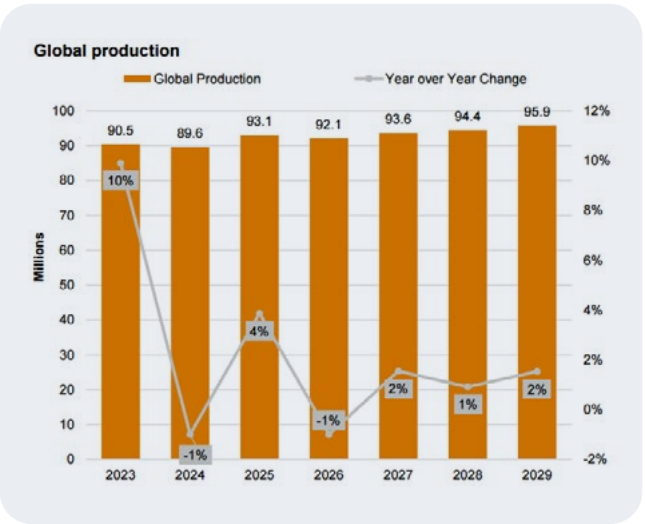
India



In India, le vendite di passenger cars proseguono il trend in crescita con un +5,8% nel 2025, superando la soglia dei 5M di unità vendute riconfermandosi come region in rapido sviluppo ancora e prevalentemente come domanda interna da saturare e prospettive di export ancora da affrontare nei prossimi anni. Le imponenti acquisizioni di aziende estere (ie. Tata Motors su Iveco) confermano per altro la chiara strategia di internazionalizzazione dell'industria automotive (sia *pass car* che *commercial vehicles*). L'India riconferma anche nel 2025 il suo percorso di crescita infrastrutturale, rappresentando uno dei primi mercati mondiali sia per veicoli commerciali medi e pesanti, sia per veicoli off-road e agriculture.

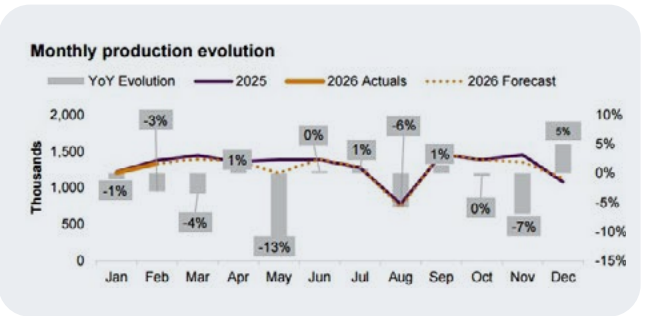
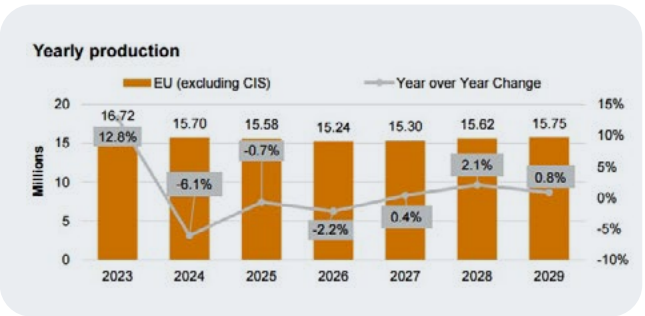


Light Vehicles – Volumi di produzione Engine 2024³



Nel corso del 2025, si è assistito a una ripresa nella produzione globale di veicoli contraddistinta dalla ricostruzione di parte delle scorte cumulate di autoveicoli cumulate. Complessivamente, durante l'anno sono stati prodotte oltre 93,1 milioni di autovetture nel mondo, registrando un uplift del 4% rispetto all'anno precedente. Identicamente all'anno precedente, dopo un primo semestre positivo come produzione volumi si è assistito ad un calo concentrato in particolare tra Agosto e Dicembre 2025. Le prospettive di produzione nel 2026 rimangono invece al di sotto dei dati conclusivi del 2025 anche in ragione delle notevoli incertezze geopolitiche presenti ed in particolare alle criticità logistiche collegate alla situazione nel Golfo Persico.

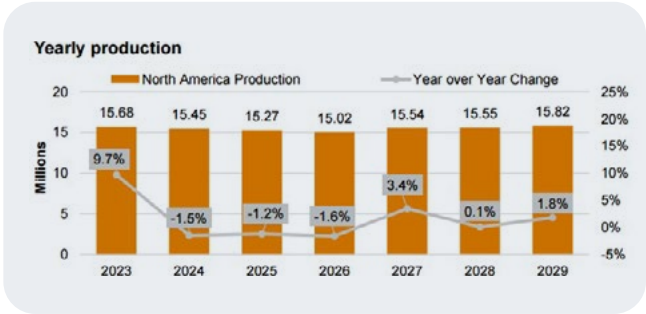
Europa



In Europa, i volumi di produzione del 2025 sono calati del -0,7% rispetto al 2024, scendendo a quota 15,58 milioni di unità. I rischi geopolitici presuppongono una ulteriore contrazione per il 2026 anche in ragione delle decisioni in materia di dazi e tariffe in discussione oramai da fine 2024. La produzione ha risentito sensibilmente dell'aumento delle importazioni, soprattutto dalla Cina e per contro le esportazioni sono state limitate dai dazi statunitensi.

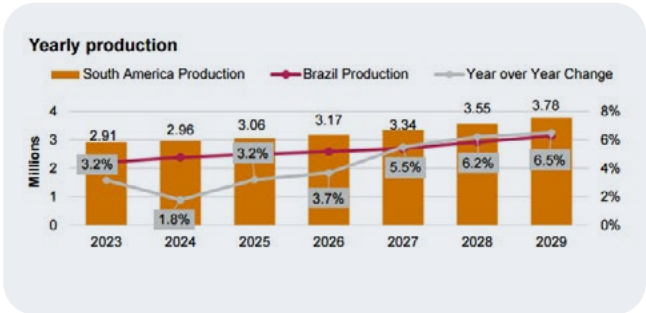
³ Dati S&P Global, Marzo 2026

NAR (USA+CAN+MEX)



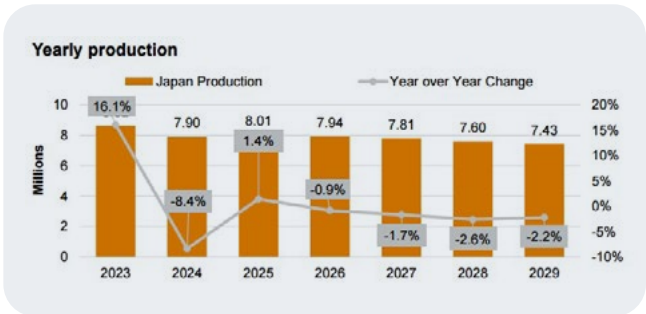
In Nord America i volumi produttivi del 2025 hanno visto una flessione del -1,2% rispetto al 2024 con una chiusura a 15,27 milioni di unità prodotte. Anche in questo caso le tensioni politiche e le decisioni dell'amministrazione Trump#47 hanno condizionato tutto il 2025 con le conseguenze che già si apprezzano anche nel Q1/2026.

LATAM



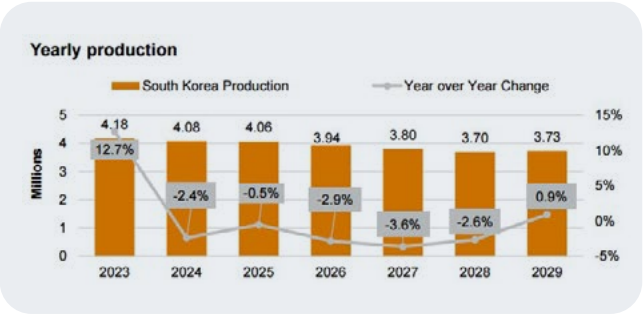
Il Sud America chiude il 2025 con un apprezzabile trend positivo del +3,2% di crescita produttiva atterrando ad un valore di poco oltre la soglia dei 3 milioni di autoveicoli prodotti, di cui 2,8 milioni circa partecipati dal Brasile.

Giappone



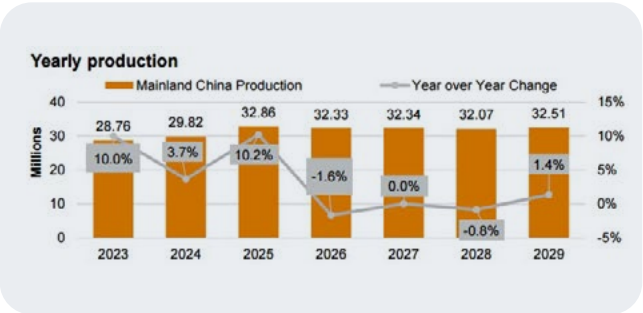
Il Giappone di conferma nuovamente come grande regione produttiva e di esportazione, contrassegnando il 2025 con un dato produttivo in crescita del 1,4% rispetto al 2024, pari a poco oltre 8 milioni di unità prodotte in flessione.

Corea del Sud



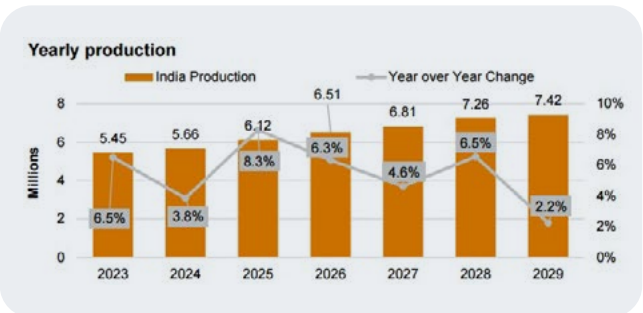
Flat trend per la Corea del Sud con una stabilità produttiva affetta per un leggero -0,5% rispetto al 2024 ed un volume di auto prodotte pari a 4,06 milioni di unità del tutto allineato all'anno precedente.

Cina



La Cina riconferma anche in questo caso la leadership produttiva nel mercato mondiale di autoveicoli, assestando un 2025 in crescita in doppia cifra pari al 10,2% rispetto al 2024 ed un volume di auto prodotte ben oltre la soglia dei 30 milioni di unità assestandosi a 32,86M, equivalenti al 35,3% del volume mondiale. Il forte slancio delle esportazioni cinesi indica una continua domanda estera di veicoli made in China, indipendentemente dalle incertezze geopolitiche. Mentre le vendite sul mercato interno sono calate del 34,2%, le esportazioni sono drasticamente aumentate del 58% su base annua, raggiungendo 586.000 unità vendute oltre confine.

India



In India, i volumi di produzione del 2025 hanno raggiunto superato la soglia psicologica dei 6 milioni di unità,

registrando un aumento del 8,3% rispetto all'anno precedente. Rimane di attualità la difficoltà di evasione della domanda interna comunque in crescita non ancora adeguatamente soddisfatta dalla produzione locale, elemento quest'ultimo che conferma nuovamente l'interesse di attori internazionali per quel mercato. Nel 2025 si è assistito al ritorno sul territorio indiano anche di quegli OEM internazionali che negli anni precedenti avevano decisamente abbandonato il progetto (ie. Ford, Hyundai).

Il Thermal Management e lo sviluppo dei sistemi di gestione della temperatura

Nell'attuale contesto del mercato automotive, l'evoluzione verso una mobilità sostenibile ed efficiente sta guidando significativi cambiamenti nel design e nell'ingegneria dei veicoli. Con il crescente interesse per le tecnologie a basse emissioni e l'adozione sempre più diffusa dei veicoli elettrici, la gestione termica, o Thermal Management, riveste un ruolo cruciale nella progettazione e nel funzionamento di automobili sia tradizionali che elettriche.

Il Thermal Management si riferisce al controllo e alla regolazione della temperatura del veicolo, influenzando direttamente l'efficienza, le prestazioni e la durata dei componenti chiave come il motore, la batteria e i sistemi elettronici. Inoltre, nei veicoli elettrici, il Thermal Management è cruciale per la gestione termica delle batterie ad alta capacità e dei motori elettrici, contribuendo a mantenere le prestazioni ottimali e a prolungare la durata della batteria. Nei veicoli tradizionali con motore a combustione interna, il Thermal Management è essenziale per garantire che il motore funzioni nella sua gamma ottimale di temperature, migliorando l'efficienza del combustibile e riducendo le emissioni nocive.

In questo contesto, Saleri si distingue attraverso consolidate competenze tecniche nello sviluppo di soluzioni avanzate di Thermal Management, in grado di soddisfare le crescenti esigenze del mercato automobilistico. La capacità di Saleri di progettare e fornire sistemi di gestione termica su misura per una vasta gamma di veicoli (inclusi quelli a combustione interna, ibridi e completamente elettrici) colloca l'azienda al centro dell'innovazione nel settore.

Saleri sviluppa soluzioni personalizzate per la gestione della temperatura, in grado di soddisfare le esigenze dei clienti offrendo un'ampia gamma di applicazioni. Uno dei fattori chiave del successo di Saleri, infatti, è la diversificazione attraverso il prodotto e le sue applicazioni.

Oggi, Saleri può offrire i suoi prodotti al più ampio mercato della mobilità:

- **Auto con motore termico a combustione benzina o diesel**
- **Auto ibride (ovvero con doppia motorizzazione elettrica e a combustione)**
- **Auto elettriche a batteria**
- **Veicoli a combustione ed elettrici a 2, 3 o 4 ruote**
- **Veicoli commerciali e offroad sia con motore termico che per versioni ibride ed elettriche**

- **Veicoli ad altissime prestazioni e performance, sia con motore termico che ibride che a batteria**
- **Colonnine di ricarica (Power Electronics)**
- **Mobilità alternativa / recreationals (ie. snow, water, race)**
- **Applicazioni Industrial & Marine**
- **Power generation & energy storage**
- **Artificial Intelligence, Computing & Data Center**

Attraverso la business line OE, l'azienda storicamente offre soluzioni di gestione termica principalmente per applicazioni per veicoli leggeri su strada. Le esigenze della nuova mobilità hanno fatto sì che il portafoglio ordini di Saleri e l'offerta commerciale si diversificassero e ampliassero. Oltre al mercato dei *carmaker*, infatti, Saleri offre oggi soluzioni di Thermal management per motocicli e veicoli a 2 e 3 ruote rivolgendosi alle applicazioni elettriche per la nuova mobilità, particolarmente popolari nei mercati asiatici. I sistemi di Thermal Management Saleri sono presenti, inoltre, negli autobus elettrici e in altri veicoli fuoristrada elettrici destinati alla movimentazione e il trasporto merci in aeroporti e porti. Inoltre, un sistema di gestione termica efficiente è essenziale anche all'interno delle colonnine di ricarica, mercato a cui Saleri si è rivolta.

I costruttori di autoveicoli come BMW, Mercedes Benz, Ford, General Motors, Hyundai-Kia, Renault-Nissan-Mitsubishi, Stellantis, Volkswagen Group, Mahindra, Tata, Tesla, tipicamente offrono una gamma di modelli che rappresentano vari tipi e stili di veicoli richiesti dai consumatori. I diversi modelli si basano su una piattaforma comune con componenti e varianti di powertrain comuni. Attualmente Saleri è presente nelle principali piattaforme automotive a livello mondiale.

Le relazioni con i clienti includono una fase di sviluppo di due o tre anni, diversi anni di consegna in serie e fino a 15 anni di fornitura di parti di ricambio dopo la fine della produzione in serie. I fornitori Tier-1 vendono i loro prodotti direttamente agli OEM. I fornitori Tier-2 producono componenti più piccoli o sottosistemi, destinati ai fornitori Tier-1. A seconda della complessità della catena del valore, sono coinvolti fornitori aggiuntivi, Tier-3 o Tier-4 e così via, sino ai fornitori di materie prime. In generale, la complessità dei sottosistemi tende ad aumentare ai livelli di integrazione più elevati nella catena del valore (cioè più vicino all'OEM). I fornitori possono servire diversi OEM con lo stesso prodotto in una posizione di Tier diversa. Ad esempio, una pompa potrebbe essere venduta direttamente a un OEM con produzione interna di sistemi di Thermal Management e allo stesso tempo a un fornitore di Thermal Management Tier-1.

Saleri, ad oggi, è un fornitore Tier-1 per la maggior parte dei suoi sistemi di gestione termica. Una parte dei prodotti di Saleri viene venduta come fornitore Tier-2.

Nell'ambito automotive, nella sua più recente storia, Saleri ha potuto consolidare la propria presenza nei veicoli ibridi plug-in, in cui la doppia motorizzazione (motore a combustione e motore elettrico) ha fatto sì che il *Content per*

Vehicle raggiungibile dall'offerta Saleri aumentasse incontrando le distinte necessità di raffreddamento del motore a combustione e del motore elettrico. Il "*Content per Vehicle*" si riferisce all'insieme dei prodotti e dei servizi offerti per un singolo veicolo, inclusi sia i componenti principali che quelli accessori. Ad esempio, per un veicolo ibrido plug-in, il "*Content per Vehicle*" comprende sia i componenti termici per il sistema di gestione termica del motore a combustione interna, sia quelli per il motore elettrico, insieme ad altre tecnologie correlate.

Questa presenza dell'azienda in tutti gli ambiti della nuova e tradizionale mobilità offre un punto di vista privilegiato sull'andamento del settore, anche attraverso il consistente portafoglio ordini con visibilità sino all'anno 2035.

Da questa prospettiva, la strategia dell'offerta Saleri è stata di mantenere la massima flessibilità di proposta al mercato e su diverse applicazioni, di modalità di business come Tier-1 e Tier-2, di diversificazione geografica con presenza nei principali hub automobilistici mondiali, mantenendo un focus assoluto sull'esperienza nella gestione termica. Questa diversificazione e questa focalizzazione rendono Saleri flessibile e adattabile al contesto che si verrà a delineare.

I punti chiave

Offerta di prodotti e soluzioni in tutti gli ambiti del Thermal management

Saleri si impegna a mantenere una gamma diversificata di prodotti e soluzioni di gestione termica che possano adattarsi alle mutevoli esigenze del mercato automobilistico. Questo include lo sviluppo di tecnologie modulari che consentono una facile personalizzazione per diversi tipi di veicoli e applicazioni, così come la capacità di adattare rapidamente le proprie offerte in risposta alle tendenze emergenti del settore.

Approccio collaborativo con i clienti

Saleri coopera attivamente con i propri clienti, lavorando in stretta collaborazione per comprendere le loro esigenze specifiche e offrire soluzioni su misura che soddisfino le loro richieste attraverso la partecipazione attiva ai processi di sviluppo dei prodotti ed il feedback costante.

Investimento nella Ricerca e nello Sviluppo

Saleri investe significativamente nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni di gestione termica. Questo impegno continuo verso l'innovazione consente all'azienda di rimanere al passo con gli ultimi sviluppi nel settore automobilistico e di sviluppare prodotti all'avanguardia in grado di soddisfare le esigenze future dei clienti.

Diversificazione Geografica e Settoriale

nel corso degli anni, Saleri ha diversificato la propria presenza geografica per permettere la propria espansione in nuovi mercati e la ricerca di opportunità di collaborazione con aziende al di fuori del settore automobilistico per ampliare le proprie competenze e capacità.

Andamento degli ordini, orderbook

Nel segmento OE, il ciclo di sviluppo di prodotto (*Product Development e Launch Cycle*) è quello tipico dei business di commessa. Tutti i progetti che entrano nella fase di produzione in serie sono soggetti a ordini scadenziati dalla programmazione del cliente, con alta visibilità.

Alla data del 31 dicembre 2025 l'*orderbook*, con visibilità dal 2026 fino al 2030, ammonta cumulativamente a circa Euro 1 miliardo, un valore medio annuale di Euro 196 milioni. L'intero portafoglio ordini ammonta ad Euro 1,7 miliardi.

L'incidenza dei ricavi riferibili a produzioni di prodotti per veicoli Hybrid e BEV sull'ordinato per anno passa dal 76% nel 2026 al 89% nel 2030. Tale crescita dell'incidenza di sistemi di raffreddamento e *Thermal Management* per veicoli elettrificati testimonia il successo del Gruppo nel seguire la propria strategia di focalizzazione e specializzazione tecnologica e di prodotto.

Andamento del mercato Aftermarket

Nel 2024, il parco auto passeggeri dell'UE è cresciuto del 1,4% rispetto al 2023, con più di 256 milioni di auto in circolazione. Quasi tutti i paesi dell'UE hanno ampliato il proprio parco auto, con la crescita più elevata registrata in Lettonia (+9,2%). L'età media del parco auto europeo sta gradualmente aumentando. Le auto dell'UE hanno un'età media di 12,7 anni (a fine 2024), in aumento di 0,2 anni rispetto al dato del 2023. La Grecia ha il parco auto più vecchio, con veicoli di 17,5 anni. Le auto più nuove si trovano in Lussemburgo (8,2 anni), le più vecchie in Grecia (17,8 anni).

Il parco circolante europeo risulta così composto: 49,2% benzina, 38,4% diesel, 2,3% elettriche a batteria, 1,4% plug-in hybrid, 5% ibride e 3,8% altre alimentazioni (Gas, LPG e altro).

Le auto elettriche Hybrid electric sono diventate la terza scelta più popolare per gli acquirenti di nuove auto e le auto elettriche (elettriche a batteria e ibride plug-in) rappresentano il 3,7% del totale dei veicoli sulle strade dell'UE. Nell'UE, solo 6 paesi hanno una quota di auto elettriche a batteria superiore al 4% (dati ACEA, Vehicles on European Roads, January 2026).

Il mercato italiano dell'Aftermarket, inteso come filiera IAM, ovvero dei produttori di componenti verso il mondo della distribuzione IAM, ha registrato una flessione dell'1,3% nel 2025 rispetto all'anno precedente, che aveva chiuso in rialzo del 2,4% rispetto al 2023. Si tratta del primo anno in flessione, dopo quattro anni consecutivi di crescita.

L'analisi delle singole famiglie di prodotto rivela che soltanto due su cinque presentano una variazione positiva: i componenti undercar (+5%), che avevano chiuso il 2024 a +2%, e i componenti motore, famiglia all'interno della quale sono inclusi i principali prodotti di Saleri Aftermarket, (+1,9%), che avevano registrato un aumento del 5,6% nel 2024. In flessione, invece, con la contrazione più marcata, i componenti elettrici ed elettronici (-7,5%), dopo il +6,3% del

2024, seguiti dai materiali di consumo (-4,3%), che avevano riportato un lieve rialzo dello 0,5% nel 2024, e dai componenti di carrozzeria e abitacolo (-2,8%), che avevano chiuso il 2024 a +8,5%.

Nel 2025, il mercato auto italiano ha totalizzato circa 1,52 milioni di immatricolazioni, il 2,1% in meno rispetto al 2024 e il 20,4% in meno rispetto ai livelli del 2019 pre-pandemia. Il mercato delle auto usate, al netto delle minivolture ai concessionari, ha chiuso il 2025 in crescita del 4,1% rispetto al 2024. L'età media dei veicoli in circolazione in Italia a fine 2024 risulta di 13 anni, in peggioramento rispetto al 2023 (era di 12 anni e 10 mesi) con un parco circolante tra i più anziani d'Europa (fonte Barometro Aftermarket ANFIA, febbraio 2026).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Risultati economici consolidati

Conto Economico Gruppo Saleri	Dicembre 2025		Dicembre 2024		Δ 2025 – 2024	
	€ milioni	% su Ricavi	€ milioni	% su Ricavi	€ milioni	% su Ricavi
Ricavi	230,9	100,0%	224,0	100,0%	+6,9	+3,1%
Incr. Immobilizzazioni (Capital. Costi Sviluppo)	4,7	2,0%	6,7	3,0%	-1,9	-29,2%
Consumi Diretti	(138,0)	-59,8%	(131,6)	-58,8%	-6,4	+4,9%
Primo Margine di contribuzione	97,6	42,3%	99,0	44,2%	-1,5	-1,5%
Costi operativi	(34,0)	-14,7%	(30,5)	-13,6%	-3,5	+11,5%
Costo del Personale	(37,0)	-16,0%	(38,0)	-16,9%	+1,0	-2,6%
EBITDA	26,6	11,5%	30,6	13,6%	-4,0	-13,0%
Ammortamenti ed Accantonamenti	(11,3)	-5,2%	(13,2)	-5,9%	+1,9	-14%
Margine Operativo Netto	15,3	6,3%	17,3	7,7%	-2,1	-12,1%
Proventi (Oneri) Finanziari	(7,3)	-3,2%	(6,7)	-3,0%	-0,6	+9,3%
Proventi (Oneri) Straordinari	(3,6)	-1,2%	(0,6)	-0,3%	-3,0	+528%
Risultato Ante Imposte	4,4	1,9%	10,1	4,5%	-5,7	-56,7%
Imposte	(2,6)	-1,1%	(2,3)	-1,0%	-0,4	+17,0%
Risultato Netto Prima degli Interessi di Terzi	1,7	0,8%	7,9	3,5%	-6,1	-77,9%
Risultato di Pertinenza di Terzi	0,6	0,3%	0,9	0,4%	-0,3	-33,3%
Risultato Netto	2,3	1,0%	8,8	3,9%	-6,4	-73,3%

La situazione economica consolidata del Gruppo dell’esercizio 2025 evidenzia ricavi pari a Euro 230,9 milioni, rispetto a Euro 224 milioni dell’esercizio precedente, in crescita del +3,1%.

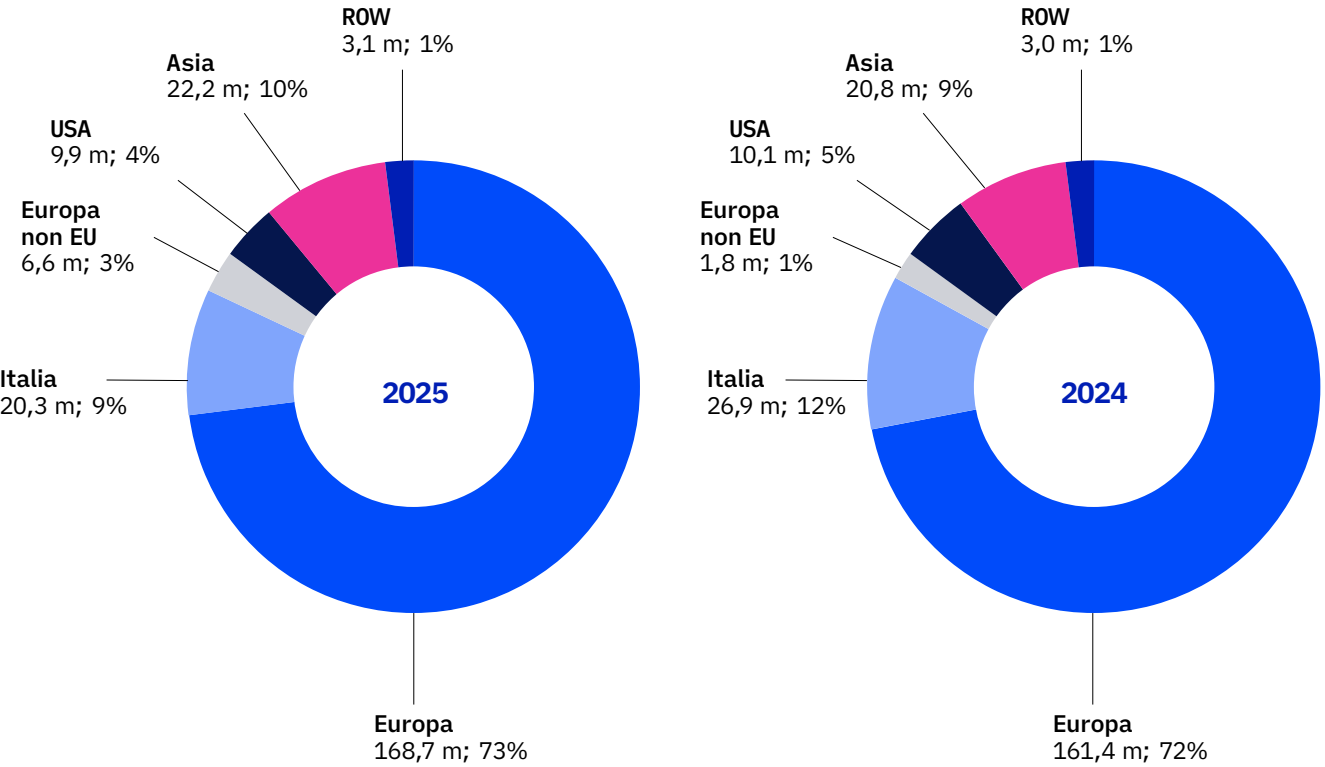
Il segmento di business *Original Equipment*, da cui proviene il 78,8% dei ricavi consolidati, ha chiuso il 2025 in aumento del 5,7% rispetto al 2024. Il risultato riflette l’impatto positivo della strategia di localizzazione geografica adottata dal Gruppo oltre che la rispondenza delle soluzioni tecnologiche sviluppate alle esigenze dei clienti.

Il segmento *Aftermarket* ha registrato ricavi in aumento rispetto all’anno 2024 pari a Euro 5,3 milioni corrispondenti ad una crescita del 12,3%, segnale dell’efficacia della piena integrazione della business line Aftermarket effettuata nel 2022, della bontà del disegno strategico, con conseguente aumento dei volumi e della vantaggiosa proposta di valore espressa dai brand commercializzati.

Il segmento *Automation* non è più presente, a seguito della cessione di ABL a luglio 2025.

Di seguito si riporta la composizione dei ricavi per area geografica, sia in valore assoluto che in percentuale sul totale:

Area Geografica	FY 2025	%	FY 2024	%
Europa	168,7 m	73,1%	161,4 m	72,1%
Italia	20,3 m	8,8%	26,9 m	12,0%
Europa non EU	6,6 m	2,9%	1,8 m	0,8%
USA	9,9 m	4,3%	10,1 m	4,5%
Asia	22,2 m	9,6%	20,8 m	9,3%
Resto del mondo	3,1 m	1,3%	3,0 m	1,2%
TOTALE	230,9 m	100,0%	224,0 m	100,0%



La voce **Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni** è pari a Euro 4,7 milioni (Euro 6,7 milioni nel 2024) e tale voce riflette l’intenso impegno del Gruppo nello sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche e di nuovi prodotti, principalmente orientati all’elettrificazione del veicolo.

I **costi per materie prime** nel corso del 2025 registrano un incremento in valore assoluto per effetto dei maggior volumi di vendita, con una leggera crescita dell’incidenza percentuale sui ricavi rispetto al 2024, che si attesta a 59,8% rispetto a 58,8% nel 2024. Nel segmento *aftermarket*, rispetto al 2024, la stabilità dei cambi monetari ha avuto un effetto positivo sul margine di contribuzione, che unito al completamento della piattaforma d’acquisto globale e ad un mix di vendita maggiormente favorevole ha migliorato la marginalità obiettivo.

I **costi operativi** ammontano ad Euro 34 milioni, contro Euro 30,5 milioni del 2024, ed includono Euro 2 milioni sottoposti a capitalizzazione (Euro 1,2 milioni nell'esercizio precedente). Al netto di questa voce, l’incidenza percentuale dei costi operativi rispetto ai ricavi risulta 14,7%, in aumento di Euro 3,5 milioni rispetto al periodo precedente (Euro 30,5 milioni e 13,6%) principalmente a causa dell’effetto combinato dell’incremento dei volumi, dell’aumento delle tariffe del nolo marittimo e della necessità di effettuare alcuni trasporti di emergenza su via aerea, oltre che ad un incremento dei costi per manutenzioni (e relativi materiali) e costi per consulenze (principalmente per sviluppo).

Il **Costo del Personale** è pari ad Euro 37,0 milioni e risulta in decremento rispetto al dato di Euro 38,0 milioni del 2024. L’incidenza del costo del Personale sui ricavi nel 2025 risulta pari al 16,0% in riduzione rispetto all’anno precedente (16,9% nel 2024). Tale variazione corrisponde alla cessione di ABL (luglio 2025). La voce include Euro 3,0 milioni relativo a personale impiegato in attività di sviluppo sottoposte a capitalizzazione (valore in linea rispetto l'esercizio precedente).

L’**EBITDA** consolidato al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 26,6 milioni, in diminuzione del 13,0% rispetto al dato del 2024 (Euro 30,6 milioni). L’incidenza sui ricavi, *EBITDA margin*, passa dal 13,6% nel 2024 a un *EBITDA margin* del 11,5%. Tale risultato è allineato con la crescita dei volumi del segmento elettrico, con marginalità più contenute rispetto al settore tradizionale, parzialmente compensato dalla crescita della *business Line Aftermarket*, consolidatasi nella metà del 2021.

La voce **Ammortamenti ed Accantonamenti**, pari a Euro 11,3 milioni, è inferiore di Euro 1,9 milioni rispetto al dato dell’esercizio 2024, principalmente riferibili al minore accantonamento a fondi rischi ed oneri futuri.

Gli **Oneri Finanziari** rilevati nell’esercizio 2025 ammontano ad Euro 7,3 milioni, in incremento rispetto a Euro 6,7 milioni del 2024.

La voce **Proventi (Oneri) Straordinari** nel 2025 è negativa per Euro 3,6 milioni e si confronta con negativi Euro 0,6 milioni di Oneri Straordinari del 2024. Il costo sopportato è principalmente relativo a warranty e minusvalenze per dismissione cespiti.

Il **Risultato Netto** 2025 (prima delle interessenze di terzi) è positivo e pari ad Euro 1,7 milioni (0,8% dei ricavi) e rileva un decremento di Euro 6,1 milioni rispetto al dato dell’esercizio 2024.

Stato patrimoniale consolidato

La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata del Gruppo Saleri al 31 dicembre 2025 risulta così composta:

Stato Patrimoniale Gruppo Saleri	Dicembre 2025	Dicembre 2024	Δ 2025 – 2024
	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni
Immobilizzazioni Materiali	66,2	65,9	0,3
Immobilizzazioni Immateriali	26,7	24,1	2,6
Altre immobilizzazioni	7,9	10,0	(2,0)
Attivo Fisso	100,9	100,0	0,9
Crediti Commerciali	16,9	19,3	(2,4)
Debiti Commerciali	(55,7)	(53,4)	(2,3)
Rimanenze	42,8	40,3	2,5
Capitale Circolante Commerciale	4,0	6,2	(2,2)
Altre Attività / Passività Correnti	7,2	5,5	1,6
Fondo Imposte Differite	(2,2)	(4,0)	1,8
Fondo TFR	(1,3)	(2,4)	1,1
Altri Fondi del Passivo	(5,1)	(5,4)	0,3
Capitale Investito Netto	103,5	100,0	3,5
Debiti Finanziari a Medio Lungo Termine	57,2	40,8	16,4
Debiti Finanziari a Breve Termine	11,4	15,1	(3,8)
Disponibilità Liquide ed equivalenti	(21,6)	(15,3)	(6,3)
Posizione Finanziaria Netta	47,0	40,6	6,3
Patrimonio Netto del Gruppo	57,0	59,2	(2,2)
Patrimonio Netto di Terzi	(0,6)	0,2	(0,7)
Patrimonio Netto Consolidato	56,4	59,4	(2,9)
Fonti di Finanziamento	103,5	100,0	3,5

Le **Immobilizzazioni Materiali** ammontano ad Euro 66,2 milioni, in aumento di Euro 0,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2024. La variazione è determinata dalla differenza tra gli investimenti intercorsi nel periodo, e l’effetto delle scritture relative alla cessione dell’immobile di Lumezzane(cosiddetti SIL A e SIL B),oltre che all’effetto degli ammortamenti.

Le **Immobilizzazioni Immateriali** a fine 2025 risultano pari ad Euro 26,7 milioni e si confrontano con Euro 24,1 milioni a fine 2024. L’incremento, complessivamente pari ad Euro 2,6 milioni è composto principalmente da incrementi relativi alla capitalizzazione dei costi per ricerca e sviluppo. Le **Altre Immobilizzazioni** al 31 dicembre 2025 sono pari ad Euro 7,9 milioni (Euro 10,0 milioni al 31 dicembre 2024), con una diminuzione di Euro 2 milioni rispetto all’anno precedente.

Il **Capitale Circolante Commerciale** al 31 dicembre 2025 risulta pari ad Euro 4,1 milioni in diminuzione rispetto all’esercizio 2024 per Euro 2,1 milioni.

I **Crediti Commerciali**, pari a Euro 17,3 milioni sono diminuiti di Euro 2 milioni rispetto al valore del 31 dicembre 2024.

I **Debiti Commerciali** al 31 dicembre 2025 sono pari ad Euro 56 milioni, contro Euro 53,4 milioni del 2024; la voce rileva un incremento del debito verso fornitori pari ad Euro 2,6 milioni.

Le **Rimanenze** ammontano ad Euro 42,8 milioni a fine 2025 e si confrontano con Euro 40,3 milioni del pari periodo 2024, rilevando un aumento di Euro 2,5 milioni dovuto a maggiori scorte di prodotto finito per mitigare costi di trasporto eccezionali e allo slittamento di spedizioni sul fine anno sui principali clienti OE e AM.

La voce **Altre Attività e Passività correnti** è positiva ed ammonta ad Euro 8,2 milioni, in aumento di Euro 2,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2024; l’incremento è riconducibile principalmente ad Euro 6,9 Milioni di disponibilità liquide vincolate riconducibili all’operazione di cessione degli immobili siti in Lumezzane nella voce crediti verso altri, compensato parzialmente dalla riduzione delle fatture da emettere.

La voce **Altri Fondi del Passivo** aumenta per Euro 0,3 milioni per stanziamenti a copertura di rischi ed oneri futuri.

Il **Capitale Investito Netto** al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 104,6 milioni e si confronta con Euro 100 milioni del pari periodo 2024, rilevando un incremento di Euro 4,6 milioni.

La **Posizione Finanziaria Netta** del 2025 è pari a negativi Euro 47 milioni (negativi Euro 40,6 milioni al 31 dicembre 2024), è composta da disponibilità finanziaria netta a breve termine per Euro 11,4 milioni e da indebitamento a medio/ lungo termine per Euro 57,2 milioni. L’ incremento dell’indebitamento finanziario netto, pari a Euro 7 milioni, è riconducibile principalmente ai seguenti aspetti:

- › aumento del debito a Medio/Lungo termine, legato alla differenza tra nuovi finanziamenti, estinzione dei precedenti debiti ed effetto IAS dovuto alla cessione degli immobili di Lumezzane (cosiddetti SIL A e SIL B);
- › Euro 6,9 Milioni di disponibilità liquide vincolate riconducibili all’operazione di cessione degli immobili siti in Lumezzane nella voce crediti verso altri;
- › riduzione dell’indebitamento finanziario a breve termine nel rispetto delle scadenze contrattualmente previste.

Al 31 dicembre 2025 il **Patrimonio Netto Consolidato** è pari a Euro 56,4 milioni (di cui negativi 0,6 patrimonio di terzi). La variazione negativa rispetto al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 2,9 milioni ed è determinata dai risultati di esercizio del Gruppo e dall’effetto negativo del patrimonio netto di Saleri India (entrato nel consolidato patrimoniale nel 2025).

Nel corso dell’esercizio la Capogruppo non ha distribuito dividendi.

In conseguenza di quanto precede, il rapporto Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto Consolidato è allineato al 2024, pari a 0,8x.

Il rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA passa da 1,33x del 2024 a 1,77x del 2025.

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto Finanziario Gruppo Saleri	Dicembre 2025	Dicembre 2024
EBITDA	26,6	30,6
Variazione Crediti Commerciali	2,0	4,4
Variazione Debiti Commerciali	2,6	(1,5)
Variazione Rimanenze	(2,5)	(5,7)
Var. Capitale Circolante Commerciale	2,1	(2,8)
Variazione Altre Attività e Passività	(7,0)	(5,2)
Imposte pagate	(2,6)	(2,3)
Flusso di Cassa da attività operative (A)	19,0	20,3
Investimenti Netti in Imm. Materiali e Immateriali	(17,0)	(11,9)
Dismissione Investimenti	5,0	1,3
Investimenti Netti Finanziari	2,0	0,7
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(10,0)	(9,9)
Altre variazioni legate a eventi non ricorrenti	(3,6)	(0,6)
Free Cash Flow	5,4	9,8
Variazione Netta Mezzi Propri	(4,4)	0,3
Variazione Netta Fonti di Finanziamento di Terzi	12,6	0,5
Oneri finanziari netti pagati	(7,3)	(6,7)
Flusso di cassa da attività di finanziamento (C)	(0,9)	(5,9)
Flusso di cassa Netto (A+B+C)	6,3	3,8
Disponibilità Liquide ed equivalenti all ' inizio del periodo	15,3	11,5
Disponibilità Liquide ed equivalenti al termine del periodo	21,6	15,3

A fine esercizio le disponibilità liquide ammontavano ad Euro 21,6 milioni.

La generazione di cassa da attività operative per euro 19 milioni rispecchia il risultato dell’anno e la variazione del capitale circolante netto e si confronta con Euro 20,3 milioni nel 2024. Il flusso di cassa per attività di investimento è negativo per Euro 10 Milioni principalmente dovuta all’attività di investimento per nuovi progetti. Il flusso di cassa per attività di finanziamento ha un saldo tendente a zero.

Il flusso di cassa netto del periodo è pari a positivi Euro 6,3 milioni.

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Fondata nel 1942 con sede a Lumezzane (BS) svolge le attività di studio, progettazione, sviluppo, lavorazione, montaggio, vendita di impianti di raffreddamento per il settore automobilistico, come produttore OE (*Original Equipment*), e per il settore *Aftermarket*.

Conto Economico Industrie Saleri Italo S.p.A.	Dicembre 2025		Dicembre 2024		Δ 2025 - 2024	
	€ milioni	% su Ricavi	€ milioni	% su Ricavi	€ milioni	Delta %
Ricavi	155,4	100,0%	148,8	100,0%	+6,6	+4,5%
Incr. immobiliz. (Capital. Costi Sviluppo)	4,2	2,7%	4,4	3,0%	-0,2	-5,5%
Consumi Diretti	(96,2)	-61,9%	(87,7)	-58,9%	-8,5	+9,7%
Primo Margine di contribuzione	63,4	40,8%	65,5	44,0%	-2,1	-3,2%
Costi operativi	(19,5)	-12,6%	(15,9)	-10,7%	-3,6	+22,7%
Costo del Personale	(29,0)	-18,6%	(26,2)	-17,6%	-2,7	+10,3%
EBITDA	14,9	9,6%	23,3	15,7%	-8,4	-36,2%
Ammortamenti ed Accantonamenti	(10,2)	-6,6%	(11,3)	-7,6%	+1,1	-10%
Margine Operativo Netto	4,7	3,0%	12,0	8,1%	-7,3	-61,0%
Proventi (Oneri) Finanziari	(0,9)	-0,6%	(2,2)	-1,5%	+1,3	-58,4%
Proventi (Oneri) Straordinari	(3,1)	-2,0%	(0,6)	-0,4%	-2,5	+405%
Risultato Ante Imposte	0,7	0,4%	9,2	6,2%	-8,5	-
Imposte	0,3	0,3%	(0,9)	-0,6%	+1,2	-129,3%
Risultato Netto	1,0	0,6%	8,2	5,5%	-7,3	n.s.
Effetto metodo finanziario	(0,5)	-0,3%	(0,4)	-0,2%	-0,1	+33,1%
Risultato Netto - ITA GAAP	1,4	0,9%	8,6	5,8%	-7,2	n.s.

Il 2025 si è chiuso con **Ricavi Netti** pari a Euro 155,4 milioni, in aumento del 4,5% rispetto a Euro 148,8 milioni del 2024. I consumi dei materiali diretti si sono incrementati di Euro 8,5 milioni passando dagli Euro 87,7 milioni del 2024 agli Euro 96,2 milioni del 2025, con un’incidenza percentuale dei consumi sui ricavi in crescita (58,9% nel 2024, 61,9% nel 2025).

I **Costi Operativi**, pari a Euro 19,5 milioni sono aumentati rispetto al 2024 (Euro 15,9 milioni) per Euro 3,6 milioni, principalmente per Euro 0,7 milioni a causa dell’incremento dei costi di trasporti eccezionali dovuti a ritardi nelle consegne, oltre che ad un incremento di 2,9 milioni principalmente dovuto a costi per manutenzioni(e relativi materiali) e costi per consulenze (principalmente per sviluppo).

Il **Costo del Personale** è aumentato di Euro 2,7 milioni, principalmente a causa delle tendenze inflazionistiche e comprende anche lo stanziamento di eventuali costi per bonus e premi.

L’**EBITDA** dell’esercizio 2025 ammonta ad Euro 14,9 milioni (9,6% sui ricavi) e si confronta con Euro 23,3 milioni (15,7% sui ricavi) dell’esercizio 2024: l’effetto negativo è dato principalmente dalla perdita di Margine di contribuzione e dall’aumento delle altre voci operative. Gli ammortamenti ed accantonamenti ammontano a Euro 10,2 milioni rispetto a Euro 11,3 milioni dell’esercizio precedente, la variazione attiene principalmente ad un decremento degli stanziamenti a fondi rischi.

Gli **Oneri Finanziari** ammontano ad Euro 0,9 milioni, si confrontano con oneri pari ad Euro 2,2 milioni dell’esercizio 2024 e sono così composti:

- › Oneri finanziari pari ad Euro 5,5 milioni al 31 dicembre 2025 (Euro 4,7 milioni nel pari periodo 2024); l’incremento riflette un maggior ricorso a strumenti di copertura finanziaria a breve termine;
- › Proventi da partecipazioni, che ammontano ad Euro 4,6 nel 2025 e si confrontano con Euro 2,4 dell’esercizio 2024.

Gli **Oneri Straordinari** ammontano ad Euro 3,1 milioni, in riduzione rispetto ad Euro 2,5 milioni dell’Esercizio Precedente. Questi oneri non ricorrenti si riferiscono a costi generati da riorganizzazioni interne, oltre che al risultato generato da cessioni di attività e sopravvenienze attive e passive.

Le **Imposte** dell’esercizio 2025 ammontano ad Euro +0,3 milioni e si confrontano con imposte pari ad Euro -0,9 milioni dell’esercizio 2024; includono le variazioni di imposte anticipate e differite e imposte correnti.

L’**Utile** civilistico della Società, realizzato nel corso del 2025, ammonta ad Euro 1,4 milioni e si confronta con un utile realizzato nell’esercizio 2024 pari ad Euro 8,6 milioni.

Stato Patrimoniale Industrie Saleri Italo S.p.A.	Dicembre 2025	Dicembre 2024	Δ 2025 - 2024
	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni
Immobilizzazioni Materiali	54,2	58,5	(4,2)
Immobilizzazioni Immateriali	22,1	21,2	0,9
Altre immobilizzazioni	42,7	39,1	3,6
Attivo Fisso	119,0	118,9	0,2
Crediti Commerciali	21,5	22,3	(0,8)
Debiti Commerciali	(46,7)	(45,1)	(1,6)
Rimanenze	26,3	23,4	2,9
Capitale Circolante Commerciale	1,1	0,6	0,5
Altre Attività / Passività Correnti	9,2	5,7	3,5
Fondo Imposte Differite	(0,0)	(3,8)	3,8
Fondo TFR	(0,9)	(1,0)	0,1

Stato Patrimoniale Industrie Saleri Italo S.p.A.	Dicembre 2025	Dicembre 2024	Δ 2025 - 2024
	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni
Altri Fondi del Passivo	(6,7)	(5,2)	(1,5)
Capitale Investito Netto	121,8	115,2	6,6
Debiti Finanziari a Medio Lungo Termine	50,5	39,5	11,0
Debiti Finanziari a Breve Termine	9,7	10,0	(0,4)
Disponibilità Liquide ed equivalenti	(14,0)	(9,2)	(4,7)
Posizione Finanziaria Netta	46,2	40,2	5,9
Patrimonio Netto - ITA GAAP	70,3	70,1	0,2
Effetto metodo finanziario	5,4	4,8	0,6
Patrimonio Netto	75,7	74,9	0,7
Fonti di Finanziamento	121,8	115,2	6,7

L’**Attivo Fisso** del 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 119 milioni, con un decremento rispetto al pari periodo 2024 di Euro 0,2 milioni ed include:

- › Euro 54,2 milioni per immobilizzazioni materiali; la variazione è determinata dalla differenza tra gli investimenti e i disinvestimenti intercorsi nel periodo, in particolare dell’immobile di Lumezzane(cosiddetti SIL A e SIL B);
- › Euro 22,1 milioni per immobilizzazioni immateriali, che includono investimenti per costi di ricerca e sviluppo;
- › la voce “Altre immobilizzazioni” ammonta ad Euro 42,7 milioni, con un decremento rispetto all’anno precedente di Euro 0,3 milioni.

Il **Capitale Circolante Commerciale**, pari a Euro 1,1 milioni aumenta di Euro 0,5 milioni rispetto all’esercizio precedente, principalmente per effetto delle Rimanenze dei materiali che rilevano un incremento di Euro 2,9 milioni oltre che per la riduzione dei debiti commerciali per Euro 1,6 milioni; questa voce accoglie posizioni debitorie verso fornitori, oltre che posizioni debitorie verso le Società controllate. Queste variazioni sono parzialmente bilanciate dalla riduzione dei crediti commerciali (che accoglie posizioni creditizie verso clienti di standing elevato, oltre che le posizioni creditizie commerciali verso le Società controllate, con conseguente valutazione del rischio credito molto bassa), pari a Euro 0,8 milioni.

La voce “**Altre Attività / Passività Correnti**” aumenta di Euro 3,5 milioni principalmente per Euro 6,9 Milioni delle disponibilità liquide vincolate riconducibili all’operazione di cessione degli immobili siti in Lumezzane nella voce crediti verso altri.

La voce **Altri Fondi del Passivo** si incrementa di Euro 0,6 milioni per stanziamenti ai fondi rischi ed oneri futuri.

L’**Indebitamento Finanziario Netto** al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 46,2 milioni ed include disponibilità liquide per Euro 14 milioni, indebitamento a breve termine per Euro 9,7 milioni e posizioni a medio/lungo termine perEuro 50,5 milioni.

Il **Patrimonio Netto** al 31 dicembre 2025 risulta pari ad Euro 75,7 milioni e si confronta con Euro 74,9 milioni dell’esercizio 2024, rilevando un incremento di Euro 0,7 milioni, principalmente per effetto del risultato di periodo.

Rendiconto Finanziario Industrie Saleri Italo S.p.A.	Dicembre 2025	Dicembre 2024
EBITDA	14,9	23,3
Variazione Crediti Commerciali	0,8	4,2
Variazione Debiti Commerciali	1,6	(1,9)
Variazione Rimanenze	(2,9)	(4,5)
Var. Capitale Circolante Commerciale	(0,5)	(2,2)
Variazione Altre Attività e Passività	(8,0)	(4,8)
Imposte pagate	(0,3)	(0,5)
Flusso di Cassa da attività operative (A)	6,6	15,8
Investimenti Netti in Imm. Materiali e Immateriali	(9,5)	(9,5)
Dismissione Investimenti	18,2	1,2
Investimenti Netti Finanziari	(3,6)	1,7
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	5,2	(6,6)
Altre variazioni legate a eventi non ricorrenti	(3,1)	(0,6)
Free Cash Flow	8,7	(7,2)
Variazione Netta Mezzi Propri	(0,3)	(0,5)
Variazione Netta Fonti di Finanziamento di Terzi	(2,7)	(0,6)
Oneri finanziari netti pagati	(0,9)	(4,7)
Flusso di cassa da attività di finanziamento (C)	(3,9)	(5,7)
Flusso di cassa Netto (A+B+C)	4,8	2,8
Disponibilità Liquide ed equivalenti all' inizio del periodo	9,2	6,4
Disponibilità Liquide ed equivalenti al termine del periodo	14,0	9,2

A fine esercizio le disponibilità liquide ammontavano ad Euro 14 milioni.

La generazione di cassa da attività operative per Euro 6,6 milioni rispecchia il risultato dell’anno e la variazione del capitale circolante netto e si confronta con positivi Euro 15,8 milioni nel 2024. Il flusso di cassa per attività di investimento è positivo per Euro 5,2 principalmente dovuta all’attività di disinvestimento dei fabbricati SIL A e SIL B. Il flusso di cassa per attività di finanziamento è negativo per Euro 3,9 milioni, principalmente quale effetto della riduzione dell’indebitamento finanziario a medio-lungo termine.

Il flusso di cassa netto del periodo è pari a positivi Euro 4,8 milioni.

Azioni proprie

Nessun movimento avvenuto nel corso del 2024.

Saleri Shanghai Co. LTD (Cina)

Il Gruppo Saleri è attivo nel mercato asiatico per mezzo della controllata Saleri Shanghai Co. Ltd (partecipata al 95%), che svolge attività di produzione e commercializzazione di pompe acqua.

L’investimento in Saleri Shanghai rappresenta un importante supporto alla strategia di sviluppo del Gruppo. Tale investimento risponde alla necessità del mercato della componentistica automotive di fornire localmente la clientela di riferimento, consentendo altresì il rafforzamento della posizione del Gruppo nel mercato mondiale dei *cooling systems* per il settore *automotive*. La controllata inoltre fornisce buona parte dei bisogni del mercato *aftermarket* del gruppo permettendo di mantenere una posizione competitiva.

La società ha sede a Shanghai ed è stata costituita nel 2008.

Nel 2025 la società ha registrato Ricavi Netti pari a Euro 33,7 milioni (+8,4 % rispetto ai ricavi 2024, pari a Euro 31,1 milioni), conseguendo un Utile Netto di Euro 3,4 milioni (10,0% dei ricavi), in crescita di Euro 0,9 milioni rispetto all’anno precedente. Sul risultato incide il mix delle vendite che ha incluso vendite a segmenti di mercato meno profittevoli, diluendo leggermente il primo margine di contribuzione; l’attenta gestione dei costi fissi e del personale di struttura ha permesso di recuperare la marginalità ripristinandola a livelli di poco superiori all’esercizio precedente.

Dal punto di vista patrimoniale, il Capitale Investito Netto è rappresentato principalmente dalle linee produttive (Euro 8,5 milioni) e dal Capitale Circolante Netto (Euro 1,9 milioni), incrementato da altre attività correnti per Euro 0,8 milioni. Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal Patrimonio della società (Euro 11,4 milioni) mentre la posizione finanziaria netta è pari a Euro 1,9 milioni.

Saleri Mexico S.A. de C.V. (Mexico)

Il Gruppo Saleri è attivo nel mercato Nord-Americano per mezzo della controllata Saleri Mexico S.A. de C.V. (partecipata al 73,45%), che svolge attività di produzione e commercializzazione di pompe acqua.

La società costituita nel 2019 ha sede a Monterrey ed è stata avviata nella prosecuzione della strategia di sviluppo del Gruppo e per rispondere alla necessità del mercato locale di componentistica *automotive*.

Nel 2025 la società ha registrato Ricavi Netti pari a Euro 7,4 milioni, conseguendo una perdita di esercizio di Euro 1,7 milioni (-24,0% dei ricavi). Dal punto di vista patrimoniale, il capitale investito netto è rappresentato principalmente dalle linee produttive e dalle migliorie sullo stabile (Euro 2,4 milioni). Il capitale circolante netto negativo per Euro 2,5 milioni. La posizione finanziaria netta positiva per Euro 1,2 milioni.

ABL Automazione S.r.l.

ABL Automazione S.r.l. è uscita dal Gruppo a luglio 2025 e non è inclusa nel perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato 2025.

Saleri Aftermarket S.p.A.

Il Gruppo Saleri ha acquisito durante l’esercizio 2021 il 100% del capitale della società che svolge attività di commercializzazione di componentistica automotive nel settore ricambi Aftermarket.

L’investimento in Saleri Aftermarket rappresenta un importante supporto alla strategia di recupero di quote di mercato in questo settore, insieme all’acquisizione del marchio Ruville.

La società ha sede operativa a Sesto Fiorentino, in provincia di Firenze.

Nel 2025 Saleri Aftermarket S.p.A. ha registrato ricavi netti pari a Euro 48,1 milioni (+18,2% rispetto ai ricavi 2024 pari a Euro 40,7 milioni), conseguendo un utile di esercizio di Euro 5,0 milioni (11% dei ricavi), comparabile ad un utile netto di Euro 3 milioni nel 2024. La variazione della marginalità è dovuta principalmente ad un aumento volumi e un miglior mix di canale di vendita, oltre che ad una ottimizzazione dell’approvvigionamento oltre che un favorevole impatto cambio soprattutto per gli acquisti in valuta USD e CNY. In maniera residua, i costi di struttura e di funzionamento sono cresciuti in maniera meno che proporzionale alla crescita del fatturato.

Dal punto di vista patrimoniale, il capitale investito netto è rappresentato principalmente dal capitale circolante netto (Euro 10,8 milioni) e dall’attivo fisso di Euro 1,9 milioni, formato da investimenti in attrezzature per stoccaggio merci, oltre che dalla partecipazione in C.D.C. Taiwan.

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal patrimonio della società (Euro 8,1 milioni) e dalla posizione finanziaria netta, formata da finanziamenti a lungo termine per Euro 1,3 milioni, linee di credito a breve termine per Euro 1,4 milioni e disponibilità liquide per Euro 4,5 milioni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Principali progetti di ricerca in corso

Le attività di *product concept* del Gruppo Saleri sono condotte da un *team* tecnico-scientifico multidisciplinare responsabile della ricerca, ideazione e prototipazione di nuove tecnologie di prodotto con l’obiettivo di anticipare i bisogni dei clienti e le relative problematiche di sviluppo. Di seguito le principali attività di ricerca:

Pompa elettrica ad alto voltaggio

Studio di una pompa di raffreddamento elettrica ad elevata densità di potenza ed alta tensione. L’obiettivo della ricerca è di realizzare un motore elettrico attuato da campo magnetico rotante con materiali alternativi rispetto a quelli attualmente impiegati. La ricerca evolverà verso lo studio e la realizzazione del relativo organo di controllo e gestione della potenza che sia in grado di controllare l’attuatore e comunichi con le centraline del veicolo.

Motore Immersibile a Flusso Assiale

Ricerca e sviluppo di un design innovativo per pompa di raffreddamento elettrica basato su layout di flusso magnetico assiale e riduzione modulare della componentistica, per permettere un funzionamento immerso in fluido di lavoro.

Pompa e Valvola Multi-vie Integrate

Le architetture dei sistemi di Thermal Management di primo equipaggiamento richiedono un elevato grado di integrazione, ovvero la combinazione di diversi organi di gestione del fluido per il trasporto del calore e la sua distribuzione.

La ricerca si focalizza sulla realizzazione di una pompa idraulica a multiplo effetto, con integrato sistema di valvole di distribuzione e logica di controllo. L’obiettivo è di realizzare un prodotto modulare in grado di essere integrato in sistemi di diverse fatture e potenze, ed in grado di interfacciarsi con i numerosi organi e bacini termici tipicamente presenti a bordo vettura.

Sistema ibrido di gestione termica delle Batterie

I pacchi batterie dei veicoli di nuova generazione sono controllati da appositi sistemi di gestione della carica e della temperatura che ne bilanciano il funzionamento. Gli attuali sistemi (attivi) prevedono il ricircolo di fluidi per l’evacuazione dell’energia termica dalle celle batterie verso i radiatori o altri scambiatori. L’obiettivo di questa attività è di ricercare una soluzione che integri sistemi attivi con soluzioni che passivamente (ovvero senza dispendio energetico) siano in grado di accumulare energia termica e rilasciarla gradualmente quando necessario.

INFORMATIVA SULL’AMBIENTE E SUL PERSONALE

Si segnala che la società dal 2019 redige in forma volontaria la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi dell’art.4 del D.lgs. 254/2016 redatta in accordo allo standard internazionale GRI.

Ambiente e sicurezza sul lavoro

Per quanto riguarda l’ambiente non si sono verificati episodi di danni causati all’ambiente per cui il Gruppo sia stato in qualche modo coinvolto. Nel corso del 2025 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro né casi di malattie professionali. A livello consolidato sono stati registrati 7 infortuni di scarsa gravità con un numero di giorni di prognosi che non supera i 40 giorni. Si segnala che il dato non include gli infortuni verificatisi in itinere.

Risorse umane

Si riporta di seguito il dettaglio analitico della composizione del personale in forza al Gruppo Saleri (dati di fine periodo).

Capitale Umano	2024	2025
Numero dipendenti	688	636
Ripartizione per genere		
Uomini	458	376
% sul totale	67,0%	58,7%
Donne	230	265
% sul totale	33,0%	41,3%
Ripartizione per tipologia di contratto		
Tempo indeterminato	644	560
% sul totale	93,6%	87,4%
Tempo determinato	44	81
% sul totale	6,4%	12,6%
Ripartizione per tipologia di impiego		
Lavoratori con contratti part-time	40	37
% sul totale	5,8%	5,8%
Lavoratori con contratti full-time	648	604
% sul totale	94,2%	94,2%

A fine 2025 il gruppo Saleri impiega 641 dipendenti (dato *head-count* al 31/12/2025), registrando un decremento di 47 unità, dovuto principalmente all’uscita dal perimetro di consolidamento di ABL, rispetto ai 688 dipendenti del 2024.

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali adottate, sono presenti 560 dipendenti a tempo indeterminato (87,4%) e 81 a tempo determinato (12,6%), mentre il personale a tempo parziale rappresenta nel 2025 il 5,8% sul totale dei dipendenti, corrispondente a 37 unità.

Relazioni con società controllate e collegate

I rapporti infragruppo, sia di natura commerciale sia finanziaria, sono regolati secondo le normali condizioni di mercato.

Non si segnala l’esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali poste in essere nel corso dell’esercizio 2025 e di operazioni estranee all’ordinaria attività imprenditoriale, ovvero in grado di influire in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le posizioni relative alle operazioni intercorse con società del Gruppo, nella tabella sottostante sono riportati i valori economici, i valori sono espressi in migliaia di euro:

Tabella 1 – Rapporti Economici Infragruppo

Società	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Interessi attivi e (passivi)	di cui non consolidati		
				Ricavi per beni e servizi NON Consolidati	Costi per beni e servizi NON Consolidati	Interessi attivi e (passivi) NON Consolidati
Industrie Saleri Italo S.p.A.	9.293.322	1.317.525	210.474	1.116.121	226.654	144.814
Immobiliare Industriale S.r.l.						
Saleri Shanghai Co. Ltd	7.419.992	2.480.159		372.693	16.006	
Saleri Mexico S.A. de C.V.		3.197.580			9.887	
Saleri India Pvt Ltd	7.286.035	1.560.604	-144.814	7.286.035	1.560.604	-144.814
Saleri Aftermarket S.p.A.	286.238	16.225.177	-65.660	71.790	7.484.502	
Saleri TMS Competence Center GM	578.581	269				
ABL Automazione S.r.l.	–	–		–		
CDC Taiwan Inc.	451.015			451.015		
TOTALE	25.315.184	24.781.314	–	9.297.654	9.297.654	–

Tabella 2 – Rapporti Finanziari Infragruppo

Società	Crediti	Debiti	Di cui Crediti NON Consolidati	Di cui Debiti NON Consolidati
Industrie Saleri Italo S.p.A.	27.394.539	6.330.237		
El.Fra Holding S.r.l.				
Immobiliare Industriale S.r.l.				
Saleri Shanghai Co. Ltd	4.180.036	7.298.392		
Saleri Mexico S.A. de C.V.	113.596	7.220.609		
Saleri India Pvt Ltd	91.480	7.606.768		
Saleri Aftermarket S.p.A.	4.660.295	8.050.943	29.949	
Saleri TMS Competence Center GM	98.336	1.386		
ABL Automazione S.r.l.	–	–	–	
CDC Taiwan Inc.	–	29.949	–	29.949
TOTALE	36.538.283	36.538.283	29.949	29.949

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi all’andamento del settore automotive

L’assetto globale nel quale si muove il settore automotive è fortemente interessato da una congiunzione storica di molteplici crisi (policrisi), ossia di crisi distinte (climatica, sociale, geopolitica ed economica) che coesistono e si integrano a vicenda.

In linea generale, il clima di incertezza ed instabilità legato alla situazione geopolitica ha determinato un rincaro delle materie prime, un incremento del rischio di interruzione delle forniture, un possibile rischio di razionalizzazione delle risorse verso il settore della difesa, una riduzione del valore a seguito delle previsioni in forza di dazi commerciali ed altro. Tale panorama porta - a livello economico-sociale – ad un atteggiamento conservativo e ad una sensibile contrazione dei consumi e, di conseguenza, dei fatturati. A gennaio 2025 le immatricolazioni sono state circa del 5,9% in meno rispetto al medesimo mese dell’anno precedente.

Tale situazione è tuttavia favorevole alle economie dotate di riserve proprie, tecnologie all’avanguardia già mature e spinte competitive. Le principali turbolenze interne arrivano infatti dalla sfida sulle nuove tecnologie, sulla transizione energetica ed alle variazioni nel sistema regolatorio, nonché al rafforzamento della posizione di competitors Extra-UE. Il rafforzamento della presenza cinese nel mercato europeo è infatti un altro degli elementi che ne sta ulteriormente ritardando la ripresa. Nel 2025 per la prima volta le importazioni dalla Cina hanno superato le esportazioni di auto e si attesta la presenza di nuovi brand (MG, BYD, Geely, Changhan) e nuove motorizzazioni NEV.

L’Europa è inoltre rigidamente inserita dai vincoli del Green Deal del 2019, che mira a rendere l’Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. Le rigorose misure introdotte per ridurre le emissioni di gas serra, promuovere l’energia rinnovabile e migliorare l’efficienza energetica, raccolte nella Corporate, Sustainability Reporting Directive (pubblicata in G.U. 10.09.2024), non sono ancora state al momento accompagnate da un’adeguata definizione normativa e da incentivi alla transizione. La Direttiva è stata recepita in Italia Dlgs n.125/2024 introducendo una serie di nuovi obblighi per le aziende di medie-grandi dimensioni tra i quali, l’adozione di nuovi standard per la Rendicontazione non Finanziaria agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), sviluppati dall’European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), salvo poi, con l’adozione del pacchetto Omnibus e successivi interventi normativi, allentare i requisiti di accesso e concedere a organizzazioni di dimensione pari a quella del Gruppo Saleri la possibilità di optare per il mantenimento dei propri standard di rendicontazione (GRI), rimandando, di fatto di due anni, la piena attuazione della CSRD.

Tali previsioni rappresenta un tentativo di bilanciare sostenibilità e competitività economica.

Rischi connessi a situazioni geo-politiche

La crescente tensione geo-politica nelle aree europea e medio-orientale, impone di mantenere una vigile e costante attività di monitoraggio sulle plurime situazioni presenti.

Il Gruppo Saleri non possiede asset strategici nei territori direttamente coinvolti nei conflitti e le attività commerciali verso tali regioni sono limitate. Per tali ragioni non si stimano impatti diretti sulla propria capacità di generare reddito.

Il Gruppo mantiene in ogni caso un’elevata attenzione sugli effetti possibili che le attuali situazioni geo-politiche e regolatorie possano determinare su costi e sulle possibilità di approvvigionamento.

Anche le rotte marine utilizzate per il trasporto dei prodotti e componenti prevedono un tragitto che non interseca tali territori sopra menzionati.

Resta inoltre alta l’attenzione sui viaggi e le trasferte del personale, che devono essere adeguatamente ponderate.

Rischi connessi alla supply chain

Il gruppo Saleri avendo definito una strategia di *proximity* al cliente intende operare attraverso propri *plant*, presso i principali *hub automotive* mondiali.

Come conseguenza della crisi delle catene logistiche mondiali, che possono determinare effetti negativi su tempi e costi di trasporto (es. Dazi, limitazione all’importazione), il Gruppo è esposto al rischio di impatti economici imprevedibili sui costi di approvvigionamento. Per mitigare tale rischio, il gruppo mantiene la propria strategia di prossimità per tutta la *supply chain* tale da rendere indipendente ogni singolo *plant*.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

Nonostante il prodotto Saleri non rientri direttamente nella categoria dei prodotti legati alla “sicurezza”, I settori in cui opera il Gruppo sono caratterizzati da esigenze particolarmente marcate in termini di livelli di performance e di qualità dei prodotti. Eventuali difetti potrebbero generare una responsabilità di prodotto nei confronti dei clienti finali o una richiesta di ritiro dal mercato con conseguenti aggravii di costi. Il Gruppo ha perciò posto in essere procedure di controllo qualità come previste dalle certificazioni di settore ed adeguate coperture assicurative internazionali. La responsabilità di prodotto assume particolare rilevanza sotto il profilo della sostenibilità in virtù delle numerose normative relative agli ESG (in particolar modo, relativamente a materie prime ed alla Carbon foot print).

Rischi connessi alla perdita di competenze chiave

Chi opera nel settore *Automotive* deve dotarsi di competenze trasversali e specialistiche che rappresentano un prezioso asset da proteggere e coltivare per non rischiare impoverimenti del capitale umano.

Con il nuovo modello organizzativo, il Gruppo punta a migliorare l’efficienza, la flessibilità e la capacità di adattarsi ai cambiamenti del mercato e/o dell’ambiente esterno,

nonché a ottimizzare le risorse, favorire una comunicazione più efficace tra i vari reparti ed i *plant*, promuovere l’innovazione e migliorare la soddisfazione dei dipendenti. Tra gli scopi del nuovo modello organizzativo, vi è infatti quello di capitalizzare il *know-how* manageriale per mitigare il rischio di perdita di competenze. In sostanza, il nuovo modello organizzativo mira a rendere l’azienda più competitiva, reattiva e in grado di sostenere e sviluppare la crescita nelle diverse geografie.

Rischi connessi alla mancata tutela dell’esclusività del prodotto nei mercati in cui opera il Gruppo

L’attività Worldwide del Gruppo comporta l’esposizione al rischio di violazione della Proprietà Industriale dei Prodotti. Nonostante la maggior parte dei prodotti e soluzioni progettuali del Gruppo Saleri siano protetti da brevetti, esiste il concreto rischio che soggetti terzi (competitors) possano violare tali tutele brevettuali e/o che i mercati in cui tali brevetti sono violati abbiano diverse interpretazioni in materia di tutela degli stessi. Il Gruppo ha quindi attivato una serie di presidi e processi strutturati per la gestione delle innovazioni e la protezione della proprietà intellettuale. Inoltre, il Gruppo monitora periodicamente le strategie brevettuali adottate/da adottare sulla base di valutazioni di costo/opportunità.

Rischi di concentrazione del fatturato

Al fine di ridurre il rischio di saturazione dei segmenti/mercati in cui opera, il Gruppo ha avviato da tempo una strategia di diversificazione verso altre aree geografiche e sta progressivamente ampliando la gamma dei suoi prodotti, rivolgendo la propria attenzione anche a settori contigui a quello storicamente servito delle *passenger car*. A conferma di questo si inizia a registrare una maggiore raccolta ordini da clienti nuovi, specificatamente da clienti extraeuropei, che consente di aumentare la distribuzione del fatturato su un maggior numero di clienti.

I prodotti del Gruppo Saleri sono destinati prevalentemente al segmento premium composto da un numero limitato di clienti di primario standing. Le relazioni con i clienti, fondate su rapporti di lungo periodo, con prodotti che seguono l’intero ciclo della vita delle “piattaforme motore” o dei veicoli, sono tornate ad essere stabili e orientate allo sviluppo congiunto.

Queste relazioni rappresentano un legame forte in considerazione dell’elevato engineering del processo produttivo, dei tempi di sviluppo (*time to market* di oltre 2 anni) e degli elevati investimenti iniziali per l’elaborazione progettuale e di processo. Rispetto ad altri settori o segmenti dello stesso settore, la visibilità sul fatturato è elevata.

I principali clienti del segmento OE (BMW, Audi, Daimler, GM) sono caratterizzati da un elevato standing creditizio, al pari dei clienti del segmento *Independent Aftermarket*, che afferiscono a grandi gruppi internazionali.

Il rischio è costantemente monitorato tramite la

valutazione preliminare dei clienti e la verifica del rispetto dei termini di pagamento concordati. L’analisi delle posizioni di credito verso clienti non evidenzia variazioni nella qualità del credito; per tale motivo non è stato attuato nessun cambiamento particolare relativo alla politica di tutela del credito commerciale.

Rischio di variazione dei tassi di interesse

Il Gruppo ha in essere finanziamenti ed affidamenti bancari i cui tassi sono principalmente parametrati all’andamento dell’Euribor. Vista la volatilità degli ultimi anni dei tassi d’interesse, il Gruppo ha attivato delle operazioni di copertura mediante la stipula di contratti di *Interest Rate Swap* per un valore nozionale pari a € 21 milioni. Gli effetti economici di tali strumenti risultano nulli trattandosi di operazioni di copertura di tassi di interesse su contratti di finanziamento a medio/lungo termine.

Rischio di oscillazione dei tassi di cambio

La valuta del Bilancio consolidato del Gruppo Saleri e del Bilancio Civilistico della Controllante è l’Euro. La presenza di realtà produttive su scala internazionale rende il Gruppo esposto al rischio collegato alle fluttuazioni dei tassi di cambio valutario.

In particolare, le valute con cui le società del gruppo operano prevalentemente risultano essere, oltre all’Euro, il Dollaro statunitense, lo Yuan cinese e la Rupia indiana. Sebbene l’incidenza degli scambi in valuta diversa dall’Euro sia piuttosto contenuta (nel corso dell’esercizio le transazioni in valuta diversa dall’Euro sono risultate essere intorno al 14% e hanno principalmente coinvolto la valuta cinese), il Gruppo ha adottato per l’esercizio 2024 contratti di copertura per le valute USD e CNY in modo da non essere penalizzato da eventuali effetti negativi.

Rischio di volatilità dei prezzi delle materie prime

Una componente significativa dei costi di acquisto del Gruppo è rappresentata da leghe di alluminio. I prezzi di vendita dei prodotti del Gruppo Saleri ai clienti sono negoziati e pattuiti con i Clienti nelle specifiche *nomination letter*. Nelle forniture più importanti è previsto un adeguamento percentuale del prezzo di vendita all’oscillazione del prezzo della materia prima. Tale adeguamento avviene con frequenza mensile, trimestrale o annuale in ragione delle diverse contrattazioni commerciali; di conseguenza il Gruppo ha sostanzialmente la possibilità di trasferire ai clienti in corso d’anno le eventuali variazioni non rimanendo pertanto esposto al rischio di volatilità dei prezzi delle materie prime.

Rischio di Liquidità

Il rischio liquidità è normalmente definito come il rischio che un’impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (*funding liquidity risk*) o di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*). La conseguenza è un impatto negativo sul

risultato economico nel caso in cui un’impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale. Al fine di minimizzare il rischio di liquidità, la direzione Amministrativa e Finanziaria del Gruppo mantiene una gestione prudente monitorando costantemente:

- › il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide attraverso la sistematica verifica e programmazione sotto il profilo temporale e quantitativo, sia dei flussi finanziari attivi (incassi da clienti e altre eventuali entrate) sia dei flussi finanziari passivi (indebitamento finanziario a breve termine, pagamenti a fornitori e altre uscite);
- › la disponibilità e composizione delle fonti di finanziamento e delle linee di credito in modo tale da garantirne la coerenza con la struttura degli impegni in termini di onerosità e duration. Nell’ottica del miglioramento continuo dei processi di pianificazione finanziaria si sottolinea che il Gruppo è dotato di strumenti di gestione e controllo che favoriscano un costante presidio e conseguente mitigazione del rischio.

In particolare:

- › è previsto un piano di intervento finalizzato a dotare le società del Gruppo delle “*best practices*” in tema di *working capital management*, che permetta di ottimizzare gli indici di rotazione e che nel medio periodo contribuirà alla riduzione del valore del magazzino;
- › è stato migliorato, attraverso strumenti di tempestivo monitoraggio, il ciclo attivo di fatturazione e incasso nei confronti dei clienti;
- › sono stati ulteriormente implementati i sistemi di controllo e prognostici (“*short-term cash flow*”) della liquidità adeguandoli al business generato dal Gruppo;
- › sono state internalizzate tutte le attività di monitoraggio e gestione della tesoreria di gruppo.

Rischio Cyber Security

L’azienda adotta un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (ISMS) basato su valutazione continua del rischio, protezione dei dati sensibili, e piani di risposta agli incidenti. In ambito TISAX, garantisce la sicurezza lungo la supply chain, mentre per la conformità NIS2 implementa misure tecniche e organizzative avanzate, come monitoraggio continuo, piani di business continuity, analisi delle minacce emergenti e reporting obbligatorio degli incidenti (SOC). La governance della sicurezza è rafforzata dalla responsabilità del management, dalla formazione continua del personale e dalla collaborazione con le autorità competenti.

Rischi etici

Il Gruppo Saleri svolge la propria attività nel pieno rispetto delle leggi e delle regole locali e di mercato. Applica rigorosi principi etici e morali contenuti nel proprio Codice Etico di Gruppo e chiede che siano condivisi e promossi dalla propria supply chain mediante la sottoscrizione delle proprie condizioni commerciali (GT&C). La Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. ha efficacemente adottato, oltre al Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs n. 231/2001, importanti policy di gruppo e procedure operative specifiche volte a garantire l’uniformità dei principi, degli obiettivi e delle condotte dei propri dipendenti del Gruppo al fine di prevenire i reati presupposti della citata norma ed ogni altro rischio etico. La conseguente adozione del Codice Etico di Gruppo, le procedure interne poste in essere per il rispetto dello stesso ed i controlli adottati, promuovono un ambiente di lavoro sano, sicuro ed efficiente per i dipendenti.

Rischio violazione privacy

Le società europee interessate dal Reg. UE 679/2026 (GDPR, General Data Protection Regulation) hanno adottato misure appropriate e si sono dotate di procedure interne necessarie per ottemperare alle prescrizioni della nuova normativa europea in materia di privacy. In particolare, Industrie Saleri Italo S.p.A., in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, ha provveduto a designare i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali e il DPO (Data Protection Officer), ovvero il Responsabile della protezione dei dati, figura che deve essere obbligatoriamente designata nei casi in cui il trattamento sia effettuato da un’autorità pubblica o da un organismo pubblico, ad eccezione delle autorità giurisdizionali, da soggetti le cui attività principali consistono in trattamenti che richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala, da soggetti le cui attività consistono nel trattamento su larga scala di categorie particolari di dati personali (dati sensibili) o di dati relativi a condanne penali e a reati. Le altre società del Gruppo hanno assunto le necessarie misure di conformità richieste dalle normative locali.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E MODELLO ORGANIZZATIVO

Nel rispetto dei precetti del D.Lgs. 17 giugno 2022 n. 83, la società ha rafforzato ulteriormente il proprio sistema di controllo interno attraverso l’avvio di progetti volti al miglioramento dei propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili garantendo una maggior efficienza del proprio modello di gestione aziendale.

Oltre ad un affinamento sulle attribuzioni di delega e mappatura dei processi decisionali all’interno del Gruppo, con adozione della policy *Delegation of Authorities*, l’attenzione è stata altresì rivolta alla sistematizzazione del framework documentale operativo volto a garantire una maggior trasparenza, uniformità e semplicità di accesso alle informazioni necessarie.

A livello organizzativo, si informa che nel mese di marzo si è unito a Industrie Saleri Italo spa il Sig. Mattia Belotti come nuovo Group Chief Financial Officer. Sempre in marzo, il Sig. Angelo Bona è stato nominato General Manager di Saleri Shanghai Co. Ltd. È stato inoltre confermato il Sig. Malhotra Gaurav nel ruolo di Country Manager di Saleri India Private Ltd.

Nel corso del primo semestre 2026 verrà approvato dal CDA di Saleri Aftermarket il nuovo Modello di gestione, organizzazione e controllo ex Dlgs 231/01 (i.e. Mog 231) ed il relativo sistema di Whistleblowing.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L’esercizio 2026 si colloca in un contesto di mercato che continua a presentare elementi di incertezza e pressione competitiva, in particolare nel settore automotive, interessato da un rallentamento della domanda in alcuni mercati, da un elevato livello di competizione sui prezzi e da un progressivo spostamento verso soluzioni legate alla mobilità elettrificata.

Il Gruppo, operando come fornitore Tier 1 a livello internazionale, prosegue la propria attività facendo leva su una struttura produttiva diversificata e su rapporti di fornitura consolidati con i principali costruttori automobilistici. Sulla base delle informazioni disponibili e delle assunzioni sottostanti il budget consolidato, per il 2026 si prevede un livello di ricavi in moderata crescita rispetto all’esercizio precedente, sostenuto dalla prosecuzione dei programmi in essere e dall’avvio graduale di nuovi progetti.

Dal punto di vista della redditività, il Gruppo prevede una marginalità operativa sotto pressione, principalmente per effetto:

- › al proseguimento delle politiche di riduzione dei prezzi, in linea con gli accordi pluriennali di progressiva diminuzione già sottoscritti con alcuni clienti;
- › a un mix di prodotto meno favorevole, influenzato dalla crescente incidenza di forniture legate alla mobilità elettrificata (E-mobility) e, più in generale, da

prodotti caratterizzati da una profittabilità inferiore rispetto alle applicazioni tradizionali;

- › a un contesto competitivo che continua a esercitare pressioni sui prezzi, in particolare su alcune piattaforme OEM, come evidenziato nelle più recenti analisi di budget e scenario.

In tale scenario, il management del Gruppo prosegue nell’attuazione di politiche di gestione improntate al rigoroso controllo dei costi industriali e di struttura, nonché al mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario complessivo.

Le previsioni sull’evoluzione della gestione per l’esercizio 2026 si fondano, inoltre, sull’assunzione che l’attuale contesto geopolitico internazionale non determini ulteriori significativi peggioramenti dello scenario macroeconomico nei principali mercati in cui il Gruppo opera.

Bilancio consolidato al 31/12/2025

Informazioni generali sull’Impresa

DATI ANAGRAFICI	
Denominazione	INDUSTRIE SALERI ITALO S.P.A.
Sede	VIA RUCA 406 25065 LUMEZZANE BS
Capitale sociale	23.922.413,12
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	Brescia
Partita IVA	01589150984
Codice fiscale	03066870175
Numero REA	BS-317605
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	293209 Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l’attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	El.fra Holding S.r.l.
Paese della capogruppo	Italia

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	817.633	212.875
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	10.255.023	8.147.573
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno	785.864	889.603
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.653.231	1.774.126
5) avviamento	0	0
5-bis) differenza da consolidamento	0	1.945.041
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.497.564	8.738.210
7) altre	2.647.882	2.421.383
TOTALE	26.657.197	24.128.811
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	13.769.549	17.043.595
2) Impianti e macchinario	38.969.203	35.973.710
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.270.043	6.651.395
4) Altri beni	1.171.335	868.747
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.041.679	5.344.646
TOTALE	66.221.809	65.882.093
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:	171.197	2.057.361
a) imprese controllate non consolidate	170.665	2.056.829
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	532	532
2) crediti:	11.885	11.646
a) verso imprese controllate non consolidate	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
c) verso controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
e) verso altri	11.885	11.646
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	11.885	11.646
3) altri titoli	1.988.841	6.341
4) strumenti finanziari derivati attivi	50.960	246.100
TOTALE	2.222.883	2.321.448
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	95.101.889	92.332.352
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	16.304.526	15.785.501
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.874.054	6.723.420
3) lavori in corso su ordinazione	0	2.770.348
4) prodotti finiti e merci	18.109.663	14.347.780
5) acconti	491.868	680.811
TOTALE	42.780.111	40.308.860
II - Crediti:		
1) verso clienti	23.413.836	24.907.237
esigibili entro 12 mesi	23.413.836	24.907.237
esigibili oltre 12 mesi	0	0
2) verso imprese controllate non consolidate	29.949	4.954.793
esigibili entro 12 mesi	29.949	4.954.793
esigibili oltre 12 mesi	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
4) verso controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	2.777.594
esigibili entro 12 mesi	0	2.777.594
esigibili oltre 12 mesi	0	0
5-bis) crediti tributari	2.074.168	1.520.308
esigibili entro 12 mesi	2.023.351	1.472.546
esigibili oltre 12 mesi	50.817	47.762
5-ter) imposte anticipate	5.711.949	7.645.764
5-quater) verso altri	9.601.431	4.139.592
esigibili entro 12 mesi	8.865.059	3.152.936
esigibili oltre 12 mesi	736.372	986.656
TOTALE	40.831.333	45.945.288

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate non consolidate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	13.606	13.606
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
TOTALE	13.606	13.606
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	21.573.968	16.548.358
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	560	550
TOTALE	21.574.528	16.548.358
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	105.199.578	102.816.662
D) RATEI E RISCONTI	6.096.112	5.470.942
TOTALE ATTIVO	206.397.579	200.619.956

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	23.922.413	23.922.413
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.696.219	7.696.219
III – Riserve di rivalutazione	4.353.789	4.353.789
IV – Riserva legale	1.891.232	1.461.013
V – Riserve statutarie	0	0
VI – Altre Riserve:	5.000.788	6.043.457
riserva di consolidamento	4.132.924	4.072.381
riserva straordinaria	857.395	857.395
avanzo di fusione	0	0
avanzo di scissione	0	0
riserva di traduzione bilanci valuta estera	(353.583)	749.629
altre riserve	364.052	364.052
VII - Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	30.358	246.100
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	12.008.894	6.952.686
IX - Utile (perdita) del periodo	2.354.601	9.134.656
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(285.014)	(285.014)
TOTALE PATRIMONIO NETTO PER IL GRUPPO	56.973.280	59.525.319
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	65.515	1.128.112
Utile (perdita) dell’ esercizio di pertinenza di terzi	(616.448)	(936.407)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	(550.933)	191.705
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	56.422.347	59.717.024
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	2.168.687	3.959.963
2-bis) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	21.068	0
4) altri	5.066.838	5.387.028
TOTALE	7.256.593	9.346.991
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.259.800	2.352.730
D) DEBITI		
1) obbligazioni	6.433.368	7.997.528
esigibili entro 12 mesi	1.714.036	1.744.777
esigibili oltre 12 mesi	4.719.332	6.252.751
2) obbligazioni convertibili	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
4) debiti verso banche	44.663.826	41.681.882
esigibili entro 12 mesi	23.978.299	20.409.064
esigibili oltre 12 mesi	20.685.527	21.272.818
5) debiti verso altri finanziatori	17.523.779	8.507.971
esigibili entro 12 mesi	4.390.653	7.925.143
esigibili oltre 12 mesi	13.133.126	582.828
6) acconti	1.909.816	3.030.979
esigibili entro 12 mesi	1.909.816	3.030.979
esigibili oltre 12 mesi	0	0
7) debiti verso fornitori	55.658.211	53.416.421
esigibili entro 12 mesi	55.658.211	53.416.421
esigibili oltre 12 mesi	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
9) debiti verso imprese controllate non consolidate	0	3.735
esigibili entro 12 mesi	0	3.735
esigibili oltre 12 mesi	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
12) debiti tributari	2.488.848	3.401.807
esigibili entro 12 mesi	2.488.848	3.401.807
esigibili oltre 12 mesi	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.754.439	1.836.188
esigibili entro 12 mesi	1.754.439	1.836.188
esigibili oltre 12 mesi	0	0
14) altri debiti	7.951.298	7.579.744
esigibili entro 12 mesi	7.951.298	7.559.064
esigibili oltre 12 mesi	24.460	20.680
TOTALE	138.383.585	127.456.255
E) RATEI E RISCONTI	3.075.254	1.746.956
TOTALE PASSIVO	206.397.579	200.619.956

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	230.269.077	220.421.143
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.998.341	336.810
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	(162.177)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.174.794	6.667.186
5) altri ricavi e proventi	4.604.182	5.442.411
contributi in conto esercizio	261.907	114.905
altri	4.342.275	5.327.506
TOTALE	242.046.394	232.705.373
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	132.551.903	125.646.996
7) per servizi	44.935.684	39.890.005
8) per godimento di beni di terzi	4.145.138	4.380.244
9) per il personale:	35.488.356	36.738.378
a) salari e stipendi	26.820.077	27.699.325
b) oneri sociali	7.197.269	7.466.274
c) trattamento di fine rapporto	1.167.529	1.336.957
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	303.481	235.822
10) ammortamenti e svalutazioni:	9.135.062	9.333.078
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.645.825	2.573.163
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.422.033	6.612.361
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	67.204	147.554
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.175.307)	(5.239.474)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	2.200.000	3.881.686
14) oneri diversi di gestione	4.288.193	1.295.598
TOTALE	230.569.029	215.926.511
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	11.477.365	16.778.862
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni	439.652	865
da imprese controllate non consolidate	438.807	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	845	865

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
da imprese controllate non consolidate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	417.416	784.881
da imprese controllate non consolidate	144.814	73.320
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	272.602	711.561
TOTALE	417.416	784.881
17) interessi e altri oneri finanziari	6.715.494	6.459.868
da imprese controllate non consolidate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	6.715.494	6.459.868
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.227.613)	(997.447)
utili su cambi	2.016.623	1.879.188
perdite su cambi	3.244.236	2.876.635
TOTALE (15 + 16 - 17 + - 17 BIS)	(7.086.039)	(6.671.569)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
19) svalutazioni:	17.314	1.601
a) di partecipazioni	17.314	1.601
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)	(17.314)	(1.601)

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D)	4.374.012	10.105.692
20) imposte sul reddito dell'esercizio	(2.635.859)	(1.907.443)
a) imposte correnti	(1.712.542)	(1.142.995)
b) imposte esercizi precedenti	(18.271)	184.726
c) (i) differite e utilizzo anticipate	(2.392.111)	(2.151.775)
c) (ii) anticipate e utilizzo differite	2.640.540	1.832.219
d) proventi e oneri da consolidato fiscale	(1.153.475)	(629.618)
21) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	1.738.153	8.198.249
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI TERZI	(616.448)	(936.407)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI GRUPPO	2.354.601	9.134.656

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO, METODO INDIRETTO	31/12/2025	31/12/2024
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
UTILE (PERDITA) DELL’ESERCIZIO	2.354.603	8.198.249
Imposte sul Reddito	2.635.859	1.907.443
Interessi passivi/ (attivi)	7.086.039	6.671.569
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze) /Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.076.650	(841.375)
1. Utile (Perdita) dell’esercizio Prima di Imposte sul reddito, Interessi, Dividendi e plus/minusvalenze da cessione	13.153.151	15.935.886
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante NETTO		
Accantonamenti ai fondi	5.127.234	7.070.760
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	9.067.857	9.185.521
Svalutazioni per Perdite durevoli di valore	0	1.601
Rettifiche di Valore di Att e Pass Finanziarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	(12.331.497)	(3.863.195)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.863.594	12.394.687
2. Flusso Finanziario prima delle variazioni del CCN Variazioni del capitale circolante netto	15.016.745	28.330.574
Decremento / (Incremento) delle Rimanenze	(2.903.487)	(5.506.066)
Decremento / (Incremento) dei Crediti vs Clienti	1.438.983	2.681.359
(Decremento) / Incremento dei Debiti vs Fornitori	2.241.790	(1.532.398)
Decremento / (Incremento) Ratei e Risconti Attivi	(625.170)	1.023.019
(Decremento) / Incremento Ratei e Risconti Passivi	(60.128)	(310.375)
Altri decrementi/ (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.693.023	(1.761.892)
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.785.012	(5.406.353)
3. Flusso Finanziario dopo delle variazioni del CCN	16.801.757	22.924.220
Interessi incassati / (pagati)	(7.086.039)	(6.671.569)
Imposte sul reddito (pagate)	(2.241.298)	(272.782)
Dividendi incassati		
Altri incassi / (pagamenti)	(141.646)	(1.355.216)
TOTALE ALTRE RETTIFICHE	(9.468.983)	(8.299.567)
4. Flusso Finanziario dopo le altre rettifiche	7.332.774	14.624.653
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE		
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL’ ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in Attività non correnti		
– Materiali		
(Investimenti)	(10.386.517)	(6.798.783)
Disinvestimenti	14.941.011	1.958.479

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO, METODO INDIRETTO	31/12/2025	31/12/2024
– Immateriali		
(Investimenti)	(4.007.903)	(5.224.914)
Disinvestimenti	34.988	140.885
– Finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
– Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d’azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSI DERIVANTI DALL’ ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	581.579	(9.924.332)
C.FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL’ ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di Terzi		
– Incremento (Decremento) debiti a breve vs Banche	(5.952.032)	6.867.691
– Accensione Finanziamenti	16.000.000	3.500.000
– (Rimborso Finanziamenti)	(12.936.700)	(9.989.656)
Mezzi Propri		
– Aumento di Capitale a pagamento	0	0
– (Rimborso di Capitale)		
– Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
– (Dividendi e acconti su Dividendi pagati)	0	0
FLUSSI FINANZIARI DELL’ ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(2.888.733)	378.035
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A + B + C)	5.025.620	5.078.356
– Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità Liquide a Inizio Esercizio		
Depositi bancari e postali	16.548.358	11.469.817
Assegni	0	
Danaro e valori in cassa	550	735
Totale disponibilità Liquide a Inizio Esercizio	16.548.908	11.470.552
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità Liquide a fine Esercizio		
Depositi bancari e postali	21.573.968	16.548.358
Assegni		
Danaro e valori in cassa	560	550
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	21.574.528	16.548.908

INDUSTRIE SALERI ITALO S.P.A.

Via Ruca n. 406 – Lumezzane (BS)

Capitale sociale Euro 23.922.413,12 – interamente versato

Codice Fiscale e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia 03066870175

P.Iva 01589150984

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2025**

Informazioni generali

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025, redatto in conformità al dettato degli articoli 25 e seguenti del D.Lgs. 127/1991, riflette il consolidamento integrale dei Bilanci di Industrie Saleri Italo S.p.A. e delle sue controllate, come meglio precisato nel paragrafo “Area di Consolidamento”.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 38 del citato Decreto Legislativo, che costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato.

Il Bilancio Consolidato è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente. Si precisa che, ove necessario, le voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate al fine di rendere omogeneo il confronto tra i due esercizi, senza peraltro modificare il risultato dell'esercizio.

I valori al 31/12/2024 presenti a Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario riflettono quanto incluso nel precedente fascicolo di Bilancio Consolidato, come approvato dall'Assemblea dei Soci.

I dati riportati nella presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, tranne quando diversamente indicato, dato che l'Euro rappresenta la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle transazioni del Gruppo.

Premessa

L'esercizio 2025 è stato ancora una volta influenzato da un contesto geopolitico internazionale caratterizzato da tensioni belliche le cui conseguenze si ripercuotono anche sull'economia nazionale.

I prezzi delle materie prime così come le interruzioni nelle catene di approvvigionamento hanno comportato ritardi significativi e reso necessari investimenti soprattutto in termini di capitale circolante.

Secondo le più recenti proiezioni dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), l'economia globale mostra un progressivo rallentamento: nel 2026 la crescita del PIL mondiale è stimata al 2,9%, con un lieve recupero atteso nel 2027 al 3,0%, risentendo tuttavia dell'elevata incertezza geopolitica e del rialzo dei prezzi energetici. In tale contesto, l'economia italiana evidenzia una dinamica particolarmente contenuta, con una crescita del PIL stimata allo 0,4% nel 2026 e allo 0,6% nel 2027, penalizzata dal rincaro dell'energia e da una debolezza dei consumi.

L'OCSE segnala inoltre il rischio di un riacutizzarsi delle pressioni inflazionistiche, soprattutto a livello internazionale: negli Stati Uniti il ritorno dell'inflazione è considerato probabile, anche in relazione alle politiche tariffarie e ai persistenti effetti delle tensioni commerciali.

Per quanto riguarda le economie europee, l'OCSE prevede che le tensioni commerciali e geopolitiche continueranno a frenare la crescita, sebbene in parte compensate da condizioni di credito più favorevoli. In particolare, la crescita del PIL dell'Area Euro è stimata allo 0,8% nel 2026, con un miglioramento atteso all'1,2% nel 2027.

Con riferimento a tutto quanto sopra si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per ulteriori approfondimenti.

Data di riferimento

Il Bilancio Consolidato è redatto con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento coincidono, di norma, con tale data di chiusura; per la controllata Saleri India Private Ltd, per la prima volta inclusa nell'area di consolidamento e il cui esercizio sociale è compreso tra il 1° aprile e il 31 marzo, sono stati utilizzati dati economico patrimoniali opportunamente riferiti alla data di chiusura del bilancio consolidato, nel rispetto dei principi contabili applicabili.

Per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 sono stati utilizzati i prospetti predisposti secondo principi OIC approvati o in via di approvazione dai Consigli di Amministrazione delle società partecipate italiane mentre per le controllate estere sono stati utilizzati i prospetti predisposti secondo la normativa locale a cui sono state di seguito apportate le opportune omogeneizzazioni nelle operazioni preliminari di consolidamento.

Attività del gruppo

Il Gruppo facente capo alla controllante Industrie Saleri Italo S.p.A., società fondata nel 1942, opera prevalentemente nel settore della progettazione, produzione e vendita di pompe per il raffreddamento di motori per l'industria automobilistica, sia per il primo impianto sia per l'*aftermarket*.

La capacità del Gruppo di fornire un'ampia gamma di soluzioni tecnologicamente avanzate ad una clientela di primordine del settore *automotive* ha consentito un forte sviluppo dell'attività negli ultimi anni, con l'acquisizione costante di commesse produttive pluriennali che coprono gli anni a venire.

Principi di redazione

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in ottemperanza al D. Lgs. n.127/1991 che ha recepito nel nostro ordinamento la VII Direttiva CEE in materia di Bilancio Consolidato, nonché alle norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio, così come modificate dal D. Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni, concernente la “Riforma organica della disciplina delle società di capitali” ove applicabili per analogia o per esplicito rimando al Bilancio Consolidato.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'interpretazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 e da altre disposizioni del D. Lgs. N°127/1991. Sono state fornite altre informazioni complementari ritenute necessarie ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nei casi in cui le norme di legge richiedano informazioni particolari su voci e fatti non presenti o non esistenti si è preferito, in luogo di indicarne la non applicabilità al presente Bilancio Consolidato, non farne menzione alcuna al fine di non appesantire ulteriormente l'esposizione della presente Nota Integrativa.

Il rapporto informativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, si completa con il Rendiconto Finanziario di Gruppo.

Il Bilancio Consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione del Gruppo, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 127/91.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci di Bilancio Consolidato sono esposti nel seguito.

Il Bilancio è stato redatto in unità di Euro; gli arrotondamenti sono stati imputati alle seguenti voci:

- › gli arrotondamenti delle voci di Stato Patrimoniale, sia attivi che passivi, sono stati imputati alla voce “VII Altre riserve” del Patrimonio Netto, anche nel caso in cui la stessa non fosse valorizzata;
- › gli arrotondamenti attivi delle voci di Conto Economico sono stati imputati alla voce “A5 Altri ricavi e Proventi”;
- › gli arrotondamenti passivi delle voci di Conto Economico sono stati imputati alla voce “B14 Oneri diversi di gestione”.

Criteri di consolidamento

I Bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli al 31 Dicembre 2025 predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione, rettificati, ove necessario, per stornare poste di natura fiscale e per adeguarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, che sono in linea con le norme di legge relative al Bilancio Consolidato, interpretate dai corretti principi contabili emanati dall' Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dallo IASB (*International Accounting Standard Board*).

Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

a) assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del Patrimonio Netto e del risultato del periodo di loro spettanza;

b) il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate viene eliminato contro la relativa frazione di Patrimonio Netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei ricavi e dei costi, secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di Patrimonio Netto a valori correnti è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:

- › se positivo è iscritto nella voce "differenze da consolidamento" delle "immobilizzazioni immateriali" ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso (comunque in un periodo massimo di 20 anni);
- › se negativo è iscritto in una voce del Patrimonio Netto come “riserva di consolidamento”, ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata “fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”;

c) l'eliminazione delle partite di debito e credito e di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate;

d) le plusvalenze di entità significativa realizzate tra società consolidate e gli utili inclusi nelle immobilizzazioni immateriali provenienti da società consolidate sono stati eliminati;

- e) l’eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie fra le Società del Gruppo, al netto delle relative imposte differite e/o anticipate; fanno eccezione a tale principio i margini positivi realizzati infragruppo ed eventualmente riconducibili a beni contabilizzati fra le rimanenze di magazzino alla fine del periodo, margini che non sono stati elisi avvalendosi del disposto del comma 2 lettera d) dell’articolo 31 richiamato dal comma 3 del medesimo articolo;
- f) gli eventuali accantonamenti effettuati dalle Società controllate estere, inserite nell’area di consolidamento, al fine di usufruire di benefici fiscali altrimenti non ottenibili sono stati stornati nel Bilancio Consolidato Annuale, al netto dei relativi effetti fiscali, sulla base dell’aliquota fiscale vigente alla data di preparazione del Bilancio Consolidato;
- g) l’eliminazione dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
- h) l’eliminazione degli utili inclusi nelle immobilizzazioni materiali e immateriali derivanti da acquisti di beni e servizi prodotti internamente al Gruppo ed effettuati a condizioni di mercato. La quota dei ricavi infragruppo afferente detti beni e servizi è riclassificata, al netto dei relativi "Utili interni", nella voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni";
- i) le attività e le passività espresse in valuta differente dall’Euro sono convertite al cambio di fine esercizio; i costi ed i ricavi vengono convertiti ai cambi medi dell’esercizio. I cambi utilizzati sono desunti delle rilevazioni ufficiali. Le differenze cambio risultanti dal raffronto tra il patrimonio iniziale convertito ai cambi correnti alla fine dell’esercizio precedente nonché la differenza tra il risultato di esercizio, convertito a cambi medi, e quello derivante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio sono attribuite direttamente al Patrimonio Netto Consolidato, nella voce "Riserva di traduzione bilanci valuta estera". In particolare:
- per le poste patrimoniali, le poste del Patrimonio Netto e le immobilizzazioni correnti sono stati utilizzati:
 - il cambio della valuta Renmimbi nei confronti dell’Euro di fine esercizio pari a 8,2262 (inteso come quantità di Renmimbi necessari per avere un Euro);
 - il cambio della valuta Pesos nei confronti dell’Euro di fine esercizio pari a 21,1180 (inteso come quantità di Pesos necessari per avere un Euro);
 - il cambio della valuta Rupie nei confronti dell’Euro di fine esercizio pari a 105,5965 (inteso come quantità di Rupie necessarie per avere un Euro);

- per le poste economiche sono stati utilizzati:
 - il cambio medio della valuta Renmimbi nei confronti dell’Euro a 8,1185.
 - il cambio medio della valuta Pesos nei confronti dell’Euro pari a 21,6705.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31 Dicembre 2025 include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto seguente, nelle quali la Società detiene la maggioranza dei diritti di voto e, comunque, le imprese nelle quali la stessa esercita un'influenza dominante.

I Bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo di consolidamento integrale.

Le società non incluse nell’area di consolidamento e quelle in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni, vengono valutate con il metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci annuali delle singole società approvati o in corso di approvazione dalle Assemblies, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione adottati dal Gruppo.

Rispetto al 31 dicembre 2024, nell’area di consolidamento è stata inclusa la partecipata Saleri India Private Ltd, consolidata al 31/12/2025, e non è più presente l’indicazione della partecipata ABL Automazione S.r.l., interamente ceduta nel mese di luglio 2025.

Si segnala, inoltre, che nel corso dell’esercizio la società controllate ha interamente sottoscritto un aumento di capitale nella controllata Saleri México S.A. de C.V. a seguito del quale la percentuale di possesso della partecipazione è passata dal 51% al 73,45%.

Si elencano di seguito le società partecipate incluse nell’area di consolidamento con il metodo integrale:

Capogruppo			
Denominazione	Sede	Capitale sociale	
Industrie Saleri Italo S.p.A.	Via Ruca, 406 – Lumezzane (BS)	Euro 23.922.413,12	
Controllate Dirette			
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota posseduta
Saleri Aftermarket S.p.A.	Via Ruca, 406 – Lumezzane (BS)	Euro 100.000	100%
Saleri México S.A. de C.V.	Avenida Aero Industrial Lote 13, Apodaca, C.P. 66629, Nuevo León, México	MXN 180.768.000	73,45%
Saleri Shanghai Co.Ltd	Taifeng road 188/b,Anting Town Jiading district 201.814 Shanghai China	RMB 14.821.016	95%
Saleri India Private Ltd	Chakan Industrial Area, Village Khalumbre, Tal-Khed, District Pune 410501, Maharashtra	INR 451.500.000	67,15%
Saleri TMS Competence Center GmbH	Landesberger Strasse 155 D-80687 Munich - Germania	Euro 25.000	100%

Si elencano di seguito le società controllate escluse dall’area di consolidamento:

Denominazione	Sede	Socio	Capitale sociale	Quota posseduta
C.D.C. Taiwan Inc.	1F, No. 63, LN. 118, St. Dongjid RD., Guishan Dist., Taoyuan City 33353, Taiwan (R.O.C.)	Saleri Aftermarket S.p.A.	TWD 32,000,000	51%

Motivi dell’ esclusione

Ai sensi dell’art.28, comma 2, lettera a D.l. 127/91 si precisa che le seguenti società sono state escluse dall’area di consolidamento in quanto i bilanci delle stesse risultano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

- › **C.D.C. Taiwan Inc.** – la società detenuta al 51% non presenta attualmente un bilancio rilevante per il Gruppo.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la formulazione del Bilancio allegato, sono quelli previsti dalla vigente legislazione civile, secondo comma dell’art. 2423 del Codice Civile, nonché dai documenti predisposti dall’OIC – Organismo Italiano di Contabilità - in tema di principi contabili e ove mancanti ed in quanto compatibili, dallo IASB (*International Accounting Standard Board*).

Il Bilancio Annuale è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e il risultato economico dell’esercizio.

Ulteriori indicazioni sono fornite dalle note di commento alle singole voci.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 Dicembre 2025 sono quelli utilizzati nel Bilancio dell'impresa controllante che redige il Consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio Consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci del Bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo e del passivo considerato.

Prudenza

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Competenza

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Prospettiva della continuità d’impresa

Come meglio illustrato nel paragrafo “Premessa”, il Gruppo ha redatto il Bilancio Consolidato dell’esercizio 2025 sul presupposto della continuità aziendale.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

In particolare, si enunciano nel seguito i criteri ed i principi, rapportati all’esercizio in esame, più significativi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a cinque anni.

Le licenze di software vengono ammortizzate in quote costanti in tre anni.

Il software gestionale viene ammortizzato in quote costanti in cinque anni.

I marchi vengono ammortizzati in quote costanti in 18 anni.

I costi di sviluppo vengono integralmente addebitati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative a progetti volti alla realizzazione di nuovi prodotti la cui commercializzazione, con margini tali da consentire il recupero delle spese sostenute, risulti essere realisticamente prevedibile. Le spese di sviluppo per cui non è possibile stimare attendibilmente la vita utile, sono ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo, con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Le spese incrementative su beni di terzi effettuate nel periodo sono ammortizzate sulla base della residua durata del contratto cui si riferiscono.

La differenza da consolidamento emerge in sede di redazione del Bilancio Consolidato allorché si eliminano per la prima volta i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di Patrimonio Netto delle partecipate. L’eventuale eccedenza, non attribuibile ai singoli elementi dell’attivo delle imprese incluse nel consolidamento, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all’attivo nella voce “Avviamento”; tale voce viene ammortizzata in un periodo di dieci esercizi, ritenendo che tale periodo sia meglio rappresentativo della sua utilità e non superi la durata per l’utilizzazione di tale attivo, tenuto conto della portata dei benefici attesi e delle sinergie che derivano dal business acquisito.

Le altre voci comprese nelle immobilizzazioni immateriali e non specificatamente menzionate sono iscritte in Bilancio al costo di acquisizione e sono ammortizzate in modo sistematico lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.

Ove richiesto dal Codice Civile le voci di cui sopra sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla chiusura del periodo risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico; a tal fine viene indicata la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni, facendo esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici del periodo.

Nel periodo non si sono realizzate condizioni tali da richiedere una svalutazione delle immobilizzazioni immateriali per perdite durevoli di valore delle attività.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene fino al momento in cui i beni possono essere utilizzabili.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono in linea con quelle stabilite dal Decreto del Ministero delle Finanze 31/12/1988 e sono le seguenti:

Categorie	Aliquota
Terreni e fabbricati	
Fabbricati industriali	3,00%
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari generici	5,00-10,00%
Impianti e macchinari specifici	5,00-10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura	12,50-25,00%
Attrezzature Prototipali	50,00%
Altri beni	
Mobili e macchine d’ ufficio	12,00%
Macchine d’ ufficio elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%
Mezzi di trasporto interno	20,00%
Beni di costo non superiore a Euro 516,46	100,00%

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al Conto Economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione ed esposte nell'apposita voce dell'attivo ad esse riservate.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

Eventuali attività oggetto di compravendita con obbligo di retrocessione a termine sono iscritte nello Stato Patrimoniale del venditore.

Le immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico; a tal fine viene indicata la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni, facendo esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici del periodo.

Nell'esercizio non si sono manifestati indicatori di perdita di valore delle attività materiali iscritte nello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate che costituiscono immobilizzazioni sono valutate sulla base del costo di acquisto e/o sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della Società. Nell'attivo circolante sono invece iscritte le partecipazioni che non si ritiene costituiscano un investimento duraturo.

Altre partecipazioni e titoli immobilizzati

I titoli aventi natura di investimento a breve termine sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore desumibile dell'andamento del mercato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le configurazioni di costo adottate sono le seguenti:

- › per le materie prime e sussidiarie il costo di acquisto è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato;
- › per i prodotti finiti ed in corso di lavorazione il costo di produzione comprende, oltre al costo di acquisto delle materie prime e componenti determinato come sopra detto, anche una parte dei costi diretti ed indiretti di produzione (cd. “costi generali di produzione”) ragionevolmente imputabili agli stessi, anche tenuto conto dello stato di avanzamento della fase di produzione in cui si trovano;
- › per i lavori in corso su ordinazione il costo di produzione comprende, oltre al costo di acquisto delle materie prime e componenti determinato come sopra detto, anche una parte dei costi diretti ed indiretti di produzione ragionevolmente imputabili agli stessi; il costo è valutato secondo il criterio della percentuale di completamento;
- › per alcuni beni quali prototipi ed attrezzature (cd “*tooling*”) il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo specifico.

Il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato, è determinato in base ai prezzi-costi ed ai prezzi-ricavi correnti delle scorte alla chiusura del periodo. Nel caso in cui il presumibile valore di realizzo sia inferiore al costo di acquisto o di produzione la relativa rimanenza è svalutata a tale minore valore attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono esposti al presunto valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese; l'importo ad esso imputato è ritenuto congruo rispetto alle presunte perdite su crediti. Tale valore è ottenuto, ove necessario, mediante svalutazione diretta dei crediti stessi effettuata in modo analitico.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore

temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione; a fine periodo i crediti in valuta in essere sono allineati al tasso di cambio a pronti rilevato a fine periodo. Gli utili e le perdite su cambi, in quanto realizzate, sono iscritti a Conto Economico; l'eventuale utile netto derivante nel periodo dalla conversione di poste denominate in valuta estera ma non realizzate è accantonato in una riserva non distribuibile fino al realizzo.

I crediti sono eliminati dallo Stato Patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irre recuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Gli eventuali crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irre recuperabilità.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura del periodo.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dal Gruppo con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza del periodo esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di

competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo. L'importo è determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere (in genere derivante da contratti di durata) al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso, e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo “per imposte anche differite” che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo “per imposte, anche differite” sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di Conto Economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della controllante nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente nel singolo Stato ed in particolare per le società italiane a quanto disposto dall'art. 2120 C.C. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La voce “Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato” accoglie quindi le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati e detratte le anticipazioni parziali maturate ed erogate. Per le società italiane le somme maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in seguito alla riforma della previdenza complementare del 2006, possono essere mantenute in azienda o destinate a una forma di previdenza complementare, su scelta del dipendente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Gli acconti erogati sono esplicitati separatamente e

portati in deduzione per evidenziare il debito netto. La quota del fondo di competenza del periodo amministrativo è imputata a Conto Economico.

Come previsto dalla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai successivi Decreti attuativi emanati nei primi mesi del 2007 (Riforma Previdenziale), la passività esposta in Bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, rivalutato a mezzo di indici e integrato dalle quote maturate nel corso del primo semestre del 2007 non versate alle forme pensionistiche complementari. Vi è inoltre presente la quota TFR delle persone assunte nel corso del secondo semestre 2025, che non hanno ancora espresso la loro scelta sulla destinazione del TFR maturato, considerata la facoltà di esprimere tale scelta entro un periodo di sei mesi dalla data di assunzione.

Debiti

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I debiti comprendono le fatture ricevute e quelle ancora da ricevere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I debiti sono rimossi dallo Stato Patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura dei rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo e di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato. I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata

altamente probabile, è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario non di copertura. In caso di *fair value* negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel Patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a Conto Economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a Conto Economico (a rettifica o integrazione delle voci di Conto Economico impattate dai flussi coperti). Il Gruppo ha deciso di applicare l'*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse e dei cambi valutari.

Pertanto, le variazioni del relativo *fair value* di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- › nel Conto Economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in Bilancio così come le variazioni di *fair value* degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di *fair value* dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di *fair value* nello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- › in un'apposita riserva di Patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace), così come la variazione del valore temporale di opzioni e *forward*, è classificata nelle voci D18 e D19.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al Conto Economico.

I crediti in valuta esistenti a fine periodo sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del periodo; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel Conto Economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di Patrimonio Netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi e i costi sono imputati a Conto Economico per competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel rispetto del principio della prudenza e dell'inerenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto

di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione. Nel caso si tratti di servizi, il riconoscimento dei ricavi coincide con l'avvenuta esecuzione delle prestazioni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo termine e prezzo a pronti, vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Le plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore sono ripartite in funzione della durata del contratto di locazione.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli oneri e proventi di natura straordinaria o comunque non ricorrente sono classificati nelle voci di conto economico ritenute appropriate, in base alla tipologia della transazione o, in via residuale, nelle voci "Altri ricavi e proventi" e "Oneri diversi di gestione".

Imposte sul reddito

Le imposte correnti, differite e anticipate sono calcolate applicando i criteri stabiliti dalla legislazione fiscale dei paesi in cui hanno sede le imprese incluse nel consolidamento.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti di imposta nella voce "Debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "Crediti tributari".

Le imposte differite sono determinate nei bilanci delle singole imprese consolidate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonché nel Bilancio consolidato per le differenze generate dalle rettifiche di consolidamento. Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte nella relativa voce dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo.

Anche nell'esercizio 2025 trova applicazione, in seguito all'opzione esercitata, il regime del consolidato fiscale nazionale, cui Industrie Saleri Italo S.p.A. ha aderito congiuntamente alla controllata Saleri Aftermarket S.p.A..

La relativa disciplina, contenuta negli artt. 117-129 D.Lgs. n. 917/1986 e successive modifiche ed integrazioni,

comporta la determinazione, ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), di un unico reddito complessivo globale costituito dalla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite della società controllante e delle società controllate interessate dalla procedura e, quindi, la liquidazione di un'unica imposta da versare o di un'unica eccedenza a credito rimborsabile o riportabile a nuovo a cura della controllante. A quest'ultima compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita consolidata.

Contratti di leasing

Come previsto dal principio contabile OIC 17, per il trattamento contabile dei contratti di leasing del Bilancio Consolidato si utilizza il c.d. "metodo finanziario", in sostanziale conformità alle regole dettate dai principi contabili internazionali IAS 17/IFRS 16.

Pertanto, all'attivo sono stati iscritti i beni al netto dei relativi fondi di ammortamento ed al passivo è stato iscritto il debito residuo in linea capitale. Nel Conto Economico in luogo dei canoni di leasing sono stati iscritti gli interessi passivi e gli ammortamenti.

Uso di stime

La redazione del Bilancio Consolidato richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di riferimento. Necessariamente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

In particolare, le stime sono utilizzate per la determinazione della vita utile delle immobilizzazioni materiali e la rilevazione dei relativi ammortamenti, accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, le svalutazioni, i benefici ai dipendenti, le imposte e altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto Economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Modifiche dei criteri di valutazione

Si precisa che, come previsto dal postulato della Costanza nei criteri di valutazione definito nell'OIC 11, nell'allegato Bilancio non si è proceduto a modificare i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato Bilancio Consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Comparabilità delle voci

I dati del presente Bilancio Consolidato risultano tutti comparabili a norma dell'art. 2423-ter del Codice Civile.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimentazioni	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind. e diritti di util. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobiliz-zazioni in corso e acconti	Altre	Totali
Costo storico	315.371	12.024.850	4.858.554	2.184.756	4.139.181	8.738.210	5.673.704	37.934.626
Rivalutazioni precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti precedenti	(102.496)	(3.877.278)	(3.968.952)	(410.631)	(2.194.139)	0	(3.252.321)	(13.805.816)
Svalutazioni precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	212.875	8.147.572	889.602	1.774.125	1.945.042	8.738.210	2.421.383	24.128.810
Acquisizioni dell'esercizio	6.457	1.947	244.925	0	0	3.333.930	420.643	4.007.903
Variazioni area consolidamento (costo)	0	2.989.523	(158.020)	0	(4.139.181)	83.697	47.934	(1.176.048)
Variazioni area consolidamento (fondo)	0	(105.099)	99.133	0	2.194.139	0	37.474	2.225.647
Riclassifiche	790.727	173.060	549.060	0	0	(1.549.952)	16.796	(20.309)
Spostamenti ad altra voce	0	0	0	0	0	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio (costo storico)	0	0	(19.236)	0	0	(34.988)	(40.068)	(94.293)
Alienazioni dell'esercizio (fondo)	0	0	19.236	0	0	0	40.068	59.305
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(247.165)	(951.976)	(838.399)	(120.895)	(206.959)	0	(280.432)	(2.645.825)
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni costo	55.700	0	(1.926)	0	206.959	(73.333)	(139.867)	47.533
Altre variazioni fondo	(961)	0	1.487	0	0	0	123.948	124.474
Totale variazioni	604.758	2.107.455	(103.740)	(120.895)	(1.945.042)	1.759.354	226.496	2.528.387
Costo storico	1.168.255	15.189.381	5.473.357	2.184.756	206.959	10.497.563	5.979.147	40.699.412
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	(350.622)	(4.934.353)	(4.687.494)	(531.526)	(206.959)	0	(3.331.262)	(14.042.215)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore alla fine del periodo	817.634	10.255.028	785.863	1.653.230	(0)	10.497.563	2.647.879	26.657.197

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e ammontano ad Euro 26.657.197 (Euro 24.128.810 alla fine del precedente esercizio) al netto dei fondi di ammortamento (pari ad Euro 13.835.256).

Gli importi sono al netto delle rettifiche di consolidamento che hanno interessato transazioni *intercompany*.

Le voci “altre variazioni costo” e “altre variazioni fondo”, comprendono il delta cambio relativo ai movimenti di Saleri Shanghai e Saleri México dell’esercizio 2025, rispetto al saldo dell’esercizio precedente valorizzato al corrispondente cambio patrimoniale.

Costi di impianto e di ampliamento

L’importo di Euro 817.634 (Euro 212.875 alla fine dell’esercizio precedente) è al netto di un fondo ammortamento per Euro 350.622 ed è relativo a costi di impianto e ampliamento della controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. e della controllata Saleri México S.A. de C.V.. L’importo comprende anche oneri aventi utilità pluriennale (costo storico Euro 110.920 completamente ammortizzati) e relativi all’operazione di scissione avvenuta nel 2015 con la quale è stata costituita la controllata Immobiliare Industriale S.r.l..

Nel corso dell’esercizio la voce si è incrementata, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, per Euro 790.727 a seguito della capitalizzazione da parte della controllante di spese collegate a progetti di ottimizzazione dei nuovi processi di produzione di pompe elettriche.

Costi di sviluppo

L’importo di Euro 10.255.028 (Euro 8.147.572 alla fine dell’esercizio precedente) al netto di un fondo ammortamento per Euro 4.934.353 è relativo a costi di sviluppo sostenuti dalla controllante e dalla controllata Saleri India Private Ltd in merito ad attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica.

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) del Codice Civile relativamente alla voce costi di sviluppo.

Descrizione	Saldo Iniziale	Variazione area consolidamento	Incrementi	Decrementi	Altre Variazioni	Saldo Finale
Costi di sviluppo	8.147.572	2.884.424	175.007	951.976	0	10.255.028
TOTALE	8.147.572	2.884.424	175.007	951.976	0	10.255.028

Gli ammortamenti dell’esercizio risultano pari ad Euro 951.976.

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate.

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Nel corso dell’esercizio la Capogruppo ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia per maggiori informazioni.

Sulla base di un’accurata analisi delle informazioni disponibili relativamente ai costi di sviluppo esterni e ore persona spese su progetti di sviluppo già assegnati (da intendersi quei progetti per i quali si è provveduto alla definitiva contrattualizzazione della fornitura), la Capogruppo ha capitalizzato nel periodo un importo pari ad Euro 3.069.489 per costi relativi a progetti per i quali non è stata ancora completata la fase di sviluppo; tali costi risultano iscritti nella voce Immobilizzazioni Immateriali in corso.

I costi capitalizzati fino al 2019, per i quali non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile, vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni, periodo normalmente inferiore al periodo di produzione di serie.

I costi di sviluppo, con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%.

Saleri India Private Ltd

La società svolge attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica e presenta al 31.12.2025 un valore pari ad Euro 3.019.536 (costo storico Euro 3.259.714).

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell’ingegno

Il saldo netto ammonta ad Euro 785.863 (Euro 889.602 alla fine dell'esercizio precedente) al netto di un fondo ammortamento di Euro 4.687.494 e si riferisce quasi esclusivamente a Software.

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

La voce, pari ad Euro 627.824 (Euro 733.463 alla fine dell’esercizio precedente), si riferisce interamente a Software e si è incrementata nell’esercizio per Euro 678.179 in seguito all’acquisto di nuove licenze relative all’implementazione ed estensione del software gestionale SAP e del software di *Business Intelligence*.

L’ammortamento dell’esercizio risulta pari ad Euro 783.818.

Saleri Shanghai Co. Ltd.

La voce, pari ad Euro 50.171 (Euro 1.383 alla fine dell’esercizio precedente), si riferisce interamente a Software e si è incrementata nell’esercizio per Euro 50.506 in seguito all’acquisto di nuove licenze di software tecnici.

L’ammortamento dell’esercizio risulta pari ad Euro 1.280.

Saleri Aftermarket S.p.A.

La voce, pari ad Euro 108.275 (Euro 97.250 alla fine dell’esercizio precedente), si riferisce interamente a Software di *Business Intelligence* e si è incrementata nell’esercizio per Euro 65.300 in seguito all’acquisto di nuove licenze relative all’implementazione ed estensione del software stesso.
L’ammortamento dell’esercizio risulta pari ad Euro 54.275.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta ad Euro 1.653.230 (Euro 1.774.125 alla fine dell'esercizio precedente) al netto di un fondo ammortamento di Euro 531.526 e si riferisce quasi esclusivamente a marchi acquisiti dalla controllante.

Fatta eccezione per l’ammortamento dell’esercizio (Euro 120.895), la voce non ha subito modifiche.

Avviamento

La voce, pari ad Euro 1.945.042 alla fine dell’esercizio precedente, presenta un saldo nullo alla fine dell’esercizio 2025 a causa della totale cessione della partecipazione in ABL Automazione S.r.l.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo ammonta ad Euro 10.497.563 (Euro 8.738.210 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato quasi esclusivamente dai costi di sviluppo interni ed esterni sostenuti dalla controllante in relazione a progetti non ancora completati.

Detti costi ora contabilizzati nella voce in commento, previa verifica dei presupposti per l’effettiva capitalizzazione, saranno riclassificati nella corrispondente classe sopra commentata e saranno ammortizzati a partire dalla data di completamento della fase di sviluppo considerando la stima della vita utile residua del progetto ai cui i costi di sviluppo fanno riferimento; la voce si è movimentata nel corso del periodo come di seguito dettagliato:

- › incrementi per Euro 3.333.930 relativo a capitalizzazioni di costi correlati a progetti non ancora completati;
- › decrementi pari ad Euro 1.549.952 per riclassifica dei costi relativi a progetti di cui si è ultimata la fase di sviluppo;
- › decrementi per Euro 34.988 relativi a dismissione di progetti non completati e per i quali le analisi e considerazioni strategiche hanno portato all’abbandono dei progetti stessi.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce ammonta ad Euro 2.647.879 (Euro 2.421.383 alla fine dell’esercizio precedente) al netto di un fondo ammortamento pari Euro 3.331.262.

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

La voce, pari ad Euro 1.680.622 (Euro 1.911.605 alla fine dell’esercizio precedente), si riferisce interamente a Costi pluriennali su beni di terzi e si è incrementata nell’esercizio per investimenti sul nuovo stabilimento produttivo di proprietà di terzi per Euro 26.546 di cui Euro 16.796 riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti”.

L’ammortamento dell’esercizio risulta pari ad Euro 257.528.

Saleri Aftermarket S.p.A.

La voce, pari ad Euro 245.784 (Euro 189.731 alla fine dell’esercizio precedente) si riferisce unicamente a investimenti su beni di terzi e si è incrementata nell’esercizio per Euro 87.290; il decremento per l’ammortamento dell’esercizio risulta essere pari ad Euro 31.237.

Saleri México S.A. de C.V.

La voce, pari ad Euro 130.102 (Euro 108.772 alla fine dell’esercizio precedente) si riferisce unicamente a investimenti su beni di terzi e si è incrementata nell’esercizio per Euro 34.624; il decremento per l’ammortamento dell’esercizio risulta essere pari ad Euro 15.127.

Saleri Shanghai Co. Ltd.

La voce, pari ad Euro 286.640 (Euro 15.413 alla fine dell’esercizio precedente) si riferisce unicamente a investimenti su beni di terzi e si è incrementata nell’esercizio per Euro 288.979.

Immobilizzazioni materiali

Movimentazioni	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totali
Costo storico	20.558.085	91.493.637	32.231.908	6.511.704	5.344.646	156.139.979
Rivalutazioni precedenti	6.502.686	0	0	0	0	6.502.686
Ammortamenti precedenti	(8.456.688)	(55.519.927)	(25.580.513)	(5.642.957)	0	(95.200.086)
Svalutazioni precedenti	(1.560.488)	0	0	0	0	(1.560.488)
Valore all’inizio dell’esercizio	17.043.594	35.973.709	6.651.395	868.747	5.344.646	65.882.091
Acquisizioni dell’esercizio	118.062	1.452.055	2.482.488	415.730	3.237.298	7.705.633
Variazioni area consolidamento (costo)	(42.489)	2.658.304	165.266	(357.980)	0	2.423.102
Variazioni area consolidamento (fondo)	42.489	(171.716)	25.856	340.843	0	237.473
Riclassifiche	28.382	2.943.850	1.229.324	315.703	(4.496.950)	20.309
Spostamenti ad altra voce	0	0	0	0	0	0
Alienazioni dell’esercizio (costo storico)	(16.107.555)	(855.879)	(317.426)	(112.367)	(20.950)	(17.414.177)
Alienazioni dell’esercizio (fondo)	39.337	96.683	128.902	10.662	0	275.583
Rivalutazioni dell’esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell’esercizio	(635.017)	(3.415.502)	(2.114.863)	(256.650)	0	(6.422.032)
Svalutazioni dell’esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni costo	13.305.579	125.121	(235.549)	(28.394)	(22.366)	13.144.391
Altre variazioni fondo	(22.833)	162.575	254.646	(24.960)	0	369.429
Totale variazioni	(3.274.045)	2.995.492	1.618.644	302.588	(1.302.968)	339.710
Costo storico	17.860.063	97.817.088	35.556.012	6.744.396	4.041.678	162.019.237
Rivalutazioni	6.502.686	0	0	0	0	6.502.686
Fondo ammortamento	(9.032.712)	(58.847.887)	(27.285.973)	(5.573.062)	0	(100.739.634)
Svalutazioni	(1.560.488)	0	0	0	0	(1.560.488)
Valore alla fine del periodo	13.769.549	38.969.201	8.270.039	1.171.334	4.041.678	66.221.801

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da terreni, fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, immobilizzazioni materiali in corso e altri beni. Ammontano ad Euro 66.221.801 (Euro 65.882.091 alla fine del precedente esercizio) al netto dei fondi ammortamento (pari ad Euro 100.739.634).

Le voci “altre variazioni costo” e “altre variazioni fondo” comprendono:

- le rettifiche di consolidamento pari ad Euro 13.322.326 derivanti dall'applicazione del principio IAS 17 al contratto d'affitto sottoscritto in data 31.12.2025 da parte della Società capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. sugli immobili siti in Lumezzane;
- il delta cambio relativo ai movimenti di Saleri Shanghai e Saleri México dell’esercizio 2025 rispetto al saldo dell’esercizio precedente valorizzato al corrispondente cambio patrimoniale pari a negativi Euro 39.580.

Si evidenzia che il Gruppo nell’esercizio 2018 ha riscontrato indicatori di potenziali perdite di valore di alcune immobilizzazioni materiali pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 e 3 del Codice Civile e accantonare un fondo svalutazione pari a complessivi Euro 1.560.488. Tali svalutazioni sono state mantenute anche nel corso degli esercizi successivi senza subire modifiche non essendo intervenuti fatti nuovi tali da modificare le considerazioni a suo tempo effettuate.

Gli importi sono al netto delle rettifiche di consolidamento che hanno interessato transazioni *intercompany*.

Terreni e Fabbricati

La voce ammonta ad Euro 13.769.549 (Euro 17.043.594 alla fine dell’esercizio precedente) ed è al netto di un fondo ammortamento pari ad Euro 9.032.712 e si riferisce quasi esclusivamente alla Capogruppo.

L’incremento di Euro 146.444 avvenuto nel corso dell’esercizio è quasi esclusivamente dovuto ad investimenti sul fabbricato di proprietà da parte della controllata Saleri Shanghai Co. Ltd (costo storico pari ad Euro 124.487). Tali costi sono stati riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” per Euro 28.382.

Le alienazioni dell’esercizio così come l’importo rilevato come “altre variazioni di costo” sono attribuibili alla dismissione e successiva locazione da parte della Società Capogruppo degli immobili strumentali siti in Lumezzane. Ai fini del bilancio consolidato, tale operazione è stata analizzata tenendo conto della sostanza economica dell’operazione stessa, dalla quale emerge che i principali rischi e benefici connessi alla proprietà degli immobili sono rimasti in capo al Gruppo, in considerazione, tra l’altro, della durata del contratto di locazione, delle condizioni economiche pattuite e delle specifiche clausole contrattuali.

Pertanto, in applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, l’operazione è stata rappresentata nel bilancio consolidato come locazione finanziaria.

Come precisato in premessa, la Società ha ritenuto di non effettuare ulteriori svalutazioni rispetto a quanto accantonato nel corso dell’esercizio 2018, ritenendo il Fondo stanziato rappresentativo dell’effettiva perdita durevole di valore della voce.

Conformemente al Principio Contabile OIC n. 16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato ed iscritto separatamente.

Impianti e macchinario

La voce pari ad Euro 38.969.201 (Euro 35.973.709 alla fine dell'esercizio precedente) è al netto di un fondo ammortamento pari ad Euro 58.847.887. Nella voce sono ricompresi impianti e macchinari in Leasing pari ad Euro 8.086.801 (Euro 8.727.841 alla fine dell'esercizio precedente) per effetto dell’iscrizione dei leasing in accordo ai principi contabili internazionali e rettifiche di consolidamento negative pari ad Euro 963.032 (Euro 1.508.256 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce e le principali variazioni sono di seguito esposte:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano a Euro 23.429.791 (Euro 23.144.089 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 29.950.061 (Euro 27.745.332 alla fine dell’esercizio precedente)

L’incremento dell’esercizio per Euro 285.702, a causa dell’effetto combinato di:

- incrementi per acquisto di nuovi macchinari per Euro 904.092;
- incrementi in seguito a riclassificazione dalla voce Immobilizzazioni in corso ed acconti per Euro 2.189.037;
- decrementi pari ad un valore residuo di 602.698 (costo storico 2.698.802);
- decrementi per ammortamenti per Euro 2.204.729.

Saleri Aftermarket S.p.A.

Ammontano ad Euro 71.176 (Euro 69.715 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 336.128 (Euro 323.279 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce ha visto un incremento nell’esercizio pari a Euro 14.310 per l’acquisizione di nuovi impianti e attrezzature per il magazzino e un decremento pari a Euro 12.849 per il relativo ammortamento.

Saleri México S.A. de C.V.

Ammontano ad Euro 1.928.672 (Euro 1.237.553 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 851.463 (Euro 620.936 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce ha visto un incremento pari ad Euro 883.593 di cui 754.813 riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti”; il decremento è esclusivamente imputabile all’ammortamento dell’esercizio pari ad Euro 212.260.

Saleri Shanghai Co. Ltd.

Ammontano ad Euro 3.894.754 (Euro 4.565.872 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 2.506.901 (Euro 2.213.954 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce, si è incrementata nell’esercizio per Euro 404.873 in seguito all’acquisto di nuovi macchinari. Il decremento pari ad Euro 726.971 è dato dall’effetto combinato di cessioni pari ad Euro 156.498 e ammortamenti pari ad Euro 570.473.

Saleri India Private Ltd.

Ammontano ad Euro 2.521.038 al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 478.472.

Attrezzature Industriali e Commerciali

La voce pari ad Euro 8.270.039 (Euro 6.651.395 alla fine dell'esercizio precedente) è al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 27.285.973 (Euro 25.580.513 alla fine dell'esercizio precedente).

Nella voce sono ricomprese rettifiche di consolidamento pari ad Euro 233.756 (Euro 174.832 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano ad Euro 6.880.876 (Euro 5.337.779 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 25.099.061.

L’importo si è incrementato nel corso dell’esercizio per Euro 3.374.526 di cui Euro 1.283.618 riclassificati dalla voce Immobilizzazioni in corso ed acconti ed Euro 2.090.908 relativi all’acquisto di nuove attrezzature necessarie per far fronte alle commesse acquisite dalla Società e all’avvio del nuovo business collegato ai veicoli elettrici.

I decrementi dell’esercizio sono dovuti all’ammortamento pari ad Euro 1.830.957.

Saleri Aftermarket S.p.A.

Ammontano ad Euro 121.862 (Euro 138.700 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 147.143 (Euro 130.305 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce, fatto salvo l’ammortamento del periodo pari ad Euro 16.838, non ha subito variazioni.

Saleri Shanghai Co. Ltd.

Ammontano ad Euro 840.787 (Euro 1.030.120 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 2.222.707 (Euro 2.280.858 alla fine dell'esercizio precedente).

L’importo è diminuito nel corso dell’anno per Euro 176.758, a causa dell’effetto combinato di:

- › decrementi in seguito a riclassificazione di alcune poste alla voce Terreni e Fabbricati per Euro 26.463 e alla voce Altri beni per Euro 27.831;
- › decrementi in seguito a cessioni per Euro 188.052 (costo storico 316.954);
- › decrementi per ammortamenti per Euro 325.992.

Saleri India Private Ltd.

Ammontano ad Euro 192.762 al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 25.114.

Altri beni

La voce pari ad Euro 1.171.334 (Euro 868.747 alla fine dell'esercizio precedente) è al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 5.573.062 (Euro 5.642.957 alla fine dell'esercizio precedente). Nella voce sono ricomprese autovetture in Leasing e rettifiche di consolidamento pari ad Euro 95.827 (negativi Euro 22.259 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano a Euro 690.016 (Euro 353.649 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 4.614.216 (Euro 4.481.688 alla fine dell’esercizio precedente) e si riferiscono a:

- › mobili e arredi per Euro 132.914 (Euro 102.316 alla fine dell’esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell’esercizio per Euro 40.457 principalmente per nuovi arredi relativi ad uffici;
- › macchine elettroniche per ufficio per Euro 556.961 (Euro 250.992 alla fine dell’esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell’anno per Euro 423.556, di cui 270.804 riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni Materiali in corso ed Acconti”, principalmente per l’acquisto di hardware e per rinnovamento del parco dispositivi attualmente in uso; nel corso dell’esercizio, anche a seguito di tale rinnovamento, alcune macchine elettroniche con valore residuo pari ad Euro 12.187 sono state dismesse (costo storico originario Euro 79.084);
- › automezzi e semoventi per Euro 141 (Euro 340 alla fine dell’esercizio precedente); la voce non ha subito incrementi nel corso dell’esercizio mentre il decremento pari ad Euro 200 è interamente imputabile all’ammortamento dell’esercizio.

Saleri Aftermarket S.p.A.

Ammontano ad Euro 99.660 (Euro 66.672 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 309.190 (Euro 282.078 alla fine dell’esercizio precedente) e si riferiscono a:

- › mobili e arredi per Euro 18.553 (Euro 7.428 alla fine dell’esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell’anno per Euro 14.293 principalmente per l’acquisto di mobilio per l’ufficio;
- › macchine elettroniche per ufficio per Euro 74.273 (Euro 59.244 alla fine dell’esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell’anno per Euro 38.214 principalmente per l’acquisto di terminali per il nuovo magazzino e pc atti al rinnovamento del parco dispositivi attualmente in uso;

- › automezzi e semoventi per Euro 6.834; la voce si è incrementata nel corso dell’esercizio per Euro 7.593 in seguito all’acquisto di un mezzo utilizzato per il navettaggio tra i due magazzini. Il decremento pari ad Euro 759 si riferisce unicamente all’ammortamento dell’esercizio.

Saleri México S.A. de C.V.

Ammontano ad Euro 63.283 (Euro 57.759 alla fine dell’esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 129.424 (Euro 103.960 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce si è incrementata nel periodo per Euro 27.676 mentre il decremento per ammortamento è pari ad Euro 22.740.

Saleri Shanghai Co. Ltd.

Ammontano ad Euro 135.465 (Euro 185.500 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 410.606 (Euro 336.032 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce si è incrementata per Euro 83.957 di cui Euro 27.831 riclassificati dal gruppo “Attrezzature industriali e commerciali” ed ha subito un decremento a seguito della dismissione di alcuni apparati elettronici con valore residuo pari ad Euro 26.109.

L’ammortamento del periodo è pari ad Euro 53.942.

Saleri TMS Competence Center GmbH

Ammontano ad Euro 14.685 (Euro 15.190 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 19.424 (Euro 16.510 alla fine dell'esercizio precedente). La voce è stata incrementata per Euro 2.409 mentre il decremento imputabile all’ammortamento di periodo è pari ad Euro 2.914.

Saleri India Private Ltd.

Ammontano ad Euro 72.398 al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 24.291.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono pari ad Euro 4.041.678 (Euro 5.344.646 alla fine dell'esercizio precedente). Nella voce sono ricomprese rettifiche di consolidamento negative per Euro 1.040.251 (Euro 501.086 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano a Euro 1.635.740 (Euro 4.060.992 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ad acconti versati nel corso dell’esercizio su investimenti in beni materiali.

Nel corso dell’esercizio a seguito del completamento di taluni investimenti l’importo di Euro 3.742.137 è stato riclassificato nelle corrispondenti classi di cespite.

Gli incrementi dell’esercizio pari ad Euro 1.337.835 sono relativi ad acconti corrisposti per la realizzazione di nuove linee produttive e attrezzature per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento.

Saleri México S.A. de C.V.

Ammontano ad Euro 63.818 (Euro 739.668 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono acconti corrisposti per la realizzazione di nuove linee produttive e attrezzature per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento. Nel corso dell’esercizio a seguito del completamento di taluni investimenti l’importo di Euro 754.813 è stato riclassificato nel gruppo “Impianti e macchinario”.

Saleri Shanghai Co. Ltd.

La voce ammonta ad Euro 3.382.372 (Euro 479.974 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferisce ad acconti corrisposti per la realizzazione di stampi e nuove linee produttive e attrezzature per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Totale immobilizzazioni finanziarie	Euro
Costo storico	3.565.786
Rivalutazioni precedenti	0
Svalutazioni precedenti	(1.244.337)
Valore all’ inizio del periodo	2.321.449
Acquisizioni del periodo	1.982.500
Incrementi per variazione area di consolidamento	0
Decrementi per variazione area di consolidamento	(1.886.165)
Riclassificazioni da altra voce di bilancio	0
Riclassificazioni ad altra voce di bilancio	0
Alienazioni del periodo	0
Rivalutazioni del periodo	0
Svalutazioni del periodo	(195.140)
Altre variazioni	239
Valore alla fine del periodo	2.222.883

Partecipazioni

Partecipazioni in	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Altre imprese	Totale
Costo storico	2.082.470	0	0	532	2.083.002
Rivalutazioni precedenti	0	0	0	0	0
Svalutazioni precedenti	(25.640)	0	0	0	(25.640)
Valore all’ inizio del periodo	2.056.830	0	0	532	2.057.362
Acquisizioni del periodo	0	0	0	0	0
Incrementi per variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0
Decrementi per variazione area di consolidamento	(1.886.165)	0	0	0	(1.886.165)
Riclassificazioni da altra voce di Bilancio	0	0	0	0	0
Riclassificazioni ad altra voce di Bilancio	0	0	0	0	0
Alienazioni del periodo	0	0	0	0	0
Rivalutazioni del periodo	0	0	0	0	0
Svalutazioni del periodo	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Valore alla fine del periodo	170.665	0	0	532	171.197

Partecipazioni in imprese controllate

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" si riferisce alla seguente partecipazione non inclusa nel consolidamento:

Denominazione	Sede	Capitale sociale Euro
C.D.C. Taiwan Inc.	1F, No. 63, LN. 118,St.Dongjid RD., Guishan Dist., Taoyuan City 33353, Taiwan (R.O.C.)	936.911

Si riporta di seguito il confronto tra valore del Patrimonio Netto contabile di pertinenza e valore iscritto in Bilancio:

Denominazione	Quota %	Patrimonio netto	Utile (perdita) periodo	Valore patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio	Differenza
C.D.C. Taiwan Inc.	51,00%	334.638	(5.833)	170.665	170.665	0
TOTALE				170.665	170.665	0

Crediti verso altri

L’importo, di pertinenza interamente della controllata Saleri México S.A. de C.V, corrisponde ad una riclassifica da altra voce di crediti immobilizzati.

Altri titoli

Altri Titoli	Totali
Costo storico	19.962
Rivalutazioni precedenti	0
Svalutazioni precedenti	(13.621)
Valore all’ inizio del periodo	6.341
Acquisizioni del periodo	1.982.500
Riclassificazioni da altra voce di bilancio	0
Riclassificazioni ad altra voce di bilancio	0
Alienazioni del periodo	0
Rivalutazioni del periodo	0
Svalutazioni del periodo	0
Altre variazioni	0
Valore alla fine del periodo	1.988.841

La variazione di Euro 1.982.500 è relativa al deposito cauzionale riferito al contratto di locazione degli immobili siglato da Industrie Italo Saleri.

Strumenti Finanziari Derivati Attivi

Altri Titoli	Totali
Costo storico	722.934
Rivalutazioni precedenti	0
Svalutazioni precedenti	(476.834)
Valore all’ inizio del periodo	246.100
Acquisizioni del periodo	0
Riclassificazioni da altra voce di bilancio	0
Riclassificazioni ad altra voce di bilancio	0
Alienazioni del periodo	0
Rivalutazioni del periodo	0
Svalutazioni del periodo	(195.140)
Altre variazioni	0
Valore alla fine del periodo	50.960

La voce accoglie la valutazione alla data di riferimento del Bilancio del *fair value* positivo degli strumenti finanziari derivati in essere a tale data. Tali strumenti derivati sono stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine in essere al 31 dicembre 2025.

Attivo circolante

Rimanenze

Descrizione	Valore di inizio Esercizio	Variazione area di Consolidamento	Variazione dell 'Esercizio	Valore di fine Esercizio
Materie prime, suss. di cons.	15.786.501	106.376	411.648	16.304.526
Prodotti in corso di lavoraz.	6.723.420	–	1.150.634	7.874.054
Lavori in corso su ordinazione	2.770.348	(2.770.348)	–	–
Prodotti finiti e merci	14.347.780	429.370	3.332.513	18.109.663
Acconti	680.811	–	(188.943)	491.868
TOTALE	40.308.861	(2.234.602)	4.705.851	42.780.110

Le rimanenze al 31 dicembre 2025 ammontano a complessivi Euro 42.780.110 (Euro 40.308.861 alla fine dell’esercizio precedente) e fanno riferimento alla controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. (60%), alla controllata Saleri Aftermarket S.p.A. (28%), alla controllata Saleri Shanghai Co. Ltd (7%), alla controllata Saleri México S.A. de C.V. (3%) e alla controllata Saleri India Private Ltd (2%).

La crescita del valore delle giacenze si riferisce principalmente alla controllante e alla controllata Saleri Aftermarket S.p.A. ed è da ricondurre alla stagionalità dello stock disponibile.

Gli importi sono al netto delle rettifiche di consolidamento che hanno interessato transazioni *intercompany*.

L'importo delle rimanenze sopra esposto è al netto del relativo fondo svalutazione magazzino di complessivi Euro 1.914.056 accantonato per tener conto dei fenomeni di obsolescenza, lenta movimentazione e per adeguare il valore di carico al minore tra costo e valore di realizzo.

Nel corso dell’esercizio il fondo è stato incrementato per Euro 1.504.690 e si è decrementato per Euro 852.453 per il rilascio di accantonamenti precedenti, venute meno le ragioni della relativa iscrizione. La variazione dell’area di consolidamento ha, inoltre, comportato un decremento del fondo pari ad Euro 220.000.

La tabella che segue presenta la movimentazione di detto fondo.

Fondi svalutazione	Valore di inizio Esercizio	Variazione area di Consolidamento	Incremento	Decremento	Valore di fine Esercizio
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	(759.387)	220.000	(353.338)	217.665	(675.060)
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(332.416)	–	(219.588)	218.011	(333.993)
3. Lavori in corso su ordinazione	–	–	–	–	–
4. Prodotti finiti e merci	(390.016)	–	(931.764)	416.777	(905.003)
5. Acconti	–	–	–	–	–
TOTALE	(1.481.819)	220.000	(1.504.690)	852.453	(1.914.056)

Crediti

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

Descrizione	Valore di inizio Esercizio	Variazione area di Consolidamento	Variazione	Valore di fine Esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell' attivo circolante	24.907.237	(330.842)	(1.162.559)	23.413.836
Crediti verso controllate non consolidate iscritti nell' attivo circolante	4.954.793	–	(4.924.844)	29.949
Crediti verso collegate iscritti nell' attivo circolante	–	–	–	–
Crediti verso controllanti iscritti nell' attivo circolante	(0)	(836.943)	836.943	(0)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell' attivo circolante	2.777.594	(512.599)	(2.264.995)	(0)
Crediti tributari iscritti nell' attivo circolante	1.520.308	186.807	367.053	2.074.169
Attività per imposte anticipate iscritte nell' attivo circolante	7.645.764	(480.865)	(1.452.950)	5.711.949
Crediti verso altri iscritti nell' attivo circolante	4.139.592	29.649	5.432.189	9.601.431
TOTALE	45.945.288	(1.944.792)	(3.169.163)	40.831.333

Il decremento complessivo dei crediti è riconducibile all’effetto combinato del decremento dei crediti verso clienti, verso controllate non consolidate, verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti e dei crediti tributari e verso altri. Si analizzano di seguito i dettagli delle rispettive sezioni.

Ripartizione per durata residua

Descrizione	Valore di fine Esercizio	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell' attivo circolante	23.413.836	23.413.836	–	–
Crediti verso controllate non consolidate iscritti nell' attivo circolante	29.949	29.949	–	–
Crediti verso collegate iscritti nell' attivo circolante	–	–	–	–
Crediti verso controllanti iscritti nell' attivo circolante	(0)	(0)	–	–
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell' attivo circolante	(0)	(0)	–	–
Crediti tributari iscritti nell' attivo circolante	2.074.169	2.023.352	50.817	–
Attività per imposte anticipate iscritte nell' attivo circolante	5.711.949	–	–	–
Crediti verso altri iscritti nell' attivo circolante	9.601.431	8.865.058	736.372	–
TOTALE	40.831.333	34.332.195	787.189	–

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2025 ammontano a complessivi Euro 23.413.836 (contro Euro 24.907.237 alla fine dell’esercizio precedente) e fanno riferimento alla controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. (40% del totale), alle controllate Saleri Shanghai Co. Ltd (28% del totale), Saleri Aftermarket S.p.A. (16% del totale), Saleri México S.A. a C.V. (9% del totale) e Saleri India Private Ltd. (per il restante 7% del totale).

L'importo dei crediti verso clienti sopra esposto è al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 464.587 accantonato per tener conto dei fenomeni di inesigibilità; detto fondo risulta congruo rispetto alle presunte perdite su crediti, anche alla luce del contenzioso in essere.

Di seguito le variazioni intervenute nel corso dell’esercizio su detto fondo:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore Area di consolidamento	Accantonamenti	Utilizzi	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti	(565.500)	131.104	(54.418)	24.227	(464.587)

Crediti verso imprese controllate non consolidate

I crediti verso imprese controllate non consolidate, pari ad Euro 29.949, contro Euro 4.954.793 alla fine dell’esercizio precedente, si riferiscono esclusivamente a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale verso C.D.C. Taiwan Inc. La variazione rispetto all’esercizio precedente è principalmente imputabile al consolidamento della controllata Saleri India Private Ltd.

Crediti verso imprese controllanti

Alla data del 31 dicembre 2025 non esistono crediti nei confronti della controllante.

Crediti tributari

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Saleri TMS Competence Center GmbH	Saleri India Private Ltd	Consolidato
Ritenute subite	–	–	–	–	–	–	–
Crediti Ires	82.497	5.703	–	–	–	–	88.200
Crediti Irap	49.368	–	–	–	–	–	49.368
Crediti Iva	822.937	157.193	281.189	–	30.199	–	1.291.517
Altri crediti tributari	218.418	–	–	–	12.200	414.464	645.083
TOTALE	1.173.220	162.896	281.189	–	42.399	414.464	2.074.168

L’importo di Euro 2.074.168 (Euro 1.520.308 nell’esercizio precedente) risulta così dettagliato:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

I “Crediti Ires”, pari ad Euro 82.497 (Euro 525 nell’esercizio precedente), si riferiscono al saldo Ires a credito dell’esercizio.

I “Crediti Iva”, pari ad Euro 822.937 (Euro 736.055 nell’esercizio precedente), si riferiscono principalmente al saldo Iva a credito relativo al mese di dicembre (Euro 802.846). In via residuale l’importo comprende crediti Iva esteri relativi a paesi comunitari nei quali la società si è identificata direttamente o per le quali è stata presentata istanza di rimborso.

Gli “Altri crediti tributari”, pari ad Euro 218.418 (Euro 57.814 nell’esercizio precedente), si riferiscono al credito imposta per Beni Ordinari 2022 e R&I.

Saleri Aftermarket S.p.A.

I “Crediti Ires”, pari ad Euro 5.703 (Euro 10.703 nell’esercizio precedente), si riferiscono al credito Ires relativo ad esercizi precedenti.

I “Crediti IVA” pari ad Euro 157.193 si riferiscono unicamente al credito relativo alla liquidazione del mese di dicembre.

Saleri México S.A. de C.V., Saleri Shanghai Co. Ltd e Saleri TMS Competence Center GmbH

I “Crediti Iva”, pari ad Euro 311.388, si riferiscono al saldo Iva credito derivante dalla liquidazione del mese di dicembre e sono principalmente imputabili alle società Saleri México S.A. de C.V. e Saleri TMS Competence Center GmbH.

Attività per Imposte Anticipate

Le imposte anticipate sono pari ad Euro 5.711.949 (Euro 7.645.764 alla fine dell’esercizio precedente) e comprendono principalmente le imposte stanziare nei bilanci dell’esercizio dalla controllante e dalle controllate italiane a fronte delle variazioni temporanee effettuate in base alla normativa fiscale vigente nonché a fronte delle perdite fiscali e al riporto di interessi passivi utilizzabili negli esercizi futuri. Al fine del calcolo di tali imposte anticipate sono state utilizzate le aliquote Ires e Irap vigenti (rispettivamente 24% e 3,9%). All’interno del saldo al 31 dicembre 2025 sono inclusi gli stanziamenti a fronte di rettifiche di consolidamento (Euro 987.589).

Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno iscrivere tali differenze temporanee deducibili, anche sulla base delle risultanze dei piani 2025-2029 delle società, a fronte di ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di imponibili fiscali positivi.

Altri crediti

L’importo di Euro 9.601.431 (Euro 4.139.593 alla fine dell’esercizio precedente) riguarda tutte le società del Gruppo e si riferisce principalmente a disponibilità liquide vincolate, costi anticipati e cauzioni attive.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in altre imprese

L’importo di Euro 13.606, di quasi esclusiva competenza della controllante, non ha subito variazioni nel corso dell’esercizio si riferisce a partecipazioni di minoranza in altre imprese.

Disponibilità liquide

Nella voce figurano, oltre alla cassa pari ad Euro 560, le posizioni di c/c correnti attivi presso banche per Euro 21.573.968.

Descrizione	Valore di inizio Esercizio	Variazione	Valore di fine Esercizio
Depositi bancari e postali	16.548.358	5.025.610	21.573.968
Denaro e valori in cassa	550	10	560
TOTALE	16.548.908	5.025.620	21.574.528

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Saleri TMS Competence Center GmbH	Saleri India	Consolidato
Depositi bancari e postali	17.623.068	872.480	1.158.051	1.868.398	33.543	18.429	21.573.968
Denaro e valori in cassa	86	–	474	–	–	–	560
TOTALE	17.623.154	872.480	1.158.525	1.868.398	33.543	18.429	21.574.528

L’importo di 86 Euro relativi alla Controllante si riferisce unicamente a valori bollati. Si precisa infatti che le società italiane del Gruppo non detengono alcuna cassa contante e tutti i pagamenti vengono effettuati con mezzi elettronici tracciati.

Anche nel corso dell’esercizio 2025, la strategia di gestione dei flussi finanziari operata dal management del Gruppo, ha garantito costantemente le risorse necessarie all’ordinaria attività.

Ratei e Risconti

Descrizione	Valore di inizio Esercizio	Variazione Area di consolidamento	Variazione	Valore di fine Esercizio
Risconti attivi:				
su Contributi a clienti	4.724.659	–	742.089	5.466.748
su Polizze Assicurative	49.606	(30.356)	(6.212)	13.038
su Altre componenti	696.677	37.189	(117.539)	616.326
TOTALE	5.470.942	6.833	618.337	6.096.112

La voce di complessivi Euro 6.096.112 (Euro 5.470.942 nell’esercizio precedente) si riferisce principalmente ai risconti attivi della controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. e delle controllate Saleri Shanghai Co. Ltd. e Saleri México S.A. de C.V.

La voce risconti attivi su contributi a clienti si riferisce a contributi addebitati, o per i quali è già stato sottoscritto da parte del cliente l’impegno alla corresponsione, con competenza economica negli esercizi successivi.

I risconti attivi su altre componenti fanno prevalente riferimento a contratti di manutenzione e canoni relativi ad abbonamenti.

Patrimonio netto

Prospetto movimentazioni patrimonio netto
Consolidato di Gruppo

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell 'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	23.922.413	–	–	–	–	–		23.922.413
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.696.219	–		–	–	–		7.696.219
Riserve di rivalutazione	4.353.789	–	–		–	–		4.353.789
Riserva legale	1.461.013	–	430.219			–		1.891.232
Riserve statutarie	-	–				–		–
Altre riserve								
Riserva di consolidamento	4.072.381	–	–	60.543	–	–		4.132.924
Riserva straordinaria	857.395	–				–		857.395
Riserva di traduzione bilanci valuta estera	749.629	–			(1.103.212)			(353.583)
Varie altre riserve	364.052	–				–		364.052
Totale altre riserve	6.043.457	–	–	60.543	(1.103.212)	–		5.000.788
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	246.100	–			(215.742)	–		30.358
Utili (perdite) portati a nuovo	6.952.686	–	8.704.436	47.627	(3.695.855)			12.008.894
Utile (perdita) di periodo	9.134.655	–	(9.134.655)	–		–	2.354.601	2.354.601
Riserva Negativa per azioni proprie	(285.014)	–			–	–	–	(285.014)
Totale patrimonio netto per il gruppo	59.525.318	–	–	108.170	(5.014.809)	–	2.354.601	56.973.280
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	1.128.112	–	(936.407)		(126.190)	–	–	65.515
Utile (perdita) dell 'esercizio di pertinenza di terzi	(936.407)	–	936.407	–	–	–	(616.448)	(616.448)
Totale patrimonio netto di terzi	191.705	–	(0)	–	(126.190)	–	(616.448)	(550.933)
Totale patrimonio netto consolidato	59.717.023	–	(0)	108.170	(5.140.999)	–	1.738.153	56.422.347

Capitale sociale

Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2025, ammonta ad Euro 23.922.413 ed è rappresentato da n. 3.127.003 azioni.

L’importo non si è modificato rispetto alla fine dell’esercizio precedente.

Riserve sovrapprezzo azioni

La Riserva, costituita nel corso dell’esercizio 2018, risulta pari ad Euro 7.696.219. L’importo è stato versato a titolo di sovrapprezzo azioni da parte del Socio Quaestio Capital SGR S.p.A., quale gestore e per conto del fondo Quaestio Italian Growth Fund, a seguito dell’Aumento di Capitale (“Aucap B”) deliberato con Assemblea dei Soci del giorno 05 aprile 2018.

La Riserva non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio.

Riserve di rivalutazione

Sono formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all’applicazione delle seguenti norme di rivalutazione monetaria:

- › Legge n. 413/91 per Euro 84.651;
- › Decreto Legge n. 185/08 per Euro 4.269.138.

Riserva legale

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2025 pari a Euro 1.891.232 (1.461.013 alla fine dell’esercizio precedente), si è incrementata per Euro 430.219 per la destinazione del risultato dell’esercizio 2024, come da delibera assembleare del 05 giugno 2025.

La riserva, tenuto conto degli aumenti di capitale avvenuti nel corso degli esercizi 2018 e 2020, non ha ancora raggiunto i limiti di cui all’art.2430 del Codice Civile.

Riserva di consolidamento

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2025 pari ad Euro 4.132.924 in leggero incremento rispetto all’esercizio precedente (Euro 4.072.381).

Riserva Straordinaria

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2025 pari a Euro 857.395 e non ha subito modifiche rispetto all’esercizio precedente.

Riserva di traduzione bilanci valuta estera

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2025 pari a negativi Euro 353.583 derivanti dalla conversione del Bilancio in valuta estera delle controllate Saleri Shanghai Co. Ltd., Saleri México S.A. a C.V. e Saleri India Private Ltd.

Varie Altre riserve

La voce, pari ad Euro 364.052, non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce presenta al 31 dicembre 2025 un saldo pari a Euro 30.358 (Euro 246.100 alla fine del precedente esercizio) e si riferisce a contratti di copertura sottoscritti dalla controllante e relativi ai finanziamenti con garanzia Sace accessi negli esercizi 2020 e 2025 come meglio descritto al paragrafo relativo ai debiti verso banche e a contratti di copertura sottoscritti dalla controllata Saleri Aftermarket S.p.A. relativi a debiti in valuta estera in scadenza sul prossimo esercizio.

Come descritto in premessa, il Gruppo ha deciso di applicare l’*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse e dei cambi valutari; pertanto, la voce accoglie le variazioni di “*Fair Value*” della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari attesi. Tale variazione, nel corso dell’esercizio, ha determinato un decremento della Riserva pari ad Euro 215.742, al netto dell’effetto fiscale.

Utili (perdite) portati a nuovo

La voce, pari ad Euro 12.008.894 contro Euro 6.952.686 alla fine dell’esercizio precedente si è movimentata come segue:

- › incremento pari ad Euro 8.704.436 per destinazione del risultato di esercizio 2024 del Gruppo;
- › decremento pari ad Euro 3.681.674 per variazione dell’area di consolidamento;
- › incremento pari ad Euro 33.445 per rettifiche di consolidamento e per l’adeguamento ai principi contabili di Gruppo.

Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio

La voce presenta al 31 dicembre 2025 un saldo negativo pari a Euro 285.014 ed è stata costituita in conseguenza dell’acquisto autorizzato dall’Assemblea dei Soci in data 24 giugno 2019 di n. 15.799 azioni al costo complessivo di Euro 285.014. Il prezzo è stato interamente pagato. La voce non si è movimentata nel corso dell’esercizio.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio Consolidato

Valori in migliaia di Euro	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	Patrimonio netto	di cui Risultato di periodo	Patrimonio netto	di cui Risultato di periodo
Patrimonio netto e risultato d 'esercizio della società Capogruppo	70.317.331	1.444.644	69.088.428	8.604.389
Eliminazioni del valore di carico delle partecipazioni e valore pro-quota del patrimonio netto	(23.140.275)	(4.628.861)	(19.169.483)	(2.246.743)
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	7.393.829	7.393.829	3.752.490	3.752.490
Plusvalori al netto dell 'ammortamento attribuiti ai cespiti e alla differenza di consolidamento alla data di acquisto delle partecipate	1.738.082	(206.959)	1.945.041	(413.918)
Variazione area di consolidamento - effetto su plusvalore	(1.738.082)	(93.978)	0	0
Storno azioni proprie	0	0	0	0
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(4.326.686)	(1.467.001)	(2.899.381)	(396.806)
Adeguamento principi contabili	6.729.083	(87.071)	6.808.224	(164.757)
Adeguamento partecipazioni PN	0	0	0	0
Patrimonio netto e risultato d 'esercizio di pertinenza del Gruppo	56.973.282	2.354.603	59.525.320	9.134.655
Patrimonio netto e risultato d ’esercizio di competenza di terzi	(550.933)	(616.448)	191.704	(936.407)
Patrimonio netto e risultato d 'esercizio consolidati	56.422.349	1.738.154	59.717.024	8.198.248

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri Fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.959.963	–	5.387.028	9.346.991
Variazioni dell 'esercizio				
Variazione Area di consolidamento	(43.555)	–	(111.727)	(155.282)
Accantonamento dell 'esercizio	(84.958)	21.068	3.642.519	3.578.629
Utilizzo dell 'esercizio	(1.649.715)	–	(3.850.982)	(5.500.697)
Altre Variazioni	–	–	–	–
Totale Variazioni	(1.778.228)	21.068	(320.190)	(2.077.350)
Valore di fine esercizio	2.181.735	21.068	5.066.838	7.269.641

La voce “Fondo per imposte anche differite”, pari ad Euro 2.168.687 (Euro 3.959.963 alla fine del precedente esercizio), accoglie principalmente le imposte derivanti dall’iscrizione dei leasing in accordo ai principi contabili di riferimento.

La voce “Altri fondi”, pari ad Euro 5.066.838 (Euro 5.387.028 alla fine del precedente esercizio), è principalmente imputabile alla controllante e si riferisce a:

- › per Euro 2.000.000 ad accantonamenti a titolo di garanzia prodotti; nel corso dell’esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 1.600.000 ed è stato incrementato per Euro 2.000.000; il fondo risulta

congruo rispetto alla stima di costi che la Società potrebbe essere chiamata a sostenere per rispondere alle garanzie contrattuali fornite, tenuto conto della storicità degli addebiti, di eventuali contestazioni già ricevute e di accordi specifici sottoscritti con i clienti; alla data di approvazione del bilancio, non risultano ancora definiti;

- › per Euro 1.153.746 a stanziamenti prudenziali relativi a contenziosi di varia natura in corso o minacciati che, alla data attuale, non risultano ancora definiti;
- › per Euro 1.415.656 ad accantonamenti per oneri futuri riferibili a compensi variabili in relazione ad accordi sottoscritti.

Il valore residuale pari a Euro 497.436 è imputabile principalmente alla controllata Saleri Aftermarket S.p.A. ed è relativo ad accantonamenti per oneri futuri relativi a compensi variabili come da specifici accordi sottoscritti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato, per la controllante e le controllate italiane, conformemente a quanto previsto dall’articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ad enti previdenziali e fondi pensione, ai sensi della normativa vigente, ed è pari alla passività dell’azienda nei confronti dei dipendenti in tale data.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.352.730
Variazioni nell 'esercizio	
Variazione Area di consolidamento	(1.042.254)
Accantonamento dell 'esercizio	90.361
Utilizzo nell 'esercizio	(141.646)
Altre Variazioni	609
Totale Variazioni	(1.092.930)
Valore di fine esercizio	1.259.800

Gli utilizzi dell’esercizio si riferiscono principalmente a versamenti a fondi tesoreria e TFR erogato a dipendenti cessati.

Debiti

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

Descrizione	Valore di inizio Esercizio	Variazione area di consolidamento	Variazione dell' Esercizio	Valore di fine Esercizio
Obbligazioni	7.997.528	–	(1.564.160)	6.433.368
Obbligazioni convertibili	–	–	–	–
Debiti verso soci per finanziamenti	–	–	–	–
Debiti verso Banche	41.681.882	(1.152.801)	4.134.745	44.663.826
Debiti verso altri finanziatori	8.507.971	(10.114)	9.025.923	17.523.780
Acconti	3.030.979	(1.470.920)	349.757	1.909.816
Debiti verso Fornitori	53.416.421	592.452	1.649.337	55.658.210
Debiti rappresentati da titoli di credito	–	–	–	–
Debiti verso imprese controllate non consolidate	3.735	–	(3.735)	–
Debiti verso imprese collegate	–	–	–	–
Debiti verso imprese controllanti	0	5.853.257	(5.853.257)	(0)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(0)	505.403	(505.403)	0
Debiti Tributari	3.401.807	(80.046)	(832.913)	2.488.848
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	1.836.188	(239.283)	157.534	1.754.439
Altri debiti	7.579.744	(650.610)	1.022.164	7.951.298
TOTALE	127.456.255	3.347.338	7.579.992	138.383.585

Ripartizione per durata residua

Descrizione	Valore di fine Esercizio	Quota scadente entro 12 Mesi	Quota scadente Oltre 12 Mesi	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	6.433.368	1.714.036	4.719.332	–
Obbligazioni convertibili	–	–	–	–
Debiti verso soci per finanziamenti	–	–	–	–
Debiti verso Banche	44.663.826	23.978.299	20.685.527	–
Debiti verso altri finanziatori	17.523.780	4.390.653	13.133.126	–
Acconti	1.909.816	1.909.816	–	–
Debiti verso Fornitori	55.658.210	55.658.210	–	–
Debiti rappresentati da titoli di credito	–	–	–	–
Debiti verso imprese controllate non consolidate	–	–	–	–
Debiti verso imprese collegate	–	–	–	–
Debiti verso imprese controllanti	(0)	(0)	–	–
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	–	–
Debiti Tributari	2.488.848	2.488.848	–	–
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	1.754.439	1.754.439	–	–
Altri debiti	7.951.298	7.926.838	24.460	–
TOTALE	138.383.585	99.821.140	38.526.445	–

Obbligazioni

In data 13 dicembre 2023 la Capogruppo ha emesso un prestito obbligazionario per un valore di Euro 8.000.000, denominato “Basket Bond”. Tale prestito, sottoscritto da SPV Project 2206 S.r.l., società avente come unico oggetto sociale la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione, è costituito da n. 80 obbligazioni aventi ciascuna un valore nominale unitario di Euro 100.000. Il prestito obbligazionario ha durata dal 13 dicembre 2023 sino al 25 luglio 2029; le Obbligazioni sono fruttifere di interessi calcolati ad un tasso fisso nominale annuo del 6,30%.

Nel corso dell’esercizio sono stati effettuati i rimborsi del prestito obbligazionario, come da piano d’ammortamento contrattualizzato.

L’importo di Euro 6.433.368 (valori al costo ammortizzato) iscritto nella voce comprende gli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2025.

Il contratto è soggetto a covenants finanziari sul bilancio consolidato annuale.

Si segnala che alla data dell’ultimo bilancio approvato i covenants finanziari sono stati rispettati.

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione area di consolidamento	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio successivo	20.409.063	(1.077.454)	23.978.299	4.646.688
Aperture credito	2.114.999	378.734	1.332.690	(1.161.043)
Conti correnti passivi	1.049.532	(894.644)	475.345	320.457
Mutui	11.724.008	(511.541)	16.351.870	5.139.404
Anticipi su crediti	5.520.526	(50.002)	5.818.394	347.870
Altri debiti	–	–	–	–
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio successivo	21.272.818	(75.347)	20.685.527	(511.944)
Mutui	21.272.818	(75.347)	20.685.527	(511.944)
Anticipi su crediti	–	–	–	–
Altri debiti	–	–	–	–
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	41.681.881	(1.152.801)	44.663.826	4.134.744

Alla data del 31 dicembre 2025 non sono in essere mutui assistiti da garanzie reali su beni delle imprese incluse nell’area di consolidamento.

L’importo di Euro 44.663.826, contro Euro 41.681.881 alla fine dell’esercizio precedente, risulta così dettagliato:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro periodo successivo	14.851.045	22.278.276	7.427.231
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	154.888	401.257	246.369
Mutui	10.885.943	16.155.363	5.269.420
Anticipi su crediti	3.810.214	5.721.656	1.911.442
Altri debiti			-
b) Debiti verso banche esig. oltre periodo successivo	21.197.471	19.887.034	(1.310.437)
Mutui	21.197.471	19.887.034	(1.310.437)
Anticipi su crediti			
Altri debiti			
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	36.048.516	42.165.310	6.116.794

I Debiti verso Banche ammontano a complessivi Euro 42.165.312 con un incremento di Euro 6.116.794 rispetto all’esercizio precedente. L’ammontare del debito verso banche con scadenza inferiore ai 12 mesi ammonta ad Euro 22.278.276 in incremento di Euro 7.427.231 rispetto al valore dell’esercizio precedente. Il debito verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi, pari ad Euro 19.887.034, risulta in decremento rispetto al valore alla fine dell’esercizio precedente per Euro 1.310.437 come conseguenza dei nuovi contratti di finanziamenti sottoscritti nel corso dell’esercizio a sostegno dei nuovi investimenti produttivi e dei rimborsi avvenuti in coerenza con i piani di ammortamento dei finanziamenti già in essere.

I debiti per Mutui pari a complessivi Euro 36.042.397 (relativi alla parte esigibile sia entro che oltre i 12 mesi), contro Euro 32.083.414 nell’esercizio precedente, risultano così dettagliati (valori al costo ammortizzato):

N.	Tipologia	Inizio Piano Ammortamento	Numero Rate	Frequenza Rate	Data Scadenza	Parametro Tasso di Interesse	Importo Erogato	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Totale
1	Mutuo Garantito SACE	31/12/2024	14	Trimestrale	31/03/2028	Euribor 3 mesi	18.000.000	4.489.708	0	4.489.708
2	Mutuo Garantito SACE	31/12/2022	16	Trimestrale	30/09/2026	Euribor 3 mesi	24.000.000	4.995.889	6.359.350	11.355.239
3	Mutuo Garantito SACE	31/03/2028	1	Unica Soluzione	31/03/2028	Euribor 3 mesi	2.000.000	-16.212	1.982.611	1.966.399
4	Finanziamento M/L	30/06/2026	2	Semestrale	30/06/2026	Euribor 6 mesi	3.500.000	3.465.982	0	3.465.982
5	Mutuo Garantito SACE	31/03/2026	18	Trimestrale	30/06/2030	Euribor 3 mesi	7.500.000	1.616.936	5.785.616	7.402.552
6	Mutuo Garantito SACE	31/03/2026	18	Trimestrale	30/06/2030	Euribor 3 mesi	7.500.000	1.603.059	5.759.456	7.362.516
TOTALE							12.935.368	8.341.961	36.042.397	

I contratti sopra elencati sono soggetti a covenants finanziari sul bilancio consolidato annuale.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro periodo successivo	2.137.667	1.321.288	(816.379)
Aperture credito	150.834	953.955	803.121
Conti correnti passivi		74.088	74.088
Mutui	326.523	196.507	(130.016)
Anticipi su crediti	1.660.310	96.738	(1.563.572)
Altri debiti			
b) Debiti verso banche esig. oltre periodo successivo		798.493	798.493
Mutui	0	798.493	798.493
Anticipi su crediti			
Altri debiti			
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	2.137.667	2.119.781	(17.886)

I Debiti verso Banche ammontano a complessivi Euro 2.119.781 di cui 1.321.289 esigibili entro 12 mesi. Nel corso nell’esercizio la voce si è ridotta di Euro 17.886 rispetto all’esercizio precedente dove ammontavano a complessivi Euro 2.137.667.

I debiti per Mutui pari a complessivi Euro 995.000, con un incremento di Euro 668.477 rispetto all’esercizio precedente, risultano così dettagliato:

N.	Tipologia	Inizio Piano Ammortamento	Numero Rate	Frequenza Rate	Data Scadenza	Parametro Tasso di Interesse	Importo Erogato	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Totale
1	Mutuo Chirografario	31/12/2025	21	Trimestrali	31/12/2030	Euribor 3 mesi	1.000.000	196.507	798.493	995.000
TOTALE								196.507	798.493	995.000

Saleri India Private Ltd

I debiti verso le banche sono pari a complessivi Euro 378.734 e si riferiscono a linee di credito ottenute nel corso degli esercizi passati.

Debiti verso Altri Finanziatori

La voce pari ad Euro 17.523.779 (Euro 8.507.971 alla fine dell’esercizio precedente) si riferisce quasi esclusivamente al debito verso società di leasing e verso società di factoring.

Acconti

La voce pari ad Euro 1.909.816 (Euro 3.030.979 dell’esercizio precedente), si riferisce principalmente alla controllante ed alla controllata Saleri México S.A. de C.V. e comprendono:

- › per Euro 166.680 anticipi ricevuti da clienti di Saleri México S.A. de C.V. per future forniture;
- › per Euro 1.648.457 ad anticipi ricevuti da clienti della Capogruppo che, nell’intento di garantire adeguato sostegno alla propria filiera produttiva, hanno acconsentito ad anticipi su forniture future;
- › per Euro 94.679 anticipi ricevuti da clienti di Saleri Shanghai Co. Ltd. per future forniture.

Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori pari ad Euro 55.658.210, contro Euro 53.416.421 alla fine dell’esercizio precedente, si riferiscono al debito in essere per forniture di merci e servizi in accordo con le normali condizioni di pagamento applicate o specifici accordi di dilazione sottoscritti. L’importo si riferisce principalmente alla controllante (79% del valore totale) e alle controllate Saleri Shanghai Co. Ltd. (9% del valore totale), Saleri Aftermarket S.p.A. (5% del valore totale), Saleri México S.A. de C.V. (1% del valore totale e Saleri India Private Ltd. (per il restante 6%).

Debiti Tributari

I debiti tributari pari ad Euro 2.488.848, contro Euro 3.401.807 alla fine dell’esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Valore di inizio Esercizio	Variazione	Valore di fine Esercizio
Debito per Imposte Ires e Irap	957.332	(839.454)	117.878
Erario c\ritenute dipendenti	1.967.930	(615.641)	1.352.289
Erario c\ritenute professionisti	18.226	(5,884)	12.342
Debiti IVA	67.394	(67.394)	–
Debiti per altre imposte	390.926	615.413	1.006.339
TOTALE	3.401.807	(912.959)	2.488.848

I debiti per imposte Ires e Irap corrispondono al saldo a debito dell’imposta dell’esercizio.

I debiti per ritenute su dipendenti e professionisti/ collaboratori corrispondono all’importo delle ritenute di spettanza della società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

I debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale pari ad Euro 1.754.440, contro Euro 1.836.189 alla fine dell’esercizio precedente risultano così dettagliati:

Descrizione	Valore di inizio Esercizio	Variazione	Valore di fine Esercizio
Debito verso Inps	1.168.159	(218.632)	949.527
Debito verso Inail	2.427	(1.828)	599
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	665.603	138.711	804.314
TOTALE	1.836.189	(81.749)	1.754.440

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale corrispondono all’importo dei contributi di spettanza della società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Nella voce “Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale” sono ricompresi gli importi relativi ai contributi stanziati su ratei del personale su ferie/permessi/ premi non ancora goduti.

Debiti verso altri

I debiti verso Altri pari ad Euro 7.951.298, contro Euro 7.579.744 alla fine dell’esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Valore di inizio Esercizio	Variazione	Valore di fine Esercizio
Debiti verso dipendenti	4.489.441	(461.324)	4.028.117
Debiti verso amministratori e sindaci	269.807	(143.271)	126.536
Altri	2.820.496	976.149	3.796.645
TOTALE	7.579.744	371.555	7.951.298

I “Debiti verso dipendenti” fanno riferimento alle retribuzioni del mese di dicembre ed alle altre competenze differite maturate alla data di Bilancio.

Nella voce “Debiti verso altri” sono compresi i debiti verso fondi tesoreria e previdenza per le quote TFR maturate e non ancora versate, i debiti verso terzi per risarcimenti danni per i quali è comunque prevista la copertura assicurativa (Euro 500.000) e il saldo avere di taluni clienti (Euro 839.562).

Ratei e risconti passivi

I Ratei e Risconti passivi pari ad Euro 3.075.255, contro Euro 1.746.958 alla fine dell’esercizio precedente, sono riferiti quasi esclusivamente a risconti passivi della controllante per contributi attivi da clienti e per credito imposta per Beni funzionali ai processi di trasformazione 4.0.

Analisi delle voci del Conto Economico

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per maggiori analisi sugli scostamenti e per i commenti agli effetti sulle voci di Conto Economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite pari ad Euro 230.269.077, contro Euro 220.421.143 dell’esercizio precedente, si riferiscono principalmente alla Controllante e alle controllate Saleri Shanghai Co. Ltd e Saleri Aftermarket S.p.A..

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ricavi delle vendite	220.421.143	9.847.934	230.269.077
TOTALE	220.421.143	9.847.934	230.269.077

I ricavi per vendita prodotti sono riportati al netto dei resi nonché degli sconti e dei bonus concordati e concessi ai clienti e dei riaddebiti per garanzia. I ricavi delle vendite includono altresì altri ri-addebiti quali ad esempio i contributi addebitati a clienti per lo sviluppo di nuovi prodotti e per la realizzazione di attrezzature agli stessi connessi nonché in misura residuale oneri accessori di vendita (trasporti ed imballaggi).

La variazione in aumento nei ricavi delle vendite di complessivi Euro 9.847.934 (+4,5% circa) è ascrivibile prevalentemente alla Controllante e alla controllata Saleri Aftermarket S.p.A.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	Esercizio corrente
Produzione e Vendita Pompe Acqua, Attrezzature e Prototipi	182.447.269
Commercio all 'ingrosso di Prodotti Aftermarket	47.821.808
TOTALE	230.269.077

Ripartizione delle vendite per area geografica

Area geografica	Valore Esercizio precedente	Variazione	Valore Esercizio corrente
Italia	37.447.356	(11.389.246)	26.058.111
Estero	182.973.786	21.237.180,47	204.210.967
TOTALE	220.421.142	9.847.935	230.269.077

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L’importo di Euro 4.174.794 si riferisce unicamente alla società Controllante ed è relativo a costi esterni e costo del personale direttamente impiegato in progetti di sviluppo riferibili a commesse clienti per le quali, alla data del 31 dicembre 2025, è stata (i) completata la fase di sviluppo e iniziato il corrispondente ammortamento o, (ii) confermata l’assegnazione ma non ancora avviata la produzione in serie. Si rinvia a quanto già commentato relativamente alla voce Costi di sviluppo ed Immobilizzazioni Immateriali in corso. Si rinvia a quanto già commentato relativamente alla voce Costi di sviluppo ed Immobilizzazioni Immateriali in corso.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi, pari a Euro 4.604.182, contro Euro 5.442.411 dell’esercizio precedente, fa quasi esclusivamente riferimento agli altri ricavi della controllante ed include, tra gli altri:

- › Euro 1.055.295 per *royalties* e servizi *intercompany* conseguiti verso Società del gruppo prima della data di consolidamento;
- › Euro 603.088 per addebiti a clienti di varia natura (compartecipazioni all’acquisto di attrezzature, modifiche attrezzature, cancellazione progetti);
- › Euro 245.935 per crediti di imposta e contributi riconosciuti alla Società;
- › Euro 4.319 per plusvalenze sull’alienazione di alcuni cespiti;
- › Euro 664.844 per addebiti a fornitori di costi sostenuti non imputabili alla Società;
- › Euro 1.436.419 per sopravvenienze attive principalmente relative a rilascio di fondi precedentemente accantonati.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli relativi alla scomposizione dei Ricavi dalle Vendite e più in generale del Valore della Produzione.

Costi della produzione

La tabella che segue presenta i valori dei costi della produzione per gli esercizi 2025 e 2024, nonché la relativa variazione.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	125.646.996	132.551.903	6.904.907	5,50%
Per servizi	39.890.005	44.935.684	5.045.679	12,65%
Per godimento di beni di terzi	4.380.244	4.145.138	(235.106)	-5,37%
Per il personale:				
a) salari e stipendi	27.699.325	26.820.077	(879.248)	-3,17%
b) oneri sociali	7.466.274	7.197.269	(269.005)	-3,60%
c) trattamento di fine rapporto	1.336.957	1.167.529	(169.428)	-12,67%
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	0,00%
e) altri costi	235.822	303.481	67.659	28,69%
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	2.573.163	2.645.825	72.662	2,82%
b) immobilizzazioni materiali	6.612.361	6.422.033	(190.328)	-2,88%
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni	-	-	-	
d) svalut.ni crediti att. Circolante	147.554	67.204	(80.350)	-54,45%
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	(5.239.474)	(2.175.307)	3.064.167	-58,48%
Accantonamento per rischi	-	-	-	
Altri accantonamenti	3.881.686	2.200.000	(1.681.686)	-43,32%
Oneri diversi di gestione	1.295.598	4.288.193	2.992.595	230,98%
Arrotondamento			-	
TOTALE	215.926.511	230.569.029	14.642.518	

Nei paragrafi che seguono sono analizzate le principali classi di costo e più significative variazioni intervenute nei relativi valori.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono rilevati in Conto Economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi e ammontano ad Euro 132.551.903, contro Euro 125.646.996 nell’esercizio precedente.

I costi di acquisto sono principalmente relativi a materie prime (alluminio) nonché alle componenti (cuscinetti e alberini, termostati, giranti, pulegge, piastre, schede elettroniche, etc.) delle pompe e materiale di consumo.

Per tale categoria di costi così come per le altre categorie e le relative variazioni si rinvia altresì a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Costi per servizi

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri TMS Competence Center GmbH	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Consolidato
Costi per Servizi	36.338.907	102.909	5.829.176	1.529.555	1.135.136	44.935.684
TOTALE	36.338.907	102.909	5.829.176	1.529.555	1.135.136	44.935.684

La voce costi per servizi di complessivi Euro 44.935.684, contro Euro 38.890.005 dell’esercizio precedente, fa prevalente riferimento ai costi per servizi della Controllante (circa il 81%) a loro volta dettagliati nella tabella sottostante (importo al netto di elisioni *intercompany*):

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Servizi industriali	16.595.887	18.482.630	1.886.743
Consulenze	2.703.826	3.940.694	1.236.868
Spese Generali	6.495.770	6.972.742	476.972
Trasporti	3.974.366	4.466.286	491.920
Altri servizi	1.119.918	2.476.555	1.356.637
TOTALE COSTI PER SERVIZI	30.889.766	36.338.907	5.449.141

I servizi industriali fanno prevalente riferimento alle prestazioni di terzi relative a pressofusioni ed altre fusioni, lavorazioni meccaniche, altre lavorazioni e trattamenti relativi ad alcune fasi del processo produttivo.

I costi per consulenza fanno riferimento alle consulenze di natura contabile, gestionale e fiscale ma anche di natura commerciale e di *marketing* nonché in materia di brevetti, qualità e ambiente.

I costi per Spese Generali comprendono costi per Utenze, Manutenzioni ed altri costi generali inerenti all’attività della Società. La variazione in aumento di complessivi Euro 476.972 è da attribuirsi prevalentemente all’aumento dei costi di trasporto e delle consulenze amministrativo fiscali e di ricerca e selezione del personale.

La voce “Altri servizi” comprendo servizi di varia natura, la variazione in aumento rispetto all’esercizio precedente è riconducibile prevalentemente ai maggiori costi del lavoro interinale.

Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 4.145.138, contro Euro 4.380.244 dell’esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri TMS Competence Center GmbH	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Consolidato
Costi per godimento beni di terzi	2.449.098	71.092	580.093	415.273	629.582	4.145.138
TOTALE	2.449.098	71.092	580.093	415.273	629.582	4.145.138

La voce si riferisce prevalentemente a noleggi ed altri affitti passivi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi per il personale pari ad Euro 35.488.356, contro Euro 36.738.378 dell’esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri TMS Competence Center GmbH	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Consolidato
Costo per il personale						
a) salari e stipendi	21.511.490	307.216	1.853.509	675.677	2.472.185	26.820.077
b) oneri sociali	5.821.653	59.871	581.822	114.445	619.477	7.197.269
c) trattamento di fine rapporto	1.049.625	–	117.904	–	–	1.167.529
d) trattamento di quiescenza e simili	–			–	–	–
e) altri costi	163.336			–	140.145	303.481
TOTALE	28.546.104	367.088	2.553.235	790.122	3.231.807	35.488.356

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Euro 2.645.825 contro Euro 1.227.878 dell’esercizio precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 6.422.033 contro Euro 6.612.361 dell’esercizio precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza. Si precisa comunque che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come già commentato nello specifico paragrafo di competenza il Gruppo, nel corso dell’esercizio, non ha effettuato ulteriori svalutazioni di immobilizzazioni materiali ritenendo congruo quanto già accantonato nel corso dei precedenti esercizi.

Svalutazione dei crediti compresi nell’ attivo circolante

Nel corso dell’esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell’attivo circolante per un importo pari ad Euro 67.204.

Altri accantonamenti

La voce pari ad Euro 2.200.000 contro Euro 3.881.686 dell’esercizio precedente si riferisce principalmente ad accantonamenti per rischi su oneri futuri e ad accantonamenti a titolo di garanzia prodotti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari ad Euro 4.288.193, contro Euro 1.295.598 dell’esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Saleri TMS Competence Center GmbH	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Consolidato
Oneri diversi di gestione	4.050.461	5.274	124.357	38.887	69.213	4.288.193
TOTALE	4.050.461	5.274	124.357	38.887	69.213	4.288.193

La voce è principalmente imputabile alla società controllante e si riferisce prevalentemente a imposte estere indeducibili, sopravvenienze passive e minusvalenze relative alla cessione di alcune immobilizzazioni.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

La voce è interamente imputabile alla società controllante e si riferisce alla plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione in ABL Automazione S.r.l. avvenuta nel corso dell’esercizio.

Proventi diversi

L’importo di Euro 417.416 è relativo a proventi diversi, come di seguito dettagliati:

- › da imprese controllate non consolidate:
la voce pari ad Euro 144.814 si riferisce interamente ad interessi passivi su contratti di finanziamento;
- › da altri:
la voce pari ad Euro 272.602 è principalmente imputabile alla controllante e fa riferimento a interessi attivi diversi.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli “altri” interessi e oneri finanziari pari ad Euro 6.715.494 contro Euro 6.459.868 nell’esercizio precedente sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Prestiti Obbligazionari	441.142
Debiti verso Banche	6.092.869
Altri	181.483
TOTALE	6.715.494

Utili e perdite su cambi

Nell’esercizio sono state realizzate perdite su cambi pari a 1.227.613 contro Euro 997.447 nell’esercizio precedente e si riferiscono prevalentemente a differenze su cambi delle controllate Saleri Aftermarket S.p.A e Saleri México S.A. de C.V..

Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Imposte Correnti	(1.142.995)	(1.712.542)
Imposte Esercizi precedenti	184.726	(18.271)
Imposte Differite e Utilizzo Anticipate	(2.151.775)	(2.392.110)
Imposte Anticipate e Utilizzo Differite	1.832.219	2.640.540
Proventi e oneri da consolidato fiscale	(629.618)	(1.153.476)
TOTALE	(1.907.444)	(2.635.859)

Le voci “Imposte Differite e Utilizzo Anticipate” e le “Imposte Anticipate e Utilizzo Differite” sono riferibili principalmente alla controllante.

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
Ai sensi dell’art. 2427 n. 9 C.C. Vi segnaliamo i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie
L’importo delle garanzie risulta pari ad Euro 1.290.269 e riferisce principalmente a fidejussioni rilasciate nell’interesse delle controllate Saleri India Private Co. Ltd. e Saleri Aftermarket S.p.A. a beneficio di soggetti finanziatori delle stesse; il valore indicato è commisurato all’esposizione delle controllate nei confronti dei soggetti beneficiari della garanzia.

Operazioni realizzate con parti correlate
Si segnala, per quanto occorrer possa, che le società del Gruppo generalmente intrattengono tra di loro rapporti di natura commerciale e finanziaria; come già illustrato nei “criteri di consolidamento” i crediti ed i debiti nonché i ricavi ed i costi intercorsi tra le società incluse nell’area di consolidamento sono stati elisi. Tutte le operazioni *intercompany* sono state concluse a condizioni di mercato.
Nella tabella che segue sono evidenziati i rapporti con le controllate non consolidate e le altre parti correlate.
Relativamente ai rapporti con le società controllate, la Capogruppo ha prestato servizi di natura tecnico-amministrativa, commerciale, gestionale nonché *royalties* a favore delle società controllate operative del Gruppo, regolati da specifici contratti.

Descrizione	Controllanti	Controllate non consolidate	Altre parti correlate
Ricavi		1.560.604	
Costi		7.737.050	787.833
Proventi/oneri finanziari		144.814	
Crediti finanziari		–	–
Crediti commerciali		29.949	10.882
Debiti finanziari		–	
Debiti commerciali		–	673

Compensi
Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale ed al Revisore Legale, per lo svolgimento delle loro funzioni.

Descrizione	Consolidato
Compenso Amministratori	913.797
Compenso Collegio Sindacale	86.000
Compenso Organo Revisione – Annuale	92.267
Compenso Organo Revisione – Altri servizi	–
TOTALE	1.092.064

Dati sull 'occupazione
Si segnala separatamente per categorie il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Impiegati – Dirigenti	277	(22)	255
Operai – Intermedi	371	10	381
TOTALE	648	(12)	636

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per maggiori informazioni relativamente al personale.

Sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017
La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all’art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.
Il criterio di rendicontazione da seguire è il “criterio di cassa”, nel corso dell’esercizio il Gruppo non ha ricevuto contributi inclusi nella fattispecie richiamati nella legge 124 del 4 agosto 2017.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall’art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value Esercizio corrente	Fair value Esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Interest rate swap	39.944	246.100		–	Copertura	15.300.000
Options	0	–	0		Copertura	

Informazione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell 'esercizio

Ai sensi dell’art.2427 punto 22-quater Codice Civile si segnala che i molteplici fattori di incertezza già richiamati in premessa alla presente Nota Integrativa e che hanno inciso in misura significativa sul settore automotive permangono anche all’inizio del 2026. In particolare, il cambiamento governativo negli Stati Uniti e le politiche economiche adottate, soprattutto in materia di scambi internazionali, hanno contribuito ad accrescere la volatilità dei mercati e delle stime macroeconomiche. Nella prospettiva di tale contesto macroeconomico, il Gruppo sta evidenziando, alla data della presente relazione, una proiezione delle vendite in linea con il Budget 2026. Il management del Gruppo sta continuando ad adottare uno stretto controllo sui costi in considerazione del persistere di rischi significativi legati agli eventi geopolitici e alla politica economica restrittiva.

Salvo mutazioni significative dell’attuale contesto macroeconomico e geopolitico, si attendono per l’anno in corso ricavi in crescita, sebbene con una marginalità in lieve flessione. Tale dinamica è principalmente riconducibile, da un lato, ai minori ricavi correlati ad accordi con taluni clienti per la riduzione dei volumi e, dall’altro, al completamento della struttura organizzativa finalizzata al consolidamento delle realtà messicana e indiana e dei relativi mercati.

Lumezzane (BS), 15 maggio 2026

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Francesco Italo Saleri (Presidente)
Nicola Cosciani Cunico
Sergio Bona
Maria Cristina Storchi
Johann Evangelist Wieland
Alessandro Potestà
Alberto Bartoli
Simona Heidempergher
Nicola Guidi



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia
Italia

Tel: + 39 02 83327030
Fax: + 39 02 83327029
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Industrie Saleri Italo S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Industrie Saleri Italo (il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Industrie Saleri Italo S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. Mi-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166
Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/abouth.
© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Industrie Saleri Italo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Industrie Saleri Italo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Industrie Saleri Italo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Deloitte.

4

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giampaolo Carrara
Socio

Brescia, 3 giugno 2026

Bilancio separato al 31/12/2025

Informazioni generali sull’Impresa

DATI ANAGRAFICI	
Denominazione	INDUSTRIE SALERI ITALO S.P.A.
Sede	VIA RUCA 406 25065 LUMEZZANE BS
Capitale sociale	23.922.413
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	Brescia
Partita IVA	01589150984
Codice fiscale	03066870175
Numero REA	BS-317605
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	293209 Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l’attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	El.fra Holding S.r.l.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all’albo delle cooperative	

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di Impianto e ampliamento	632.582	
2) Costi di Sviluppo	7.393.464	8.189.033
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	627.824	733.463
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.648.102	1.768.006
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.129.426	8.644.877
7) Altre	1.680.622	1.911.605
Totale Immobilizzazioni Immateriali	22.112.020	21.246.984
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	447.224	16.836.451
2) Impianti e macchinario	23.429.791	23.144.089
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.880.876	5.337.779
4) Altri beni	690.016	353.649
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.635.740	4.060.992
Totale Immobilizzazioni Materiali	33.083.647	49.732.960
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	36.814.186	33.467.509
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	532	532
Totale Partecipazioni	36.814.718	33.468.041
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
Totale Crediti	0	0
3) Altri titoli	1.988.841	6.340
4) Strumenti Finanziari Derivati Attivi	50.960	246.100
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	38.854.519	33.720.481
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	94.050.186	104.700.425

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.159.235	12.461.655
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.473.971	6.644.964
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	5.328.694	3.744.666
5) Acconti	306.592	537.737
Totale Rimanenze	26.268.492	23.389.022
II - Crediti:		
1) Verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.324.853	12.513.760
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Crediti verso Clienti	9.324.853	12.513.760
2) Verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.094.539	21.998.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.300.000	
Totale Crediti verso imprese controllate	27.394.539	21.998.178
3) Verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Crediti verso imprese collegate		
4) Verso imprese controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Crediti verso imprese controllanti		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) Crediti Tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.122.403	746.632
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.817	47.762
Totale Crediti Tributari	1.173.220	794.394
5-ter) Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.925.546	
esigibili oltre l'esercizio successivo		5.415.653
Totale Crediti per Imposte anticipate	3.925.546	5.415.653

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
5-quater) Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.216.293	2.804.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	154.620	405.860
Totale Crediti verso altri	8.370.913	3.209.920
TOTALE CREDITI	50.189.074	43.931.905
III - Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre Partecipazioni	13.294	13.294
5) Strumenti Finanziari Derivati Attivi		
6) Altri Titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.294	13.294
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	17.623.068	10.505.289
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	86	86
Totale IV	17.623.154	10.505.375
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	94.094.011	77.839.596
D) RATEI E RISCONTI	3.871.128	3.173.233
TOTALE ATTIVO	192.015.328	185.713.254

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2024	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale Sociale	23.922.413	23.922.413
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.696.219	7.696.219
III – Riserve di rivalutazione	27.061.472	27.061.472
IV – Riserva legale	1.891.232	1.461.013
V – Riserve Statutarie		
VI – Altre Riserve, distintamente indicate	1.221.447	1.221.447
Riserva Straordinaria	857.395	857.395
Versamenti in conto cap./futuro aumento di capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva Avanzo di Fusione		
Varie Altre Riserve	364.052	364.052
VII - Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	30.358	246.100
VIII - Utile (perdite) portate a nuovo	7.334.560	(839.610)
IX - Utile (perdita) d'esercizio	1.444.642	8.604.390
X - Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	(285.014)	(285.014)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	70.317.329	69.088.430
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite	9.587	1.573.853
3) Strumenti finanziari derivati passivi	11.016	
4) Altri	4.569.402	5.163.401
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	4.590.005	6.737.254
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	870.509	980.388
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.714.036	1.744.777
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.719.332	6.252.751
Totale Obbligazioni	6.433.368	7.997.528
2) Obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.278.276	14.851.045
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.887.034	21.197.471
Totale Debiti verso banche	42.165.310	36.048.516

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
5) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.352.178	7.112.439
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso altri finanziatori	3.352.178	7.112.439
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.648.457	1.496.785
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Acconti	1.648.457	1.496.785
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.001.564	41.929.855
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso fornitori	44.001.564	41.929.855
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.330.237	3.141.333
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso imprese controllate	6.330.237	3.141.333
10) Debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso imprese controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso imprese controllanti		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.312.632	2.670.455
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti tributari	1.312.632	2.670.455
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.579.626	1.459.937
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.579.626	1.459.937

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
14) Altri Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.383.366	5.363.812
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Altri Debiti	6.383.366	5.363.812
TOTALE DEBITI	113.206.738	107.220.660
E) RATEI E RISCONTI	3.030.747	1.686.522
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	192.015.328	185.713.254

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	154.541.418	145.024.068
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.413.036	842.599
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.174.794	4.418.208
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	245.935	98.238
altri	6.988.806	8.311.413
Totale altri ricavi e proventi	7.234.741	8.409.651
Totale valore della produzione	168.363.989	158.694.526
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	85.663.272	77.919.250
7) per servizi	37.052.490	31.774.737
8) per godimento di beni di terzi	2.708.725	2.775.006
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	21.511.490	19.537.883
b) oneri sociali	5.821.653	5.658.590
c) trattamento di fine rapporto	1.049.625	1.035.166
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	163.336	64.022
Totale costi per il personale	28.546.104	26.295.661
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.289.971	1.798.897
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.793.869	4.782.201
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.058	54.006
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.097.898	6.635.104
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(697.581)	(3.345.779)
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	2.200.000	3.771.051
14) oneri diversi di gestione	4.050.730	974.200
Totale costi della produzione	166.621.638	146.799.230
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.742.351	11.895.296
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		
in imprese controllate	5.161.646	2.433.574
in imprese collegate		
in imprese controllanti		
in imprese soggette al controllo delle controllanti		
altri	845	
Totale proventi da partecipazioni	5.162.491	2.433.574

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese soggette al controllo delle controllanti		
da altre imprese		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		865
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	210.474	121.501
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese soggette al controllo delle controllanti		
da altre imprese	243.080	664.176
Totale proventi diversi dai precedenti	453.554	785.677
Totale altri proventi finanziari	453.554	786.542
17) interessi ed altri oneri finanziari		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese soggette al controllo delle controllanti		
altri	5.968.954	5.375.259
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.968.954	5.375.259
17-bis) utili e perdite su cambi	(33.189)	(63.533)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(386.098)	(2.218.676)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale svalutazioni		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.356.253	9.676.620

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
20) Imposte sul reddito dell 'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	636.699	679.885
b) Imposte esercizi precedenti	20.073	(221.277)
c) Imposte differite e anticipate	(83.746)	454.696
d) Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	661.415	(158.926)
Totale delle imposte sul reddito dell 'esercizio, correnti, differite e anticipate	(88.389)	1.072.230
21) Utile (perdita) dell 'esercizio	1.444.642	8.604.390

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31/12/2025	31/12/2024
A.FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
UTILE (PERDITA) DELL 'ESERCIZIO	1.444.642	8.604.390
Imposte sul Reddito	(88.389)	1.072.230
Interessi passivi/ (attivi)	5.515.400	3.418.675
(Dividendi)	(5.162.491)	0
(Plusvalenze) /Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	543.865	(841.362)
1. Utile (Perdita) dell ’esercizio Prima di Imposte sul reddito, Interessi, Dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.253.027	12.253.933
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.386.792	6.264.284
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	7.083.840	6.581.098
Svalutazioni per Perdite durevoli di valore		0
Rettifiche di Valore di Att e Pass Finanziarie		
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari		1
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	11.470.632	12.845.383
2. Flusso Finanziario prima delle variazioni del CCN	13.723.659	25.099.316
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento / (Incremento) delle Rimanenze	(3.408.476)	(4.524.732)
Decremento / (Incremento) dei Crediti vs Clienti	3.174.847	2.048.203
(Decremento) / Incremento dei Debiti vs Fornitori	2.071.707	(2.066.232)
Decremento / (Incremento) Ratei e Risconti Attivi	(697.895)	962.115
(Decremento) / Incremento Ratei e Risconti Passivi	(44.198)	(295.057)
Δ Crediti Finanziari	0	0
Δ Crediti Tributari	1.772.698	(530.403)
Δ Crediti Diversi	(7.691.292)	(1.765.073)
Decremento / (Incremento) dei Crediti Diversi	(5.918.594)	(2.295.476)
Δ Altri Debiti	4.770.790	(2.466.771)
Δ Debiti Tributari	(1.061.339)	1.389.888
Δ Debiti vs Ist Previdenziali	119.689	(58.496)
(Decremento) / Incremento dei Debiti Diversi	3.829.140	(1.135.379)
Altri decrementi/ (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.089.454)	(3.430.855)
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(993.468)	(7.306.558)
3. Flusso Finanziario dopo delle variazioni del CCN	12.370.191	17.792.758
Interessi incassati / (pagati)	(5.515.400)	(4.652.249)
Imposte sul reddito (pagate)	(2.240.734)	(272.782)
Dividendi Incassati	2.698.938	1.233.574
(Utilizzo dei Fondi Rischi e Oneri)	(4.427.497)	(2.366.375)
(Utilizzo del Fondo TFR)	(130.908)	(1.155.921)
(Utilizzo dei fondi)		

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31/12/2025	31/12/2024
Altri incassi/ (pagamenti)		
TOTALE ALTRE RETTIFICHE	(9.615.601)	(7.213.753)
4. Flusso Finanziario dopo le altre rettifiche	3.114.590	10.579.005
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE		
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL ' ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in Attività non correnti		
– Materiali		
(Investimenti)	(4.566.393)	(4.480.171)
Disinvestimenti	14.536.025	1.859.034
– Immateriali		
(Investimenti)	(3.210.305)	(5.035.073)
Disinvestimenti	55.298	138.132
– Finanziarie		
(Investimenti)	(5.415.394)	
Disinvestimenti	1.811.585	
– Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d ' azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d ’ azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSI DERIVANTI DALL ' ATTIVITA ' DI INVESTIMENTO	3.210.816	(7.518.078)
C.FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL ’ ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di Terzi		
– Incremento (Decremento) debiti a breve vs Banche	(3.064.770)	3.023.689
– Accensione Finanziamenti	15.000.000	3.500.000
– (Rimborso Finanziamenti)	(11.142.857)	(5.492.587)
Mezzi Propri		
– Aumento di Capitale a pagamento		
– (Rimborso di Capitale)		
– Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
– (Dividendi e acconti su Dividendi pagati)		
FLUSSI FINANZIARI DELL ’ ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	792.373	1.031.102
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	7.117.779	4.092.029
– Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità Liquide a Inizio Esercizio		
Depositi bancari e postali	10.505.289	6.413.260
Assegni		
Danaro e valori in cassa	86	86
Totale disponibilità Liquide a Inizio Esercizio	10.505.375	6.413.346
Di cui non liberamente utilizzabili		

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31/12/2025	31/12/2024
Disponibilità Liquide a fine Esercizio		
Depositi bancari e postali	17.623.068	10.505.289
Assegni		
Danaro e valori in cassa	86	86
Totale disponibilità Liquide a Fine Esercizio	17.623.154	10.505.375
Di cui non liberamente utilizzabili		

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Azionisti,

il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile dell’esercizio pari ad Euro 1.444.642.

Come meglio precisato nella sezione “Struttura e contenuto del Bilancio d’Esercizio” che segue, il presente Bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2025. Essa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Premessa

L’esercizio 2025 è stato caratterizzato dal perdurare di un contesto macroeconomico e geopolitico complesso, segnato dalla prosecuzione del conflitto Russo Ucraino, dalle tensioni in Medio Oriente e, più in generale, da un quadro internazionale ancora soggetto a incertezza.

Nei più recenti rapporti, il Fondo Monetario Internazionale ha evidenziato una crescita globale ancora moderata e disomogenea, influenzata dal graduale rientro dell’inflazione, dalla volatilità dei mercati energetici e dalle scelte di politica monetaria adottate dalle principali economie.

Il settore automotive risulta particolarmente inciso da questi fattori; di conseguenza, anche nel corso del 2025, la Società ha proseguito nell’attuazione delle iniziative necessarie a fronteggiare gli effetti determinati dalla tensione sui mercati e dalle variazioni dei volumi richiesti dai clienti. Tali azioni, unitamente (i) al portafoglio nomine assegnate alla Società da parte dei clienti per i prossimi 10 anni e alle (ii) significative attività di riorganizzazione interna volte a migliorare l’efficienza e adeguare la struttura alla dimensione internazionale del Gruppo, costituiscono gli elementi fondanti delle prospettive future dell’azienda. Tenuto conto delle considerazioni sopra riportate, gli Amministratori ritengono che non si configurino condizioni di incertezza significative sulla continuità aziendale.

Si segnala, inoltre, che in ottemperanza al D.Lgs. 17 giugno 2022 n. 83 la Società ha continuato, anche nel corso dell’esercizio 2025, ad implementare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili in ottica di perfezionare un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali per la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Con riferimento a quanto sopra, si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per ulteriori approfondimenti.

Attività svolte

La Società Industrie Saleri Italo S.p.A., fondata nel 1942, opera nel settore della progettazione, produzione e vendita di pompe per il raffreddamento di motori per l'industria automobilistica per il primo impianto (OEM).

La capacità dell'azienda di fornire un'ampia gamma di soluzioni tecnologicamente avanzate ad una clientela di primordine e la continua propensione all’innovazione ha consentito un forte sviluppo dell'attività negli ultimi anni, con l'acquisizione di commesse produttive pluriennali, che potranno riverberare i propri effetti anche per gli anni a venire.

La Relazione sulla Gestione contiene ulteriori informazioni circa l’attività svolta dalla Società e dalle società dalla stessa controllate.

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La sua struttura ed il suo contenuto sono conformi a quanto delineato dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari alla sua completa comprensione.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Comparabilità delle voci

I dati del presente Bilancio d’esercizio risultano tutti comparabili a norma dell’art. 2423-ter del Codice Civile.

Principi di Redazione

Conformemente al disposto dell’art. 2423-*bis* del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- › la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- › sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel corso del periodo;
- › sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- › si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- › gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Schemi di Bilancio adottati dalla Società

Con riferimento agli schemi di Bilancio si segnala che:

- › gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Le voci contraddistinte da numeri arabi e da lettere minuscole previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile che non compaiono hanno saldo zero sia nell’esercizio in corso sia in quello precedente;
- › lo schema di Rendiconto Finanziario, nuovo schema di Bilancio introdotto dall’art. 2425-*ter*, è stato elaborato con il metodo indiretto e lo schema è conforme a quello indicato nel principio contabile OIC 10 rivisto nel 2016.

Nella Nota Integrativa sono inclusi i prospetti obbligatori e/o significativi ai fini della corretta comprensione delle informazioni di Bilancio, previsti dal Codice Civile o redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell’art. 2423-*ter* del codice civile per ogni voce viene indicato l’importo dell’esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nell’apposita sezione.

Revisione

Il Bilancio al 31 dicembre 2025, che sottoponiamo ad approvazione, è assoggettato a revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. in base all’incarico di revisione contabile conferito dall’Assemblea degli Azionisti del 7 agosto 2023 fino all’approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025 ed è oggetto di giudizio da parte di Deloitte & Touche S.p.A. con riguardo alle seguenti attività:

- › Bilancio Civilistico d’esercizio;
- › Bilancio Consolidato;
- › Verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità;
- › Altre attività di attestazione.

Il corrispettivo concordato per la revisione del Bilancio Civilistico e Consolidato al 31 dicembre 2025 della Società è stato di Euro 59.000, escluse IVA e le eventuali spese vive.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall’art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono attività individualmente identificabili, controllate dalla Società, in genere rappresentate da diritti giuridicamente tutelati ovvero da attività che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Tali attività sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nell’esercizio in corso non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi e pertanto si conferma il rispetto delle previsioni contenute al punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile (non è consentita la distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati).

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in “Perdita durevole di valore delle attività”; le eventuali svalutazioni, fatta eccezione per costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo e avviamento, possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione. Nell’esercizio non si sono realizzate condizioni tali da richiedere una svalutazione delle immobilizzazioni immateriali per perdite durevoli di valore delle attività mentre sono venute meno le ragioni che avevano portato alla svalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali ora interamente ammortizzate.

Costi di impianto ed ampliamento: sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali quando hanno utilità pluriennale e ricorrono le condizioni previste dall’art. 2426, n. 5, Codice Civile; sono rilevati al costo sostenuto, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Nei casi in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a quando l’ammortamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l’ammontare dei costi non ammortizzati.

Costi di sviluppo: nei casi in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo, con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo

corrispondente ad una percentuale pari al 10%. Fino a quando l'ammortamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: vengono capitalizzati i costi per l'ottenimento di diritti giuridicamente tutelati, incluse le licenze d'uso che sono ammortizzati nel periodo di prevista utilità, in ogni caso non superiore alla durata fissata dalla legge o dal contratto.

Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili: i marchi vengono ammortizzati in un periodo di 18 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti: gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Nelle immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione sono rilevati i costi sostenuti per la realizzazione del bene; tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Altre immobilizzazioni Immateriali: le migliori su beni di terzi vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione interna o di conferimento. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote economico-tecniche di seguito indicate determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	5%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Attrezzature prototipali	50%
Altri beni:	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture e motocicli	25%
Mezzi di trasporto interni	20%

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2019 l'ammortamento delle nuove immobilizzazioni materiali viene calcolato con il criterio dei giorni effettivi di utilizzo.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in “Perdita durevole di valore delle attività”; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione.

Il costo è eventualmente rivalutato solo in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso o nel valore di mercato, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni destinate alla vendita sono classificate in apposita voce dell'attivo circolante, in quanto sono rispettate le condizioni previste dal Principio Contabile OIC n. 16.

Perdita durevole di valore delle attività

L'art. 2426, c.1, n. 3 del Codice Civile, richiede di svalutare l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

L'OIC 9 definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile netto iscritto in Bilancio con il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto l'OIC 9 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa tenendo anche conto del valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le unità generatrici di flussi di cassa sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business, come attività che generano flussi di cassa in entrata indipendenti derivanti dall'utilizzo continuativo delle stesse.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in Bilancio conformemente all'impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali secondo il “metodo patrimoniale” che prevede lungo tutta la durata del contratto l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio, con

la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati (il cd. “*maxi-canone iniziale*”), e l'iscrizione nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto per il corrispondente valore pagato.

Durante il periodo di locazione il valore di riscatto, nonché il debito residuo per canoni, sono riportati nella sezione relativa agli impegni. Nel seguito della presente Nota sono evidenziati gli effetti della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria secondo i principi contabili internazionali, per i contratti di leasing in essere alla data di Bilancio e per quelli che ancorché già terminati si producono ancora effetti della predetta contabilizzazione (cd. “*metodo finanziario*”).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in Bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della Società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I titoli sono rilevati in Bilancio con il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'OIC 20.

Gli eventuali crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Per le materie prime e sussidiarie il costo di acquisto è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

Per i prodotti finiti ed in corso di lavorazione il costo di produzione comprende, oltre al costo di acquisto delle materie prime e componenti determinato come sopra detto, anche una parte dei costi diretti ed indiretti di produzione (cd. “*costi generali di produzione*”) ragionevolmente imputabili agli stessi, anche tenuto conto dello stato di avanzamento della fase di produzione in cui si trovano.

Per alcuni beni quali prototipi ed attrezzature (cd “*tooling*”) il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo specifico.

Il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato, è determinato in base ai prezzi-costi ed ai prezzi ricavo correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio. Nel caso in cui il presumibile valore di realizzo sia inferiore al costo di acquisto o di produzione la relativa rimanenza è svalutata a tale minore valore attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Crediti

I crediti con scadenza entro 12 mesi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in Bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione; a fine esercizio i crediti in valuta in essere sono allineati al tasso di cambio a pronti rilevato a fine esercizio. Gli utili e le perdite su cambi in quanto realizzate sono iscritte a Conto Economico; l'eventuale utile netto derivante nell'esercizio dalla conversione di poste denominate in valuta estera ma non realizzate è accantonato in una riserva non distribuibile fino al realizzo.

I crediti sono eliminati dallo Stato Patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è

considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Gli eventuali crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti correnti intrattenuti dalla Società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo. L'importo è determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere (in genere derivante da contratti di durata) al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso, e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo “per imposte anche differite” che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo “per imposte, anche differite” sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 C.C. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La voce “Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato” accoglie quindi le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e detratte le anticipazioni parziali maturate ed erogate. Le somme maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in seguito alla riforma della previdenza complementare del 2006, possono essere mantenute in azienda o destinate a una forma di previdenza complementare, su scelta del dipendente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Gli acconti erogati sono esplicitati separatamente e portati in deduzione per evidenziare il debito netto. La quota del fondo di competenza del periodo amministrativo è imputata a Conto Economico.

Come previsto dalla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai successivi Decreti attuativi emanati nei primi mesi del 2007 (Riforma Previdenziale), la passività esposta in bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, rivalutato a mezzo di indici e integrato dalle quote maturate nel corso del primo semestre del 2007 non versate alle forme pensionistiche complementari. Vi è inoltre presente la quota TFR delle persone assunte nel corso del secondo semestre 2025, che non hanno ancora espresso la loro scelta sulla destinazione del TFR maturato, considerata la facoltà di esprimere tale scelta entro un periodo di sei mesi dalla data di assunzione.

Debiti

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli eventuali debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I debiti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

I debiti sono rimossi dallo Stato Patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura dei rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo e di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice. I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel Patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a Conto Economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto Economico (a rettifica o integrazione delle voci di Conto Economico impattate dai flussi coperti). Il Gruppo ha deciso di applicare l'*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse.

Pertanto, le variazioni del relativo *fair value* di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- › nel Conto Economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di *fair value* di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di *fair value* degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di *fair value* dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di *fair value* nello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- › in un'apposita riserva di Patrimonio Netto (nella voce AVII “Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi”) nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e *forward*, è classificata nelle voci D18 e D19).

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al Conto Economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel Conto Economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di Patrimonio Netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Contabilizzazione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

- In particolare:
- › i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
 - › i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
 - › i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
 - › gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
 - › i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale;
 - › oneri e proventi di natura straordinaria o comunque non ricorrente sono classificati nelle voci di conto economico ritenute appropriate, in base alla tipologia della transazione o, in via residuale, nelle voci “Altri ricavi e proventi” e “Oneri diversi di gestione”.

Si segnala che anche nel corso di questo esercizio sono state effettuate le attività necessarie all’approfondimento e recepimento del OIC 34. In particolare, è stata applicata la modalità *prospettica* del principio così come espressamente previsto al paragrafo 45 del principio stesso. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti che comportano l’iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i

ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- › L’identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- › La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- › L’allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- › La rilevazione dei ricavi.

Le attività di analisi dei contratti sottoscritti in corso d’anno hanno portato alla conclusione che non risultino necessari aggiustamenti sui valori rendicontati all’interno della voce Ricavi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore alla data di chiusura dell’esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Si evidenzia che la Società ha aderito, in qualità di consolidante, al consolidato fiscale nazionale disciplinato negli articoli da 117 a 129 del D.P.R. 917/86. La Società determina un’unica base imponibile per il Gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un’unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all’IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la società consolidante iscrive un debito pari all’IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la società consolidante).

Ove necessario, sono inoltre stanziate imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale. Secondo quanto disposto dall’articolo 2427, comma 1, n. 14) del Codice Civile, la Nota Integrativa riporta un apposito prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l’aliquota applicata, le variazioni rispetto all’esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure al Patrimonio Netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Note alle poste dello stato patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e ammontano ad Euro 22.112.020 (Euro 21.246.984 alla fine del precedente esercizio) al netto dei relativi fondi di ammortamento (pari ad Euro 13.132.800).

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso del periodo sono evidenziate nel seguente prospetto.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Costi di Impianto e ampliamento		790.727	158.145	632.582
Costi di sviluppo	8.189.033	175.007	970.576	7.393.464
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell 'ingegno	733.463	678.179	783.818	627.824
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.768.006	0	119.904	1.648.102
Avviamento		0	0	
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.644.877	3.069.489	1.584.940	10.129.426
Altre immobilizzazioni immateriali	1.911.605	26.545	257.528	1.680.622
Arrotondamento				
TOTALE	21.246.984	4.739.947	3.874.911	22.112.020

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind. e diritti di util. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre Immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo		11.940.659	4.468.486	2.151.198		8.644.877	4.884.592	32.089.812
Rivalutazioni								0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		3.751.626	3.735.023	383.192			2.972.987	10.842.828
Svalutazioni								0
Valore di bilancio		8.189.033	733.463	1.768.006		8.644.877	1.911.605	21.246.984
Variazioni nell' Esercizio								
Incrementi per acquisizioni		1.947	129.119			3.069.489	9.750	3.210.305
Riclassifiche (del valore di bilancio)	790.727	173.060	549.060			(1.549.952)	16.795	(20.310)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						34.988		34.988
Rivalutazioni effettuate nell' esercizio								0
Ammortamento dell' esercizio	158.145	970.576	783.818	119.904			257.528	2.289.971
Svalutazioni effettuate nell' esercizio								0
Altre variazioni								0
Totale Variazioni	632.582	(795.569)	(105.639)	(119.904)	0	1.484.549	(230.983)	865.036
Valore di fine esercizio								
Costo	790.727	12.115.666	5.146.665	2.151.198		10.129.426	4.911.137	35.244.820
Rivalutazioni								0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	158.145	4.722.202	4.518.841	503.096			3.230.515	13.132.800
Svalutazioni								0
Valore di bilancio	632.582	7.393.464	627.824	1.648.102		10.129.426	1.680.622	22.112.020

Costi di impianto e di ampliamento

Nel corso dell’esercizio la Società ha completato il progetto di avvio del nuovo business relativo alla progettazione e produzione di pompe destinate ai veicoli elettrici.

I costi sostenuti negli esercizi precedenti per la realizzazione del progetto, precedentemente iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso, sono stati riclassificati tra i costi di impianto e ampliamento a seguito dell’ultimazione del progetto e dell’entrata in funzione della nuova attività nel corso dell’esercizio.

- Tali costi si riferiscono principalmente a:
- › consulenze tecniche e di ingegneria per la definizione del processo produttivo;
 - › studi di fattibilità tecnico-economica;
 - › spese di organizzazione iniziale della struttura dedicata.

Come già precedentemente commentato, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, gli incrementi pari ad Euro 790.727 sono stati riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti”. Il decremento dell’esercizio, pari ad Euro 158.145 è interamente imputabile alla quota d’ammortamento. Il saldo finale della voce risulta, pertanto, essere pari ad Euro 632.582.

Costi di sviluppo

Nel corso dell’esercizio la Società ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica. L’area *Research and Development* del Gruppo Saleri prevede al suo interno la divisione *Product Concept*, composta da un team tecnico-scientifico multidisciplinare responsabile della ricerca, ideazione e prototipazione di nuove tecnologie di prodotto con l’obiettivo da un lato di anticipare i bisogni dei clienti e dall’altro di intercettare nuove possibili evoluzioni del mercato automotive ed applicazioni dei prodotti OEM.

I dettagli sulle attività di ricerca svolte sono forniti nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia per maggiori informazioni.

In relazione alla sola attività di sviluppo la Società ha sostenuto, nel corso dell’esercizio, costi relativi al personale per un totale di 2,4 Milioni di Euro e costi di sviluppo esterni 1,8 Milioni di Euro. Sulla base di un’accurata analisi delle informazioni disponibili relativamente ai costi di sviluppo esterni e ore persona spese su progetti di sviluppo già assegnati (da intendersi quei progetti per i quali si è provveduto alla definitiva contrattualizzazione della fornitura), gli Amministratori hanno ritenuto di poter capitalizzare il minore importo di Euro 3.069.489 per costi relativi a progetti per i quali non è stata ancora completata la fase di sviluppo; tali costi risultano iscritti nella voce Immobilizzazioni Immateriali in corso.

Nel corso dell’esercizio, a seguito del completamento della fase di sviluppo, taluni progetti per un valore pari ad Euro 173.060, sono stati riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” e avviato il corrispondente ammortamento.

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente alla voce costi di sviluppo.

	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Costi di sviluppo	8.189.033	175.007	970.576	7.393.464
TOTALE	8.189.033	175.007	970.576	7.393.464

I costi capitalizzati fino al 2019, per i quali non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile, vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni, periodo normalmente inferiore al periodo di produzione di serie.

I costi di sviluppo, con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%.

Come già precedentemente commentato, gli incrementi pari ad Euro 173.060 riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti”, accolgono principalmente l’importo dei progetti per i quali è stata completata la fase di sviluppo nel corso dell’esercizio.

I decrementi dell’esercizio, pari ad Euro 970.576, sono interamente imputabili all’ammortamento di periodo.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell 'ingegno

Il saldo netto ammonta ad Euro 627.824 (Euro 733.463 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferisce interamente a Software.

L’incremento pari a Euro 9.300 si riferisce all’acquisto di nuove licenze necessarie per implementazioni tecnologiche nella gestione dei vari processi aziendali.

L’importo pari a Euro 678.179, di cui 549.060 riclassificati dalla voce Immobilizzazioni Immateriali in corso, si riferisce principalmente all’acquisto di nuove licenze relative all’implementazione ed estensione del software gestionale SAP e del software di *Business Intelligence*.

Il decremento di periodo pari ad Euro 783.818 si riferisce esclusivamente all’ammortamento dell’esercizio.

Questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti:

- › in un periodo di 5 anni per i Software gestionali;
- › in un periodo di 3 anni per tutti gli altri Software.

Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta ad Euro 1.648.102 (Euro 1.768.006 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferisce interamente a Marchi acquistati nel corso dell’esercizio 2021.

Il decremento dell’esercizio pari ad Eur 119.904 si riferisce unicamente all’ammortamento di periodo.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti
Il saldo ammonta ad Euro 10.129.426 (Euro 8.644.877 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce fa riferimento esclusivamente ai costi di sviluppo interni ed esterni sostenuti in relazione a progetti non ancora completati. Detti costi ora contabilizzati nella voce in commento, previa verifica dei presupposti per l’effettiva capitalizzazione, saranno riclassificati nella corrispondente classe sopra commentata e saranno ammortizzati a partire dalla data di completamento della fase di sviluppo considerando la stima della vita utile residua del progetto ai cui i costi di sviluppo fanno riferimento; la voce si è incrementata nel corso dell’esercizio per Euro 3.069.489. I costi di sviluppo relativi a progetti con una vita utile di 10 anni sono ammortizzati al 10% annuo.

Nel corso dell’anno, per taluni progetti, è stata completata la fase di sviluppo e sono stati quindi riclassificati e capitalizzati nelle corrispondenti voci:

- › nella voce Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell’ingegno sono stati riclassificati costi per l’importo totale di Euro 535.560;
- › nella voce Costi di Sviluppo sono stati riclassificati costi per l’importo totale di Euro 194.133;
- › nella voce Costi di impianto e ampliamento sono stati riclassificati costi per l’importo totale di Euro 790.727;
- › nella voce Attrezzature sono stati riclassificati costi per l’importo totale di Euro 23.293;
- › nella voce Altre immobilizzazioni immateriali sono stati riclassificati costi relativi a migliorie su beni di terzi per un importo pari ad Euro 7.340.

I decrementi dell’esercizio pari ad Euro 34.998 si riferiscono principalmente a riaddebiti di costi di sviluppo a clienti.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 1.680.622 (Euro 1.911.605 alla fine dell'esercizio precedente), al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 3.230.515, e si riferiscono interamente a Costi pluriennali relativi adi investimenti su beni di terzi.

Gli incrementi dell’esercizio pari ad Euro 26.546 (di cui Euro 16.796 riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti”), si riferiscono ad investimenti sul nuovo stabilimento produttivo di proprietà di terzi.

Il decremento dell’esercizio pari ad Euro 257.528 si riferisce unicamente all’ammortamento di periodo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da terreni, fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, immobilizzazioni materiali in corso ed altri beni. Ammontano ad Euro 33.083.647 (Euro 49.732.960 alla fine del precedente esercizio) al netto dei fondi ammortamento (pari ad Euro 59.382.495).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.301.309	50.889.422	28.605.882	4.835.338	4.060.992	108.692.943
Rivalutazioni	6.502.686					6.502.686
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.407.056	27.745.333	23.268.103	4.481.689		63.902.181
Svalutazioni	1.560.488					1.560.488
Valore di inizio esercizio	16.836.451	23.144.089	5.337.779	353.649	4.060.992	49.732.960
Variazioni nell' esercizio						
Incrementi per acquisizioni	20.038	904.092	2.090.908	193.209	1.337.835	4.546.083
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.919	2.189.037	1.283.618	287.872	(3.742.137)	20.310
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	15.785.529	602.698	472	12.186	20.950	16.421.835
Rivalutazioni effettuate nell' esercizio						0
Ammortamento dell' esercizio	625.656	2.204.729	1.830.957	132.528		4.793.870
Svalutazioni effettuate nell' esercizio						0
Altre variazioni						0
Totale variazioni	(16.389.227)	285.702	1.543.097	336.367	(2.425.252)	(16.649.313)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.559.444	51.283.748	31.749.876	5.237.336	1.635.740	85.963.458
Rivalutazioni						6.502.686
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	551.732	27.853.957	24.869.000	4.547.320		57.822.009
Svalutazioni	1.560.488					1.560.488
Valore di bilancio	447.224	23.429.791	6.880.876	690.016	1.635.740	33.083.647

Si evidenzia che la Società nel 2018 ha riscontrato indicatori di potenziali perdite di valore di alcune immobilizzazioni materiali pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 e 3 del Codice Civile e accantonare un fondo svalutazione pari a complessivi Euro 1.560.488. Tali svalutazioni sono state mantenute anche nel corso dell’esercizio 2025 senza subire modifiche, non essendo intervenuti fatti nuovi tali da modificare le considerazioni a suo tempo effettuate.

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 447.224 (Euro 16.836.451 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 2.112.219.

Gli incrementi pari ad Euro 21.958 si riferiscono a interventi eseguiti sull’immobile sito in Lumezzane. Nel corso dell’esercizio la Società ha perfezionato un’operazione di cessione di n. 2 immobili strumentali con contestuale stipula di un contratto di locazione avente durata pari a 15 anni, a condizioni di mercato.

- Gli immobili ceduti presentavano:
- › costo storico complessivo pari a Euro 26.965.311,80;
 - › fondo ammortamento pari a Euro 10.577.084,69;
 - › valore netto contabile complessivo pari a Euro 16.388.227,11.

Il corrispettivo di cessione è stato complessivamente pari a Euro 16.700.000. Dall’operazione sono emersi una plusvalenza relativa a uno degli immobili pari a euro 1.388.423,00 e una minusvalenza relativa all’altro immobile pari a euro 1.076.650,11.

La minusvalenza è stata integralmente imputata a conto economico nell’esercizio, mentre la plusvalenza, in applicazione del principio di competenza economica e in conformità al trattamento previsto per le operazioni di sale and lease back, è stata rinviata agli esercizi futuri mediante l’iscrizione tra i risconti passivi ed è imputata a conto economico lungo la durata del contratto di locazione.

Il contratto di locazione comporta il sostenimento di canoni annui per l’utilizzo degli immobili; gli impegni futuri derivanti dal contratto sono coerenti con la durata quindicennale dello stesso.

Come precisato in premessa, la Società ha ritenuto di non effettuare ulteriori svalutazioni rispetto a quanto accantonato nel corso dell’esercizio 2018, ritenendo il Fondo stanziato rappresentativo dell’effettiva perdita durevole di valore della voce.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 23.429.791 (Euro 23.144.089 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 27.853.957.

L’importo si è incrementato nel corso dell’esercizio per Euro 3.093.129 di cui Euro 2.189.037 riclassificati dalla voce Immobilizzazioni in corso e relativi ad acconti precedentemente pagati su progetti ultimati nell’anno.

Gli incrementi si riferiscono principalmente al costo sostenuto per investimenti volti al mantenimento di un parco macchinari costantemente aggiornato e pienamente efficiente oltre a nuovi centri di lavoro necessari per far fronte alle commesse acquisite dalla Società.

I decrementi dell’esercizio, pari a un valore residuo di Euro 602.698 (costo storico Euro 2.698.802), si riferiscono principalmente alle cessioni di impianti strutturalmente connessi agli immobili ceduti, come commentato nel paragrafo precedente.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano ad Euro 6.880.876 (Euro 5.337.779 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 24.869.000.

L’importo si è incrementato nel corso dell’esercizio per Euro 3.374.526, di cui Euro 1.283.618 riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni in corso ed Acconti”.

L’incremento della voce “Attrezzature Industriali e commerciali” si riferisce principalmente all’acquisto di nuove attrezzature necessarie per far fronte alle commesse acquisite dalla Società e all’avvio del nuovo business collegato ai veicoli elettrici. I costi sostenuti rientrano nell’ambito del piano di investimenti necessari ad installare la maggiore capacità produttiva atta a fronteggiare le nuove commesse produttive pluriennali acquisite dalla divisione primo equipaggiamento.

I decrementi dell’esercizio pari ad un valore residuo di Euro 472 (costo storico Euro 230.533) si riferiscono a cessioni e dismissioni di attrezzature non più funzionali al ciclo produttivo.

Altri beni

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della voce di Bilancio "Altri beni", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Automezzi e semoventi	Beni diversi dai precedenti	Totale Altri Beni
Costo storico	1.295.471	3.413.730	126.137		4.835.338
Rivalutazioni esercizi precedenti					0
Fondo ammortamento iniziale	1.193.155	3.162.738	125.796		4.481.689
Svalutazioni esercizi precedenti					0
Saldo a inizio esercizio	102.316	250.992	341		353.649
Incrementi	40.457	152.752			193.209
Trasferimenti ad altra voce					0
Trasferimenti da altra voce	17.068	270.804			287.872
Cessioni/decrementi dell ' es.: Costo storico		(79.083)			(79.083)
Cessioni/decrementi dell ' es.: F.do amm.to		(66.897)			(66.897)
Rivalutazioni dell ' esercizio					0
Ammortamento dell ' esercizio	26.927	105.401	200		132.528
Svalutazioni dell ' esercizio					0
Altre Variazioni					0
Saldo finale	132.914	556.961	141	0	690.016

Ammontano a Euro 690.016 (Euro 353.649 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro -4.547.319 e si riferiscono a:

- › Mobili e arredi per Euro 132.914 (Euro 102.316 alla fine dell’esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell’esercizio per Euro 40.457 principalmente per nuovi arredi relativi ad uffici;
- › Macchine elettroniche per ufficio per Euro 556.961 (Euro 250.992 alla fine dell’esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell’anno per Euro 423.556, di cui 270.804 riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni Materiali in corso ed Acconti”, principalmente per l’acquisto di hardware e per rinnovamento del parco dispositivi attualmente in uso; nel corso dell’esercizio, anche a seguito di tale rinnovamento, alcune macchine elettroniche con valore residuo pari ad Euro 12.187 sono state dismesse (costo storico originario Euro 79.084);
- › Automezzi e semoventi per Euro 141 (Euro 340 alla fine dell’esercizio precedente); la voce non ha subito incrementi nel corso dell’esercizio mentre il decremento pari ad Euro 200 è interamente imputabile all’ammortamento dell’esercizio.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Ammontano a Euro 1.635.740 (Euro 4.060.992 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ad acconti versati nel corso dell’esercizio su investimenti in beni materiali.

Nel corso dell’esercizio a seguito del completamento di taluni investimenti l’importo di Euro 3.742.137 è stato riclassificato nelle corrispondenti classi di cespite.

Gli incrementi dell’esercizio pari ad Euro 1.337.835 sono relativi ad acconti corrisposti per la realizzazione di nuove linee produttive e attrezzature per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione

Ai sensi di legge si sottolinea che alla data del 31 dicembre 2025 non esistono più immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici in quanto i beni sulle quali insistevano sono stati oggetto di cessione come commentato nel paragrafo relativo a Terreni e fabbricati.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla Società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell ' esercizio	19.578.177
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell ' esercizio	902.011
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell ' esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell ' esercizio	12.122.942
Oneri finanziari di competenza dell ' esercizio sulla base del tasso d ' interesse effettivo	15.867

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico della Società. Il loro valore al 31 dicembre 2025 ammonta complessivamente ad Euro 36.814.186 contro i 33.468.041 dell'esercizio precedente, in seguito si illustrano nel dettaglio le movimentazioni intervenute sulla voce in commento nel corso dell'esercizio.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	11.765.896				532	11.766.428	19.960	246.100
Rivalutazioni	22.452.350					22.452.350		
Svalutazioni	750.737					750.737	13.620	
Valore di bilancio	33.467.509				532	32.418.041	6.340	246.100
Variazioni nell' Esercizio								
Incrementi per acquisizioni						0	1.982.500	
Riclassifiche (del valore di bilancio)						0		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	2.068.717					2.068.717		
Rivalutazioni effettuate nell' esercizio						0		
Svalutazioni effettuate nell' esercizio						0		195.140
Altre variazioni	5.415.394					5.415.394		
Totale variazioni	3.346.677				0	3.346.677	1.982.500	(195.140)
Valore di fine esercizio								
Costo	14.361.836				532	14.362.368	2.002.461	50.960
Rivalutazioni	22.452.350					22.452.350		
Svalutazioni						0	13.620	
Valore di bilancio	36.814.186				532	36.814.718	1.988.841	50.960

- La voce “Partecipazioni in imprese controllate” per complessivi Euro 36.814.186 è riconducibile:
- › per Euro 24.515.600 alla partecipata Saleri Shanghai Co. Ltd;
 - › per Euro 2.849.540 alla partecipata Saleri Aftermarket S.p.A.;
 - › per Euro 5.976.712 alla partecipata Saleri México SA de CV;
 - › per Euro 3.429.854 alla partecipata Saleri India Private Ltd;
 - › per Euro 42.480 alla partecipata Saleri TMS Competence Center GmbH.

Nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto alla dismissione della partecipazione detenuta nella società controllata ABL Automazione S.r.l., precedentemente iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie. La partecipazione ceduta era detenuta in misura pari al 100% del capitale sociale e garantiva il controllo della società ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Il valore contabile della partecipazione alla data di cessione era pari a Euro 2.068.717 (al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 750.737), mentre il corrispettivo di vendita concordato tra le parti è stato pari a Euro 2.601.502. Dalla cessione è emersa una plusvalenza pari a Euro 532.785 rilevata a conto economico nell'esercizio, alla voce C15 Proventi da partecipazioni, in conformità ai criteri di valutazione previsti dai principi contabili applicabili.

A seguito dell'operazione, la Società ha perso il controllo sulla società precedentemente partecipata e, pertanto, la stessa non rientra più nell'area di consolidamento del Gruppo a decorrere dalla data di efficacia della cessione.

L'operazione rientra nell'ambito di una strategia di razionalizzazione del portafoglio partecipazioni e non ha determinato ulteriori impegni, garanzie o passività potenziali a carico della Società, fatti salvi gli accordi contrattualmente previsti.

La voce “Altri titoli” per complessivi Euro 1.988.841 è relativa principalmente al deposito cauzionale riferito al contratto di locazione degli immobili.

Saleri Shanghai Co. Ltd.

La Società detiene il 95% della controllata.

La partecipazione ammonta ad Euro 24.515.600 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2020 sulla base di apposita perizia di stima redatta da esperto indipendente, che ha determinato un valore di partecipazione alla data di riferimento pari ad Euro 24.500.000, la Società ha rivalutato la partecipazione nella controllata (art. 110 del D.L. 104/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.126 del 2020) per Euro 22.452.350 iscrivendo la relativa riserva nel Patrimonio Netto della Società.

Per l'approvazione del Bilancio 2025, il succitato valore di iscrizione della partecipazione è stato sottoposto al test c.d. di *impairment*, per verificare che lo stesso non avesse subito

perdite di valore, effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (“*cash generating unit*” o “CGU”), corrispondente con la società partecipata nella sua interezza.

Il test è stato condotto confrontando il valore contabile della partecipazione con il valore d'uso della CGU, corrispondente al suo *Equity Value*, pari alla somma dei flussi di cassa operativi attualizzati e dedotta la posizione finanziaria netta della società partecipata alla data di riferimento del 31 dicembre 2025.

In particolare, esso è stato determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione “*unlevered*”, applicato sui flussi di cassa risultanti dal piano industriale 2026-2029, predisposto dal management della società partecipata ed approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 30 luglio 2025, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. *Terminal Value*), utilizzando un tasso di crescita (“*g rate*”) corrispondente a quello dell'inflazione attesa sull'arco di piano.

I flussi di cassa utilizzati sono quelli operativi previsti nel piano, al netto delle relative imposte, ed includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi.

I flussi così determinati sono stati scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) pari al 14,49%, determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*.

Il WACC (*Weighted Average Cost of Capital*) corrispondente al costo medio ponderato del capitale rappresenta una media del tasso di interesse del capitale proprio e di terzi, pesata sulla frazione di debiti ed equity.

Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

- › tasso risk-free, determinato utilizzando la media semestrale dei rendimenti per attività finanziarie prive di rischio;
- › market premium, determinato utilizzando elaborazioni di provider esterni;
- › beta di settore;
- › costo del debito;
- › rapporto debt/equity, assunto in misura pari alla media di settore.

Il test condotto non ha evidenziato *impairment*, mostrando al contrario un margine positivo (cd. *headroom*).

Si specifica in ogni caso che le assunzioni riguardanti l'andamento futuro ed i conseguenti dati desunti dal piano economico-finanziario 2026-2029 utilizzati per lo svolgimento del test di impairment sono caratterizzati, data la loro natura previsionale, da un intrinseco grado di incertezza e pertanto non si può escludere che il verificarsi di risultati futuri diversi da quanto stimato possa richiedere in futuro rettifiche delle ipotesi del piano da parte del management della partecipata.

Saleri TMS Competence Center GmbH

La Società detiene il 100% della controllata.

Il valore della partecipazione, pari ad Euro 42.480, non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio.

La Società si occupa esclusivamente di servizi a supporto della Controllante per attività R&I e gestione dei clienti con sede legale in Germania.

Saleri México S.A. de C.V.

La Società detiene il 73,45% della controllata.

Il valore della partecipazione è pari ad Euro 5.976.712 contro Euro 2.122.322 dell’esercizio precedente, e comprende i versamenti in conto capitale effettuati nel corso del presente e dei precedenti esercizi.

Nel corso dell’esercizio la Società ha sottoscritto un aumento di capitale della società controllata Saleri México SA de CV per un importo complessivo pari a euro 3.854.390. L’operazione è stata finalizzata al rafforzamento patrimoniale e finanziario della controllata e al sostegno della propria attività operativa. L’apporto è stato integralmente versato ed ha determinato un corrispondente incremento del valore della partecipazione, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, in conformità ai criteri di valutazione applicabili. A seguito dell’operazione, la percentuale di partecipazione detenuta dalla Società è aumentata al 73,45% e non si sono prodotti effetti sulla configurazione del controllo esercitato.

Per l’approvazione del Bilancio 2025, il succitato valore di iscrizione della partecipazione è stato sottoposto al test c.d. di *impairment*, per verificare che lo stesso non avesse subito perdite di valore, effettuato con riferimento all’unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (“*cash generating unit*” o “CGU”), corrispondente con la società partecipata nella sua interezza.

Il test è stato condotto confrontando il valore contabile della partecipazione con il valore d’uso della CGU, corrispondente al suo *Equity Value*, pari alla somma dei flussi di cassa operativi attualizzati e dedotta la posizione finanziaria netta della società partecipata alla data di riferimento del 31 dicembre 2025.

In particolare, esso è stato determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione “*unlevered*”, applicato sui flussi di cassa risultanti dal piano industriale 2026-2029, predisposto dal management della società partecipata e in via di approvazione da parte degli organi societari, proiettati oltre l’orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. *Terminal Value*), utilizzando un tasso di crescita (“*g rate*”) corrispondente a quello dell’inflazione attesa sull’arco di piano.

I flussi di cassa utilizzati sono quelli operativi previsti nel piano, al netto delle relative imposte, ed includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi.

I flussi così determinati sono stati scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) pari al 17,36%, determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*.

Il WACC (*Weighted Average Cost of Capital*) corrispondente al costo medio ponderato del capitale e rappresenta una media del tasso di interesse del capitale proprio e di terzi, pesata sulla frazione di debiti ed equity.

Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

- › tasso risk-free, determinato utilizzando la media semestrale dei rendimenti per attività finanziarie prive di rischio;
- › market premium, determinato utilizzando elaborazioni di provider esterni;
- › beta di settore;
- › costo del debito;
- › rapporto debt/equity, assunto in misura pari alla media di settore.

Il test condotto non ha evidenziato *impairment*, mostrando al contrario un margine positivo (cd. *headroom*).

Si specifica in ogni caso che le assunzioni riguardanti l’andamento futuro ed i conseguenti dati desunti dal piano economico-finanziario 2026-2029 utilizzati per lo svolgimento del test di impairment sono caratterizzati, data la loro natura previsionale, da un intrinseco grado di incertezza e pertanto non si può escludere che il verificarsi di risultati futuri diversi da quanto stimato possa richiedere in futuro rettifiche delle ipotesi del piano da parte del management della partecipata.

Saleri India Private Ltd.

La Società detiene il 67,15% della controllata.

Il valore della partecipazione è pari ad Euro 3.429.854 contro Euro 1.868.850 dell’esercizio precedente, e comprende i versamenti in conto capitale effettuati nel corso del presente e dei precedenti esercizi così come gli oneri accessori connessi all’operazione di acquisizione.

Nel corso dell’esercizio la Società ha sottoscritto un aumento di capitale della società controllata Saleri India Private Ltd per un importo complessivo pari a euro 1.561.004. L’operazione è stata finalizzata al rafforzamento patrimoniale e finanziario della controllata e al sostegno della propria attività operativa. L’apporto è stato integralmente versato ed ha determinato un corrispondente incremento del valore della partecipazione, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, in conformità ai criteri di valutazione applicabili. A seguito dell’operazione, la percentuale di partecipazione detenuta dalla Società è aumentata al 67,15% e non si sono prodotti effetti sulla configurazione del controllo esercitato.

La Società, ha iniziato la propria attività nel corso degli ultimi mesi dell’esercizio 2025 con l’avvio della produzione in serie e, l’inizio della fatturazione dei primi ricavi.

Per l’approvazione del Bilancio 2025, il succitato valore di iscrizione della partecipazione è stato sottoposto al test c.d.

di *impairment*, per verificare che lo stesso non avesse subito perdite di valore, effettuato con riferimento all’unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (“*cash generating unit*” o “CGU”), corrispondente con la società partecipata nella sua interezza.

Il test è stato condotto confrontando il valore contabile della partecipazione con il valore d’uso della CGU, corrispondente al suo *Equity Value*, pari alla somma dei flussi di cassa operativi attualizzati e dedotta la posizione finanziaria netta della società partecipata alla data di riferimento del 31 dicembre 2025.

In particolare, esso è stato determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione “*unlevered*”, applicato sui flussi di cassa risultanti dal piano industriale 2026-2029, predisposto dal management della società partecipata, proiettati oltre l’orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. *Terminal Value*), utilizzando un tasso di crescita (“*g rate*”) corrispondente a quello dell’inflazione attesa sull’arco di piano.

I flussi di cassa utilizzati sono quelli operativi previsti nel piano, al netto delle relative imposte, ed includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi.

I flussi così determinati sono stati scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) pari al 13,32%, determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*.

Il WACC (*Weighted Average Cost of Capital*) corrisponde al costo medio ponderato del capitale e rappresenta una media del tasso di interesse del capitale proprio e di terzi, pesata sulla frazione di debiti ed equity.

Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

- › tasso risk-free, determinato utilizzando la media semestrale dei rendimenti per attività finanziarie prive di rischio;
- › market premium, determinato utilizzando elaborazioni di provider esterni;
- › beta di settore;
- › costo del debito;
- › rapporto debt/equity, assunto in misura pari alla media di settore.

Il test condotto non ha evidenziato *impairment*, mostrando al contrario un margine positivo (cd. *headroom*).

Si specifica in ogni caso che le assunzioni riguardanti l’andamento futuro ed i conseguenti dati desunti dal piano economico-finanziario 2026-2029 utilizzati per lo svolgimento del test di impairment sono caratterizzati, data la loro natura previsionale, da un intrinseco grado di incertezza e pertanto non si può escludere che il verificarsi di risultati futuri diversi da quanto stimato possa richiedere in futuro rettifiche delle ipotesi del piano da parte del management della partecipata.

Saleri Aftermarket S.p.A.

La Società detiene il 100% della controllata.

Il valore della partecipazione è pari ad Euro 2.849.540 e non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio.

L’andamento della Società nel 2025 conferma la validità della strategia attuata dalla Società che ha visto la concentrazione del business Aftermarket in un’unica entità del Gruppo e l’acquisizione di un importante marchio riconosciuto nel settore.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Qualora il valore di carico sia inferiore alla corrispondente quota posseduta di Patrimonio Netto e tale minor valore sia considerato durevole, viene operata apposita svalutazione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Saleri Shanghai Co.Ltd	Cina		1.877.480	2.836.028	11.775.362	11.186.594	95%	24.515.600
Saleri TMS Competence Center GmbH	Germania		25.000	25.276	135.397	135.397	100%	42.480
Saleri México S.A. de C.V.	Messico		5.231.670	(1.935.091)	344.239	252.844	73%	5.976.712
Saleri Aftermarket S.p.A.	Lumezzane (BS)	01779170487	100.000,00 I.V.	5.083.861	8.052.306	8.052.306	100%	2.849.540
Saleri India Private Ltd	India		3.308.851	(1.163.718)	255.700	171.702	67%	3.429.854
TOTALE								36.814.186

I dati indicati nella tabella si riferiscono ai bilanci 2025 approvati o in via di approvazione dai rispettivi organi amministrativi delle società.

Altri Titoli

L’importo di Euro 6.340 non ha subito variazioni nel corso dell’esercizio.

Strumenti Finanziari derivati attivi

L’importo risulta pari ad Euro 50.960 (Euro 246.100 al 31 dicembre 2024).

La voce accoglie la valutazione alla data di riferimento del Bilancio del *fair value* positivo degli strumenti finanziari derivati in essere a tale data. Tali strumenti derivati sono stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine in essere al 31 dicembre 2025.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Voce di bilancio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell ' esercizio	Valore di fine esercizio
1. Materie prime sussidiarie consumo	12.461.655	697.580	13.159.235
2. Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	6.644.964	829.007	7.473.971
3. Lavori in corso su ordinazione		0	
4. Prodotti finiti e merci	3.744.666	1.584.028	5.328.694
5. Acconti	537.737	(231.145)	306.592
TOTALE	23.389.022	2.879.470	26.268.492

La voce rappresenta il valore delle giacenze fisiche presenti nei magazzini della Società e di terzi al 31 dicembre 2025 e delle merci in viaggio.

L'incremento della voce "Materie prime sussidiarie consumo" nonché della voce "Prodotti in corso lavorazione e semilavorati" è da ricondurre principalmente alla necessità di creare un temporaneo stock di sicurezza a causa di instabilità sui tempi di approvvigionamento.

L’importo di Euro 26.268.492 (Euro 23.389.022 nell’esercizio precedente) è al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 1.537.114 accantonato a fronte di analisi di obsolescenza/lenta movimentazione e prezzi di vendita inferiori al costo.

Nel corso dell’esercizio 2025 il fondo è stato incrementato per Euro 1.105.521 ed è stato utilizzato per Euro 576.515.

Di seguito la tabella riassuntiva delle variazioni intervenute sul Fondo Svalutazione Rimanenze:

Fondi svalutazione	Valore di inizio esercizio	Incremento	Decremento	Valore di fine esercizio
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	(507.740)	(169.913)	138.266	(539.387)
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(227.926)	(163.069)	58.579	(332.416)
3. Lavori in corso su ordinazione	–			–
4. Prodotti finiti e merci	(263.899)	(84.809)	212.404	(136.304)
5. Acconti	–			–
TOTALE	(999.565)	(417.791)	409.249	(1.008.107)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell' attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l' esercizio	Quota scadente oltre l' esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell' attivo circolante	12.513.760	(3.188.907)	9.324.856	9.324.856		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell' attivo circolante	21.998.178	5.396.361	27.394.539	22.094.539	5.300.000	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell' attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell' attivo circolante		0				
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell' attivo circolante		0				
Crediti tributari iscritti nell' attivo circolante	794.394	378.826	1.173.220	1.122.403	50.817	
Attività per imposte anticipate iscritte nell' attivo circolante	5.415.653	(1.490.107)	3.925.546			
Crediti verso altri iscritti nell' attivo circolante	3.209.920	5.160.993	8.370.913	8.216.293	154.620	
Totale crediti iscritti nell' attivo circolante	43.931.905	6.257.166	50.189.074	40.758.091	5.505.437	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell' attivo circolante per area geografica

I crediti dell’attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Europa	Italia	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell' attivo circolante	8.388.468	621.069	315.319	9.324.856
Crediti verso controllate iscritti nell' attivo circolante	1.386	6.269.875	21.123.278	27.394.539
Crediti verso collegate iscritti nell' attivo circolante				
Crediti verso controllanti iscritti nell' attivo circolante		0		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell' attivo circolante		0		
Crediti tributari iscritti nell' attivo circolante		1.173.220		1.173.220
Attività per imposte anticipate iscritte nell' attivo circolante		3.925.546		3.925.546
Crediti verso altri iscritti nell' attivo circolante		8.370.913		8.370.913
TOTALE	8.389.854	20.360.623	21.438.597	50.189.074

Crediti verso clienti

L’importo di Euro 9.324.853 (Euro 12.513.761 nell’esercizio precedente), si riferisce unicamente a crediti commerciali. La voce viene esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 198.408 che risulta congruo rispetto al presunto valore di realizzo.

La variazione complessiva di negativi Euro 3.188.908 è da ascrivere prevalentemente al maggiore ricorso a strumenti finanziari quali il factoring pro-soluto e l’anticipo fatture.

Fondo svalutazione crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo, pari ad Euro 198.408, si è movimentato nel corso dell’esercizio come segue.

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo Finale
Fondo svalutaz. crediti	(184.350)		(14.058)	(198.408)

Crediti verso imprese controllate

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell' esercizio
SALERI SHANGHAI CO. LTD	4.182.067	6.852.317	2.670.250
SALERI TMS COMPETENCE CENTER GMBH	35.494	1.386	(34.108)
SALERI INDIA PVT LTD	4.954.793	7.082.014	2.127.221
ABL AUTOMAZIONE S.R.L.	243.997		(243.997)
SALERI MEXICO S.A. DE C.V.	8.274.969	7.188.946	(1.086.023)
SALERI AFTERMARKET S.P.A.	4.306.858	6.269.875	1.963.017
TOTALE	21.998.178	27.394.539	5.396.361

I crediti verso Saleri Shanghai Co. Ltd, per complessivi Euro 6.852.317 (Euro 4.182.067 nell’esercizio precedente), si riferiscono:

- › per Euro 5.336.815 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale (compresi contratti di *Service e Royalty*);
- › per Euro 1.467.887 a dividendi non ancora saldati;
- › per Euro 47.615 a consulenze e costi assicurativi sostenuti dalla controllante riaddebitati alla controllata in quanto di sua competenza.

I crediti verso Saleri TMS Competence Center GmbH, per complessivi Euro 1.386 (Euro 35.494 nell’esercizio precedente), si riferiscono ad anticipi vari.

I crediti verso Saleri India PVT LTD, per complessivi Euro 7.082.014 (Euro 4.954.793 nell’esercizio precedente), si riferiscono:

- › per Euro 3.487.215 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale (compresi contratti di *Service e Royalty*);

- › per Euro 3.587.600 ad un finanziamento a breve concesso alla controllata comprensivo di interessi maturati alla data del 31.12.2025;
- › per Euro 7.199 ad anticipi vari.

I crediti verso Saleri México S.A. de C.V. per complessivi Euro 7.188.946 (Euro 8.274.969 nell’esercizio precedente), si riferiscono:

- › per Euro 7.088.023 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale (compresi contratti di *Service e Royalty*);
- › per Euro 76.911 ad anticipi vari;
- › per Euro 24.012 a crediti di natura finanziaria.

I crediti verso Saleri Aftermarket S.p.A. per complessivi Euro 6.269.875 (Euro 4.306.858 nell’esercizio precedente), si riferiscono:

- › per Euro 820.332 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale (compresi contratti di *Service e Royalty*);
- › per Euro 1.814.890 alla regolazione di rapporti derivanti dal contratto di consolidato fiscale;
- › per Euro 2.122.723 a crediti di natura finanziaria;
- › per Euro 1.498.938 a dividendi deliberati nel corso dell’esercizio e non ancora corrisposti;
- › per Euro 12.993 ad anticipi vari.

Crediti verso imprese controllanti

Alla data del 31 dicembre 2025 non sono presenti crediti verso imprese controllanti.

Crediti tributari

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell' esercizio
Ritenute subite	0	0	0
Crediti IRES	525	82.497	81.971
Crediti IRAP		49.368	49.368
Crediti IVA	736.055	822.937	86.882
Altri crediti tributari	57.814	218.418	160.604
TOTALE	794.394	1.173.220	378.826

I “Crediti Ires”, pari ad Euro 82.497 (Euro 525 nell’esercizio precedente), si riferiscono al saldo Ires a credito dell’esercizio.

I “Crediti Iva”, pari ad Euro 822.937 (Euro 736.055 nell’esercizio precedente), si riferiscono principalmente al saldo Iva a credito relativo al mese di dicembre (Euro 802.846). In via residuale l’importo comprende crediti Iva esteri relativi a paesi comunitari nei quali la società si è identificata direttamente o per le quali è stata presentata istanza di rimborso.

Gli “Altri crediti tributari”, pari ad Euro 218.418 (Euro 57.814 nell’esercizio precedente), si riferiscono al credito imposta per Beni Ordinari 2022 e R&I.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono pari ad Euro 3.925.546 (Euro 5.415.654 alla fine dell’esercizio precedente).

Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno iscrivere le imposte anticipate, meglio descritte nel paragrafo relativo alla fiscalità differita, anche sulla base delle risultanze del piano industriale 2026-2029 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, a fronte di ragionevole certezza dell’esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altri crediti

La voce Altri crediti è pari ad Euro 8.370.913 (Euro 3.209.920 alla fine dell’esercizio precedente) e si riferisce per la quota entro l’esercizio successivo, pari ad Euro 8.216.293, a:

- › per Euro 6.861.177 a disponibilità liquide vincolate riconducibili all’operazione di cessione degli immobili siti in Lumezzane; tale vincolo ha scadenza 30.06.2026;
- › per Euro 100.000 a disponibilità liquide vincolate riconducibili all’operazione di cessione della partecipazione in ABL Automazione S.r.l.; tale vincolo ha scadenza 30.09.2026;
- › per Euro 752.915 ad acconti a fornitori;
- › per Euro 29.468 al saldo a credito verso taluni Fornitori di merce e servizi;
- › per Euro 472.732 a Crediti di varia natura, al netto di un fondo svalutazione per Euro 102.932.

La quota oltre l’esercizio successivo pari ad Euro 154.620 è relativa a varie cauzioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in altre imprese

L’importo di Euro 13.294 non ha subito variazioni nel corso dell’esercizio e si riferisce a partecipazioni di minoranza in altre imprese.

Disponibilità liquide

Il saldo sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell’esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
1. Depositi bancari e postali	10.505.289	7.117.779	17.623.068
2. Assegni		0	
3. Denaro e valori in cassa	86	0	86
TOTALE	10.505.375	7.117.779	17.623.154

La variazione dell’esercizio è da ricondursi da un lato alla strategia di gestione dei flussi finanziari operata dal management della Società e dall’altro dall’operazione di cessione degli immobili sopra commentata.

Il valore di 86 relativo alla voce “Denaro e valori in cassa”, invariato rispetto all’esercizio precedente, si riferisce unicamente a Valori Bollati. Si precisa che la Società non detiene alcuna cassa contante e tutti i pagamenti vengono effettuati con mezzi elettronici tracciati.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore all ' inizio dell ' esercizio	Variazione dell ' esercizio	Valore alla fine dell ' esercizio
Ratei attivi	0	(0)	0
Risconti attivi	3.173.233	697.895	3.871.128
Totale Ratei e Risconti attivi	3.173.233	697.895	3.871.128

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	3.173.233	3.871.128	697.895
- su canoni leasing	44.652	29.576	(15.076)
- contributi a clienti	2.633.597	3.303.725	670.128
- su polizze assicurative	2.947		(2.947)
- su altre componenti	492.037	537.827	45.790
Ratei attivi	0	0	(0)
TOTALI	3.173.233	3.871.128	697.895

La voce risconti attivi su canoni leasing fa esclusivo riferimento al risconto del maxi-canone versato all’inizio dei singoli contratti in essere e riversato a Conto Economico negli esercizi successivi, proporzionalmente alla durata del singolo contratto.

La voce risconti attivi su contributi a clienti si riferisce a contributi addebitati, o per i quali è già stato sottoscritto l’impegno alla corresponsione, con competenza economica nei periodi successivi.

I risconti attivi su altre componenti fanno prevalente riferimento a contratti di manutenzione e canoni relativi ad abbonamenti.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell’esercizio è pari ad Euro 70.317.329 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell ' esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
					Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Capitale	23.922.413	0					23.922.413
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.696.219	0					7.696.219
Riserve di rivalutazione	27.061.472	0					27.061.472
Riserva legale	1.461.013	0	430.219				1.891.232
Riserve statutarie							
Altre riserve							
Riserva straordinaria	857.395	0					857.395
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile							
Riserva azioni o quote della società controllante							
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni							
Versamenti in conto aumento di capitale		0					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale							
Versamenti in conto capitale							
Versamenti a copertura perdite							
Riserva da riduzione capitale sociale							
Riserva avanzo di fusione							
Riserva per utili su cambi non realizzati							
Riserva da conguaglio utili in corso							
Varie altre riserve	364.052	0					364.052
Totale altre riserve	1.221.447	0	0	0	0	0	1.221.447
Riserva Op. Copertura Flussi Finanziari	246.100	0	(215.742)				30.358
Utili (perdite) portati a nuovo	(839.610)	0	8.174.170				7.334.560
Utile (perdita) dell ' esercizio	8.604.390	0	(8.604.390)			1.444.642	1.444.642
Perdita ripianata nell ' esercizio							
Riserva Negativa Azioni Proprie	(285.014)	0					(285.014)
Totale Patrimonio Netto	69.088.430	0	(215.743)	0	0	0	70.317.329

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Di seguito si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna “Origine / natura”: C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	23.922.413	C				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.696.219	C	A, B, C	7.696.219		
Riserve di rivalutazione	27.061.472	U	A, B, C	27.061.472		
Riserva legale	1.891.232	U	B	1.891.232		
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria	857.395	U	A, B, C	857.395		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve	364.052	U	A, B	364.052		
Totale altre riserve	1.221.447	0	0	1.221.447	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	30.358					
Utili portati a nuovo	7.334.560					
Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	(285.014)					
TOTALE	68.872.687	0	0	37.870.370	0	0
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				37.870.370		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Imposte	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserve di cui all' art. 15 d.l. 429/1982	220.011	U	A, B
Altre riserve	144.041	U	A, B
TOTALE	364.052		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

Capitale sociale

Il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2025, ammonta ad Euro 23.922.413 (invariato rispetto alla fine del precedente esercizio) ed è rappresentato da n.3.127.003 azioni.

Riserve sovrapprezzo azioni

La riserva, costituita nel corso dell’esercizio 2018, risulta pari ad Euro 7.696.219. L’importo è stato versato a titolo di sovrapprezzo azioni da parte del Socio Quaestio Capital SGR S.p.A., quale gestore e per conto del fondo Quaestio Italian Growth Fund, a seguito dell’Aumento di capitale (“Aucap B”) deliberato con Assemblea dei Soci del giorno 05 aprile 2018.

La riserva non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio.

Riserve di rivalutazione

La voce pari ad Euro 27.061.472 è formata dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all’applicazione delle seguenti norme di rivalutazione monetaria:

- › Legge n. 413/91 per Euro 84.651;
- › Decreto Legge n. 185/08 per Euro 212.842;
- › Legge n. 232/2016 per Euro 4.311.629;
- › Legge n.126/2020 per Euro 22.452.350.

Le riserve non hanno subito modifiche nel corso dell’esercizio.

Riserva legale

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2025 pari a Euro 1.891.232 (Euro 1.461.013 alla fine dell’esercizio precedente). L’incremento dell’esercizio, pari ad Euro 430.219, si riferisce unicamente alla destinazione del risultato dell’esercizio 2024 come da delibera assembleare del 05 giugno 2025.

La riserva, tenuto conto degli aumenti di capitale avvenuti nel corso degli esercizi 2018 e 2020, non ha ancora raggiunto i limiti di cui all’art.2430 del Codice Civile.

Riserva Straordinaria

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2025 pari a Euro 857.395 e non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio.

Varie Altre riserve

La voce non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio e risulta pari ad Euro 364.052.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce presenta al 31 dicembre 2025 un saldo pari a Euro 30.358 (Euro 246.100 alla fine dell’esercizio precedente) e si riferisce unicamente ai contratti di copertura sottoscritti dalla Società relativi al finanziamento con garanzia Sace acceso nel 2020 per Euro 24.000.000 e ai finanziamenti con garanzia Sace accesi nel 2025 per Euro 15.000.000 come meglio descritto al paragrafo relativo ai debiti verso banche.

Come descritto in premessa, il Gruppo ha deciso di applicare l’*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse; pertanto la voce accoglie le variazioni di “*Fair Value*” della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari attesi.

Utili (perdite) portate a nuovo

La voce risulta pari a Euro 7.334.560 contro negativi Euro 839.610 dell’esercizio precedente.

L’incremento pari ad Euro 8.174.170 si riferisce alla destinazione del risultato dell’esercizio precedente come da delibera assembleare del 05 giugno 2025.

Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio

La voce presenta al 31 dicembre 2025 un saldo negativo pari a Euro 285.014 ed è stata costituita in conseguenza dell’acquisto autorizzato dall’assemblea in data 24 giugno 2019 di n. 15.799 azioni al costo complessivo di Euro 285.014. Il prezzo è stato interamente pagato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		1.573.853		5.163.401	6.737.254
Variazioni nell' esercizio					
Accantonamento nell' esercizio	0	(84.958)	11.016	3.256.983	3.183.042
Utilizzo nell' esercizio		1.479.309		3.850.982	5.330.291
Altre Variazioni					0
Totale variazioni	0	(1.564.266)	11.016	(593.999)	(2.147.249)
Valore di fine esercizio		9.587	11.016	4.569.402	4.590.005

La voce “Fondo per imposte anche differite”, pari ad Euro 9.587, è relativa alle imposte differite stanziata in funzione del valore *mark-to-market* (valore di mercato) alla fine dell’esercizio degli strumenti derivati. Il decremento del fondo avvenuto nel corso dell’esercizio è relativo alla cessione degli immobili su cui era stata effettuata nell’esercizio 2008 una rivalutazione ai sensi del D.L. n. 185/08, alla quale non era stata data rilevanza fiscale. Nella sezione della presente Nota Integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti ulteriori dettagli relativi al fondo imposte differite.

- La voce “Altri fondi”, pari ad Euro 4.569.402 (Euro 5.163.401 alla fine dell’esercizio precedente) si riferisce:
- per Euro 1.153.746 a stanziamenti prudenziali relativi a contenziosi di varia natura in corso o minacciati che, alla data di approvazione del bilancio, non risultano ancora definiti;
 - per Euro 2.000.000 ad accantonamenti a titolo di garanzia prodotti; nel corso dell’esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 1.600.000 ed è stato incrementato per Euro 2.000.000; il fondo risulta congruo rispetto alla stima di costi che la Società potrebbe essere chiamata a sostenere per rispondere alle garanzie contrattuali fornite, tenuto conto della storicità degli addebiti, di eventuali contestazioni già ricevute e di accordi specifici sottoscritti con i clienti;
 - per Euro 1.415.656 ad accantonamenti per oneri futuri riferibili a compensi variabili in relazione ad accordi sottoscritti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall’articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ad enti previdenziali e fondi pensione, ai sensi della normativa vigente, ed è pari alla passività della Società nei confronti dei dipendenti in tale data.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	980.388
Variazioni nell ' esercizio	
Accantonamento dell ' esercizio	20.420
Utilizzo nell ' esercizio	130.908
Altre Variazioni	609
Totale variazioni	(109.879)
Valore di fine esercizio	870.509

Gli utilizzi dell’esercizio si riferiscono principalmente a TFR erogato a dipendenti cessati e a versamenti a fondi tesoreria.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell ' esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l ' esercizio	Quota scadente oltre l ' esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	7.997.528	-1.564.160	6.433.368	1.714.036	4.719.332	
Obbligazioni convertibili		0				
Debiti verso soci per finanziamenti		0				
Debiti verso banche	36.048.516	6.116.794	42.165.310	22.278.276	19.887.034	
Debiti verso altri finanziatori	7.112.439	-3.760.261	3.352.178	3.352.178		
Acconti	1.496.785	151.672	1.648.457	1.648.457		
Debiti verso fornitori	41.929.855	2.071.709	44.001.564	44.001.564		
Debiti rappresentati da titoli di credito		0				
Debiti verso imprese controllate	3.141.333	3.188.904	6.330.237	6.330.237		
Debiti verso imprese collegate		0				
Debiti verso controllanti		0				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0				
Debiti tributari	2.670.455	-1.357.823	1.312.632	1.312.632		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.459.937	119.689	1.579.626	1.579.626		
Altri debiti	5.363.812	1.019.554	6.383.366	6.383.366		
	107.220.660	5.986.078	113.206.738	88.600.372	24.606.366	0

Obbligazioni

Il valore si riferisce al prestito obbligazionario emesso in data 13 dicembre 2023 per un valore di Euro 8.000.000. Tale prestito, denominato “*Basket Bond*”, è stato sottoscritto da SPV Project 2206 S.r.l., società avente come unico oggetto sociale la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione, ed è costituito da n. 80 obbligazioni aventi ciascuna un valore nominale unitario di Euro 100.000.

Il prestito obbligazionario ha durata dal 13 dicembre 2023 sino al 25 luglio 2029 con rimborso a partire dal 25 gennaio 2025 e frequenza semestrale. Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi calcolati ad un tasso fisso nominale annuo del 6,30%.

L’importo di Euro 6.433.368 (valori al costo ammortizzato) iscritto nella voce comprende gli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2025.

Il contratto è soggetto a covenants finanziari sul bilancio consolidato annuale.

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2025 tutti i covenants finanziari sono stati rispettati.

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche exig. entro l ' esercizio	14.851.045	22.278.276	7.427.231
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	154.888	401.257	246.369
Mutui	10.885.943	16.155.363	5.269.420
Anticipi su crediti	3.810.214	5.721.656	1.911.442
Altri debiti			
b) Debiti verso banche exig. oltre l ' esercizio	21.197.471	19.887.034	(1.310.437)
Mutui	21.197.471	19.887.034	(1.310.437)
Anticipi su crediti			0
Altri debiti			
Totale debiti verso banche	36.048.516	42.165.310	6.116.794

I Debiti verso Banche ammontano a complessivi Euro 42.165.310 con un incremento di Euro 6.116.794 rispetto all’esercizio precedente. L’ammontare del debito verso banche con scadenza inferiore ai 12 mesi ammonta ad Euro 22.278.276 in aumento di Euro 7.427.231 rispetto all’esercizio precedente. Il debito verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi, pari ad Euro 19.887.034, risulta in decremento rispetto al valore alla fine dell’esercizio precedente per Euro 1.310.437.

I debiti per Mutui pari a complessivi Euro 36.042.397 (relativi alla parte esigibile sia entro che oltre i 12 mesi), contro Euro 32.083.414 nell’esercizio precedente, risultano così dettagliati (valori al costo ammortizzato):

N.	Tipologia	Inizio Piano Ammortamento	Numero Rate	Frequenza Rate	Data Scadenza	Parametro Tasso di Interesse	Importo Erogato	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Totale
1	Mutuo Garantito SACE	31/12/2024	14	Trimestrale	31/03/2028	Euribor 3 mesi	18.000.000	4.489.708	0	4.489.708
2	Mutuo Garantito SACE	31/12/2022	16	Trimestrale	30/09/2026	Euribor 3 mesi	24.000.000	4.995.889	6.359.350	11.355.239
3	Mutuo Garantito SACE	31/03/2028	1	Unica Soluzione	31/03/2028	Euribor 3 mesi	2.000.000	-16.212	1.982.611	1.966.399
4	Finanziamento M/L	30/06/2025	9	Semestrale	30/06/2030	Euribor 6 mesi	3.500.000	3.465.982	0	3.465.982
5	Mutuo Garantito SACE	31/03/2026	18	Trimestrale	30/06/2030	Euribor 3 mesi	7.500.000	1.616.936	5.785.616	7.402.552
6	Mutuo Garantito SACE	31/03/2026	18	Trimestrale	30/06/2030	Euribor 3 mesi	7.500.000	1.603.059	5.759.456	7.362.516

I contratti sono soggetti a covenants finanziari sul bilancio consolidato annuale.

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2025 tutti i covenants finanziari sono stati rispettati.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori per maggiori e dettagliate informazioni circa la disponibilità di linee di finanziamento per far fronte alla gestione del capitale circolante e ad eventuali straordinarie esigenze di liquidità.

Debiti verso altri finanziatori

La voce pari ad Euro 3.352.178 (Euro 7.112.439 alla fine dell’esercizio precedente) si riferisce principalmente al debito verso società di Factoring (pari ad Euro 3.346.299) e in parte residuale a debiti verso società di Leasing per le rate in scadenza.

Il sensibile decremento rispetto al 31 dicembre 2024 è da attribuirsi prevalentemente al minor debito verso le società di Factoring quale conseguenza del minore utilizzo di linee di credito per cessioni pro-soluto.

Acconti

La voce pari ad Euro 1.648.457 (Euro 1.496.785 alla fine dell’esercizio precedente) si riferisce ad anticipi ricevuti da clienti che, nell’intento di garantire adeguato sostegno alla propria filiera produttiva, hanno acconsentito ad anticipi su forniture future.

Debiti verso Fornitori

La voce pari ad Euro 44.001.564 (Euro 41.929.855 alla fine del periodo precedente) rappresenta il debito in essere alla data del 31 dicembre 2025 nei confronti dei fornitori di beni e di servizi in accordo con le normali condizioni di pagamento applicate o specifici accordi di dilazione sottoscritti.

Debiti verso imprese controllate

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Saleri Shanghai Co. Ltd	1.927.247	2.079.510	152.263
Saleri TMS Competence Center Gmbh	99.065	98.336	(729)
ABL Automazione S.r.l.	901.582		(901.582)
Saleri Mexico S.A. de C.V.	19.825	113.596	93.772
Saleri India Pvt Ltd	3.735	66.399	62.665
Saleri Aftermarket S.p.A.	189.879	3.972.394	3.782.516
Totale debiti verso imprese controllate	3.141.333	6.330.237	3.188.904

I debiti verso Saleri Shanghai Co. Ltd per complessivi Euro 2.079.510 (Euro 1.927.247 alla fine del periodo precedente), si riferiscono esclusivamente a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale.

I debiti verso Saleri TMS Competence Center GmbH per complessivi Euro 98.336 (Euro 99.065 alla fine del periodo precedente) si riferiscono esclusivamente al contratto di service in essere.

I debiti verso Saleri Mexico S.A. de C.V., per complessivi Euro 113.596 (Euro 19.825 alla fine del periodo precedente), si riferiscono per Euro 93.772 a riaddebiti di costi relativi a contestazioni di clienti e in misura residuale a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale.

I debiti verso Saleri India PVT LTD per complessivi Euro 66.399 (Euro 3.735 alla fine del periodo precedente) si riferiscono esclusivamente a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale.

I debiti verso Saleri Aftermarket S.p.A. per complessivi Euro 3.972.394 (Euro 189.879 alla fine del periodo precedente) si riferiscono per Euro 18.392 a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale, per Euro 297.708 alla regolazione del rapporto di consolidato fiscale e per Euro 3.656.294 al rapporto di *cash pooling* in essere.

Debiti tributari

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell 'esercizio
Debito Irap	327.125		(327.125)
Debito Ires	515.643		(515.643)
Erario c.to ritenute dipendenti	1.808.115	1.296.581	(511.535)
Erario c.to ritenute professionisti\ collaboratori	17.965	12.342	(5.623)
Debito per imposte sostitutive	1.608	3.709	(3.709)
Debiti per Iva			0
Debiti per altre imposte	(0)		0
TOTALE	2.670.455	1.312.632	(1.363.635)

I debiti per “Ires” e “Irap” rappresentano il saldo a debito delle rispettive imposte.

I debiti per ritenute su dipendenti e professionisti/ collaboratori corrispondono all’importo delle ritenute di spettanza della società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell 'esercizio
Debito verso Inps	853.097	865.365	12.268
Debito verso Inail			0
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	606.840	714.261	107.421
TOTALE	1.459.937	1.579.626	119.689

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale corrispondono all’importo dei contributi di spettanza della Società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Nella voce “Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale” sono ricompresi gli importi relativi ai contributi stanziati su ratei del personale su ferie/permessi/ premi non ancora goduti.

Altri debiti

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell 'esercizio
a) Altri debiti entro l 'esercizio	5.363.812	6.383.366	1.019.554
Debiti verso dipendenti/assimilati	3.063.271	3.168.597	105.326
Debiti verso amministratori e sindaci	87.836	86.792	(1.044)
Debiti verso altri	2.212.705	3.127.977	915.337
b) Altri debiti oltre esercizio			0
Totale Altri debiti	5.363.812	6.383.366	1.019.554

I “Debiti verso dipendenti ed assimilati” fanno riferimento alle retribuzioni del mese di dicembre ed alle altre competenze differite maturate alla data del presente Bilancio.

Nella voce “Debiti verso altri” sono compresi i debiti verso fondi tesoreria e previdenza per le quote TFR maturate e non ancora versate (Euro 252.485), i debiti verso terzi derivanti dalla definizione di controversie legali (Euro 1.450.000) i debiti verso terzi per risarcimenti danni (Euro 500.000) e il saldo avere di taluni clienti (Euro 777.214).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

	Europa	Italia	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni		6.433.368		6.433.368
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche		42.165.310		42.165.310
Debiti verso altri finanziatori		3.352.178		3.352.178
Acconti	422.840	206.423	1.019.194	1.648.457
Debiti verso fornitori	9.277.756	30.187.379	4.536.429	44.001.564
Debiti rappresentati da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	98.336	3.972.395	2.259.506	6.330.237
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso imprese controllanti		0		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		
Debiti tributari		1.312.362		1.312.362
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.579.626		1.579.626
Altri debiti	777.214	5.606.152		6.383.366
Debiti	10.576.146	94.815.193	7.815.129	113.206.468

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni				0	6.433.368	6.433.368
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche				0	42.165.310	42.165.310
Debiti verso altri finanziatori				0	3.352.178	3.352.178
Acconti				0	1.648.457	1.648.457
Debiti verso fornitori				0	44.001.564	44.001.564
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate				0	6.330.171	6.330.171
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso imprese controllanti				0	0	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				0	0	
Debiti tributari				0	1.312.362	1.312.362
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				0	1.579.626	1.579.626
Altri debiti				0	6.383.366	6.383.366
Debiti	0	0	0	0	113.206.402	113.206.402

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore all 'inizio dell 'esercizio	Variazione dell 'esercizio	Valore alla fine dell 'esercizio
Ratei Passivi	0	0	0
Risconti Passivi	1.686.522	1.344.225	3.030.747
Totale Ratei e Risconti passivi	1.686.522	1.344.225	3.030.747

I risconti passivi si riferiscono a contributi attivi da clienti e credito imposta per Beni funzionali ai processi di trasformazione 4.0 e a plusvalenze derivanti dalla cessione degli immobili come indicato nel paragrafo relativo a Terreni e fabbricati.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Come anticipato in premessa, il risultato di Conto Economico continua a risentire delle tensioni geo-politiche internazionali ancora presenti dall’esercizio precedente, in particolare per il prolungarsi del conflitto russo-ucraino e della crisi palestino-israeliana. A queste si sono aggiunte nuove fonti di incertezza, quali la situazione in Medio Oriente, la crescente instabilità in alcune regioni dell’Africa e l’aumento delle tensioni tra Stati Uniti e Cina, con ripercussioni sui mercati globali.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per maggiori analisi sugli scostamenti e per i commenti agli effetti sulle voci di Conto Economico.

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all’esercizio precedente:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	145.024.068	154.541.418	9.517.350	7
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	842.599	2.413.036	1.570.437	186
Variazioni lavori in corso su ordinazione			0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	4.418.208	4.174.794	(243.414)	(6)
Altri ricavi e proventi	8.409.651	7.234.741	(1.174.910)	(14)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	158.694.526	168.363.989	9.669.463	

I ricavi per vendita prodotti sono riportati al netto dei resi e dei bonus concordati e concessi ai clienti e dei riaddebiti per garanzia. Gli “altri ricavi e proventi” si riferiscono principalmente ad addebiti *intercompany* per contratti di *service* e distacco, contributi addebitati a clienti per lo sviluppo di nuovi prodotti e per la realizzazione di attrezzature agli stessi connessi, addebiti per cancellazione progetti nonché a plusvalenze per alienazione di immobilizzazioni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

	Valore Esercizio corrente
Produzione e Vendita Pompe Acqua, Attrezzature e Prototipi	154.541.418
TOTALE	154.541.418

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica
Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

	Valore Esercizio corrente
Italia	6.835.612
Estero	147.705.806
TOTALE	154.541.418

La ripartizione dei ricavi per area geografica mostra come l'azienda abbia una consolidata prevalenza delle vendite nei mercati UE e extra-UE.
La propensione all'esportazione e la quota dei ricavi verso l'estero, principalmente verso le case automobilistiche tedesche, è in linea a quanto fatto registrare nello scorso periodo, sebbene con una maggiore diversificazione nel portafoglio clienti. Tale propensione verso l'esportazione si manterrà comunque su livelli molto elevati considerate le commesse produttive pluriennali già acquisite.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto a capitalizzare costi di sviluppo per Euro 4.174.794. I costi capitalizzati si riferiscono interamente a costi esterni e costo del personale direttamente impiegato in progetti di sviluppo riferibili a commesse clienti per le quali, alla data del 31 dicembre 2025, è stata (i) completata la fase di sviluppo e iniziato il corrispondente ammortamento o, (ii) confermata l'assegnazione ma non ancora avviata la produzione in serie. Si rinvia a quanto già commentato relativamente alla voce Costi di sviluppo ed Immobilizzazioni Immateriali in corso.

Altri ricavi e proventi

La voce “Altri ricavi e proventi”, pari ad Euro 7.234.741 (contro Euro 8.409.651 nel periodo precedente), accoglie tra gli altri:

- › Euro 4.242.506 per *royalties*, servizi *intercompany* e riaddebito personale in distacco;
- › Euro 603.088 per addebiti a clienti di varia natura (compartecipazioni all’acquisto di attrezzature, modifiche attrezzature, cancellazione o posticipo progetti, riduzione volumi);
- › Euro 245.935 per crediti di imposta e contributi riconosciuti alla Società;
- › Euro 4.319 per plusvalenze sull’alienazione di alcuni cespiti;
- › Euro 664.844 per addebiti a fornitori di costi sostenuti non imputabili alla Società;
- › Euro 1.436.419 per sopravvenienze attive principalmente relative a rilascio di fondi precedentemente accantonati.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli relativi alla scomposizione dei Ricavi dalle Vendite e più in generale del “Valore della Produzione”.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	77.919.250	85.663.272	7.744.022	10
Per servizi	31.774.737	37.052.490	5.277.753	17
Per godimento di beni di terzi	2.775.006	2.708.725	(66.281)	(2)
Per il personale:				
a) salari e stipendi	19.537.883	21.511.490	1.973.607	10
b) oneri sociali	5.658.590	5.821.653	163.063	3
c) trattamento di fine rapporto	1.035.166	1.049.625	14.459	1
d) trattamento di quiescenza e simili			0	0
e) altri costi	64.022	163.336	99.314	155
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.798.897	2.289.971	491.074	27
b) immobilizzazioni materiali	4.782.201	4.793.869	11.668	0
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni			0	0
d) svalut.ni crediti att. Circolante	54.006	14.058	(39.948)	(74)
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	(3.345.779)	(697.581)	2.648.198	(79)
Accantonamento per rischi			0	0
Altri accantonamenti	3.771.051	2.200.000	(1.571.051)	(42)
Oneri diversi di gestione	974.200	4.050.730	3.076.530	316
Arrotondamento				
TOTALI	146.799.230	166.621.638	19.822.408	

Per tutte le categorie di costi e per le relative variazioni si rinvia a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Essi sono rilevati in Conto Economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi e ammontano ad Euro 85.663.272, contro Euro 77.919.250 dell’esercizio precedente.
I costi di acquisto sono principalmente relativi a materie prime (alluminio) nonché a componenti e semilavorati (cuscinetti e alberini, termostati, giranti, pulegge, piastre, schede elettroniche, etc.) delle pompe e materiale di consumo. La composizione relativa alla voce non ha registrato significativi cambiamenti rispetto al periodo precedente mentre l’incremento in termini di valore assoluto è imputabile ai maggiori volumi di vendita dell’esercizio.

Costi per servizi

La voce pari ad Euro 37.052.490, contro Euro 31.774.737 del periodo precedente, fa riferimento ad una serie di costi per servizi sostenuti per differenti finalità; la tabella che segue ne presenta le principali classi:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell 'esercizio
Servizi industriali	16.639.680	18.482.630	1.842.949
Servizi industriali	2.704.818	3.940.694	1.235.876
Spese Generali	6.546.906	6.972.742	425.836
Trasporti	3.974.581	4.466.286	491.705
Altri servizi	1.908.751	3.190.138	1.281.387
Totale Costi per Servizi	31.774.737	37.052.490	5.277.753

I servizi industriali fanno prevalente riferimento alle prestazioni di terzi relative a pressofusioni ed altre fusioni, lavorazioni meccaniche, altre lavorazioni e trattamenti relativi ad alcune fasi del processo produttivo. L’incremento rilevato nel corso dell’esercizio è in linea con i maggiori volumi dell’esercizio stesso.

I costi per consulenza fanno riferimento alle consulenze di natura contabile, gestionale, fiscale e legale ma anche di natura commerciale e di marketing nonché in materia di brevetti, qualità e ambiente. La differenza pari ad Euro 1.235.876 rispetto al precedente periodo è principalmente imputabile a consulenze strategiche, finanziarie e di marketing.

I costi per Spese Generali comprendono costi per Utenze, Manutenzioni ed altri costi generali inerenti all’attività della Società. L’incremento di complessivi Euro 425.836 è da attribuirsi prevalentemente ai costi delle utenze, energia elettrica in particolare.

I costi di Trasporto risultano in aumento rispetto al periodo precedente soprattutto con riferimento ai trasporti urgenti e ai costi fissi relativi all’outsourcing di alcuni servizi logistici. I costi per trasporti su vendite risultano, invece, in riduzione rispetto all’esercizio 2024.

La voce “Altri servizi” comprendo servizi di varia natura, la variazione in aumento rispetto all’esercizio precedente è riconducibile prevalentemente ai maggiori costi per trasferte e a servizi di ricerca del personale.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce è pari ad Euro 2.708.725, in linea rispetto all’esercizio precedente in cui ammontava ad Euro 2.775.006.

Gli elementi che attualmente compongono principalmente la voce sono canoni di utilizzo software di terzi (pari ad Euro 1.235.703), noleggi (pari ad Euro 854.386), canoni di leasing (pari ad Euro 271.858) e affitti di immobili (pari ad Euro 346.745).

Costi per il personale

La voce, pari ad Euro 28.546.104 (contro Euro 26.295.661 del periodo precedente), comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo complessivo è aumentato di Euro 2.250.443 prevalentemente per il maggior ricorso al lavoro interinale. Si rimanda a successivo paragrafo della Nota Integrativa per i dati dell’occupazione dell’esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Euro 2.289.971 contro Euro 1.798.897 del periodo precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 4.793.869 contro 4.782.201del periodo precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza. Si precisa comunque che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Come ricordato in premessa a partire dall’esercizio 2019 l’ammortamento delle nuove immobilizzazioni materiali viene calcolato con il criterio dei giorni effettivi di utilizzo.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come già commentato nello specifico paragrafo di competenza la Società nel corso dell’esercizio non ha effettuato ulteriori svalutazioni di immobilizzazioni materiali ritenendo congruo quanto già accantonato nel corso dei precedenti esercizi.

Svalutazione dei crediti compresi nell’ attivo circolante

Nel corso dell’esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell’attivo circolante per un importo pari ad Euro 14.058.

Altri accantonamenti

La voce pari ad Euro 2.200.000 (contro Euro 3.771.051 del periodo precedente) si riferisce ad accantonamenti a titolo di garanzia prodotti per Euro 2.000.000 e ad accantonamenti a fondo rischi per Euro 200.000 relativi a possibili costi relativi a contestazioni ricevute da terze parti così come definito dal parere emesso dai legali della società.

Oneri diversi di gestione

La voce pari ad Euro 4.050.730 si riferisce prevalentemente a imposte estere indeducibili, sopravvenienze passive e minusvalenze relative alla cessione di alcune immobilizzazioni. La voce risulta in incremento di complessivi Euro 3.076.530, principalmente a causa di maggiori sopravvenienze passive e maggiori minusvalenze da alienazione immobilizzazioni principalmente imputabili alla cessione degli immobili già commentata.

Proventi da partecipazioni in imprese controllate

L’importo di Euro 5.161.646 si riferisce al dividendo percepito dalle controllate Saleri Shanghai Co. Ltd. e Saleri Aftermarket S.p.A. e alla plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione in ABL Automazione S.r.l.

Proventi diversi da imprese controllate

L’importo di Euro 210.474 si riferisce ad interessi attivi maturati su finanziamenti alle controllate o dilazioni di pagamento concesse.

Composizione dei proventi diversi

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					243.080	243.080
Altri proventi						0
TOTALE					243.080	243.080

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	441.142
Debiti verso banche	5.476.046
Altri	51.766
TOTALE	5.968.954

Gli interessi e altri oneri finanziari riferiti ai debiti verso banche derivano sia da finanziamenti a medio-lungo termine sia da finanziamenti a breve.

L’importo di Euro 51.766 alla voce “Altri” si riferisce a interessi passivi su dilazioni di pagamento ottenute.

	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
18) Rivalutazioni			
d) di strumenti finanziari derivati		0	
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	
c) i titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	
d) di strumenti finanziari derivati		0	
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totali	0	0	0

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito di periodo

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito del periodo" è esposta nella seguente tabella:

	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	(679.885)	43.186	(6)	(636.699)
Imposte Esercizi Precedenti	221.277	(241.350)	(109)	(20.073)
Imposte Differite e Anticipate	(454.696)	538.442	(118)	83.746
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	(158.926)	820.341	(516)	661.415
TOTALI	(1.072.230)	1.160.619		88.389

Fiscalità differita

(art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all’esercizio corrente che all’esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell’esercizio e di esercizi precedenti.

I valori relativi all’ “Esercizio Precedente” si riferiscono alla data del 31 dicembre 2024.

	Esercizio precedente	Esercizio precedente	Variazione	Variazione	Esercizio corrente	Esercizio corrente
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee					
Interessi passivi non dedotti ed eccedenza ROL	4.856.674		(331.188)	0	4.525.486	
Accantonamento a fondi rischi ed oneri	1.600.000		400.000	0	2.000.000	
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	1.008.108		529.006	0	1.537.114	
Svalutazione immobilizzazioni	1.560.488		0	0	1.560.488	
Altre variazioni Imposte anticipate	4.607.870		1.899.947	1.387.909	6.507.817	1.387.909
Totale differenze temporanee deducibili	13.633.139	0	2.497.765	1.387.909	16.130.905	1.387.909
Perdite fiscali	8.932.081		(8.932.081)	0		
Aliquote IRES e IRAP	24,00%		0,00%	3,90%	24,00%	3,90%
Crediti per imposte anticipate	5.415.653		(1.544.236)	54.128	3.871.417	54.128

	Esercizio Precedente	Esercizio Precedente	Variazione	Variazione	Esercizio corrente	Esercizio corrente
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Imposte differite	Ammontare delle differenze temporanee					
Ammortamento beni rivalutati DL n. 185/2008	5.641.050	5.641.050	(5.641.050)	(5.641.050)		
Altre variazioni imposte differite			0	0		
Totale differenze temporanee imponibili	5.641.050	5.641.050	(5.641.050)	(5.641.050)	0	0
Aliquote IRES e IRAP	24%	4%	0%	0%	24%	4%
Debiti per imposte differite	1.353.852	220.001	(1.353.852)	(220.001)		
Arrotondamento						
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	4.061.801	(220.001)	(190.384)	274.129	3.871.417	54.128
Totale imposte anticipate (imposte differite) nette	3.841.800		83.745	54.128	3.925.545	54.128
– Imputate a Conto Economico			(20.385)			
– Imputate a Patrimonio Netto						

Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno iscrivere le imposte anticipate, meglio descritte nel precedente prospetto, anche sulla base delle risultanze del piano 2025-2028 già menzionato, a fronte di ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	Bilancio	Imposte
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.356.253	
Onere fiscale teorico %		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
– plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
– altre		
Totale	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
– accantonamento a fondo svalutazione crediti		
– accantonamento a fondo rischi	2.000.000	
– svalutazione immobilizzazioni		
– svalutazione magazzino	1.105.521	
– emolumenti amministratori non corrisposti	1.270.617	
– altri accantonamenti a fondo rischi	200.000	
Totale	4.576.138	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
– utilizzo fondo svalutazione crediti		
– utilizzo fondo rischi	1.371.051	
– rivalutazione immobilizzazioni		
– quota plusvalenze rateizzate		
– emolumenti amministratori corrisposti	71.280	
– quota spese rappresentanza	215.532	
– altre voci	6.195.917	
Totale	7.853.780	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
– IMU	(74.345)	
– spese autovetture	300.826	
– sopravvenienze passive		
– spese telefoniche	22.755	
– multe e ammende	181.096	
– costi indeducibili	560.512	
– ammortamenti indeducibili	602.091	
– svalutazione partecipazioni		
– erogazioni liberali	17.560	
– altre variazioni in aumento	10.469.783	
– superammortamenti	(1.504.435)	
– quota interessi passivi inducibili nell'esercizio precedente		

	Bilancio	Imposte
– plusvalenze esenti		
– altre variazioni in diminuzione	(2.478.268)	
Totale	8.097.577	0
Imponibile IRES	6.176.188	0
Maggiorazione IRES – Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		1.482.285

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	Bilancio	Imposte
Base imponibile IRAP	32.502.513	0
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
– quota interessi canoni leasing	15.867	
– IMU	74.345	
– costi co.co.pro. e coll. Occasionali		
– compenso amministratori	1.929.538	
– svalutazione magazzino		
– costi indeducibili e sopravvenienze passive	2.435.236	
– altre voci	7.063.420	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
– utilizzo fondi e altre voci	3.202.385	
Totale	40.818.534	0
Onere fiscale teorico %		
Deduzioni:		
– INAIL		
– Contributi previdenziali		
– Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo		
– altre deduzioni del personale	24.492.931	
Totale	24.492.931	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
– altre voci		
Totale	0	0
– Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
– altre voci		
Totale	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
– quota plusvalenze rateizzate		
– quota spese rappresentanza		
– altre voci		
Totale	0	0
Ulteriore deduzione		
Imponibile IRAP	16.325.603	
IRAP corrente per l'esercizio		636.699

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

	Numero medio 2024	Numero medio 2025
Dirigenti	17	23
Quadri	16	13
Impiegati	130	136
Operai	246	215
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	409	387

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto nell’esercizio, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	570.000	58.000
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell’art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	59.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	59.000

Categorie di azioni emesse dalla Società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell’esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell ' esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell ' esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Categoria A	2.279.550	13.065.263			2.279.550	13.065.263
Categoria B	831.648	4.766.598			831.648	4.766.598
Categoria C	6	6.000.000			6	6.000.000
Azioni Ordinarie	15.799	90.552			15.799	90.552
TOTALE	3.127.003	23.922.413	0	0	3.127.003	23.922.413

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427 n. 9 c.c. Vi segnaliamo l’importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest’ultime sono distintamente indicate.

	Importo
Impegni	13.685.940
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	
di cui nei confronti di imprese collegate	
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Garanzie	1.290.269
di cui reali	
Passività potenziali	

Il valore degli impegni riportati in tabella si riferisce ai contratti di leasing finanziario e ne rappresenta il debito residuo alla data di fine esercizio.

L’importo delle garanzie al 31 dicembre 2025 si riferisce:

- › per Euro 1.219.692 per fidejussioni rilasciate nell’interesse delle controllate Saleri India Private Co. Ltd. e Saleri Aftermarket S.p.A. a beneficio di soggetti finanziatori delle stesse; il valore indicato è commisurato all’esposizione delle controllate nei confronti dei soggetti beneficiari della garanzia;
- › per Euro 70.577 per fidejussioni rilasciate a società terze.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell’art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell’Esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate, tutte realizzate a normali condizioni di mercato:

	Controllanti	Controllate	Collegate	Sott. a comune controllo	Altre parti correlate
Ricavi		9.293.322			
Costi		1.317.525			330.000
Proventi/oneri finanziari/consolidato		210.474			
Crediti finanziari		8.701.161			
Crediti commerciali		18.693.378			10.882
Debiti finanziari		3.658.595			
Debiti commerciali		2.671.641			

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’ Esercizio

Ai sensi dell’art. 2427, punto 22-quater, del Codice Civile, si segnala che i molteplici fattori di incertezza già richiamati in premessa alla presente Nota Integrativa e che hanno inciso in misura significativa sul settore automotive permangono anche all’inizio del 2026. In particolare, il cambiamento governativo negli Stati Uniti e le politiche economiche adottate, soprattutto in materia di scambi internazionali, hanno contribuito ad accrescere la volatilità dei mercati e delle stime macroeconomiche.

In tale contesto, alla data della presente relazione, la Società evidenzia una proiezione delle vendite in positiva evoluzione e coerente con il Budget 2026.

Il management del Gruppo, completata la fase di implementazione della nuova organizzazione, prosegue nell’adozione di un presidio rigoroso dei costi, in considerazione del permanere di rischi significativi connessi all’evoluzione del quadro geopolitico e al mantenimento di condizioni di politica economica restrittiva.

Salvo mutamenti significativi dell’attuale contesto macroeconomico e geopolitico, la Società si attende per l’esercizio in corso ricavi in crescita, sebbene con una marginalità in lieve flessione. Tale dinamica è principalmente riconducibile, da un lato, ai minori ricavi correlati ad accordi con taluni clienti per la riduzione dei volumi e, dall’altro, al completamento della struttura organizzativa finalizzata al consolidamento delle realtà messicana e indiana e dei relativi mercati.

Sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all’art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Il criterio di rendicontazione da seguire è il “criterio di cassa”, nel corso dell’esercizio la Società non ha ricevuto i contributi inclusi nella fattispecie richiamati nella legge 124 del 4 agosto 2017.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall’art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Interest rate swap	39.944	246.100			Copertura	15.300.000
Options						

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, evidenziamo che non si sono verificate variazioni significative nei cambi valutari tra la data di chiusura dell’esercizio e la data di formazione del progetto di Bilancio.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2, Codice Civile si segnala che la società non detiene partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d 'esercizio

Egregi Azionisti, tutto quanto non specificatamente commentato nella presente Nota Integrativa risulta in modo chiaro e preciso dal Bilancio sottoposto al Vostro esame che è stato redatto, quale strumento informativo, con il maggior grado di analisi possibile.

AssicurandoVi che i dati esposti nel progetto di Bilancio sottoposto al Vostro esame e alle Vostre deliberazioni sono desunti da una contabilità sociale ordinatamente tenuta, Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente Bilancio, nelle sue parti fondamentali di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, nonché la proposta di destinazione dell’utile di esercizio, come segue:

	Valore
Utile (perdita) dell 'esercizio	
Riserva legale	288.929
Utili (perdite) a nuovo	1.155.713
TOTALE	1.444.642

Lumezzane (BS), 15 maggio 2026

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Francesco Italo Saleri (Presidente)
Nicola Cosciani Cunico
Sergio Bona
Maria Cristina Storchi
Johann Evangelist Wieland
Alessandro Potestà
Alberto Bartoli
Simona Heidempergher
Nicola Guidi



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia
Italia

Tel: + 39 02 83327030
Fax: + 39 02 83327029
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Industrie Saleri Italo S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D’ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio della Industrie Saleri Italo S.p.A. (la “Società”) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. Mi-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166
Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/About.
© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un’entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Industrie Saleri Italo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Deloitte.

4

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giampaolo Carrara
Socio

Brescia, 3 giugno 2026

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

* * *

Ai Soci della Società Industrie Saleri Italo S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 1.444.642. Il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 giugno 2026 ed è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto formale lettera di rinuncia da parte dei Soci al rispetto del termine previsto dall'art. 2429 c.c. per il deposito, presso la sede sociale, del bilancio e delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione nonché a sollevare qualsivoglia contestazione nei confronti dei soggetti obbligati al rispetto del predetto termine e, in particolare, nei confronti del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale, con conseguente manleva dei medesimi soggetti da qualsiasi responsabilità o conseguenza derivante dalla mancata osservanza del predetto termine.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

FR

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 3 giugno 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo,

FR

non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c. (ora abrogati).

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 -novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di "costi di impianto e ampliamento" per un importo residuo pari a Euro 632.582, di "costi di sviluppo" per un importo residuo pari a Euro 7.393.464.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dell'Assemblea, del bilancio d'esercizio chiuso al

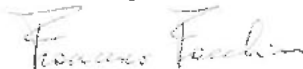
AR

31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 3 giugno 2026

Per il Collegio sindacale



Francesco Facchini – Presidente del Collegio Sindacale

Design
Bunker
bnkr.it

Illustrazioni
Jacopo Rosati

